

# **RITUALE**

**DELL'ORDINE DI S. AGOSTINO**

**Edizione tipica italiana**

**Roma**

**6 gennaio 2001**

# INDICE

## **PARTE I: PREGHIERE COMUNI**

### **Capitolo I: Inizio e conclusione delle preghiere comuni**

1. Inizio della preghiera all'altare del SS. Sacramento
2. Inizio della preghiera dove non è presente il SS. Sacramento
3. Conclusione della preghiera

### **Capitolo II: Inizio e conclusione di atti comuni**

1. Invocazione allo Spirito Santo
2. All'inizio di un'attività o riunione
3. All'inizio di un'attività scolastica
4. Alla conclusione di un lavoro o di un atto comune

### **Capitolo III: Preghiere per la Famiglia Agostiniana e per i benefattori**

1. Nella Liturgia Eucaristica
2. Nella Liturgia delle Ore:
  - Alle Lodi
  - Ai Vespri
3. Fuori della Liturgia Eucaristica e della Liturgia delle Ore:
  - Primo schema
  - Secondo schema
4. Per i confratelli e consorelle defunti

### **Capitolo IV: Benedizione della mensa**

1. Tempo Ordinario
2. Tempo di Avvento
3. Tempo di Natale
4. Solennità dell'Epifania
5. Tempo di Quaresima
  - Giovedì santo
  - Venerdì santo
  - Sabato santo
6. Tempo di Pasqua
  - Solennità dell'Ascensione
  - Solennità di Pentecoste
7. Solennità del Corpo e Sangue del Signore
8. Feste mariane
9. Solennità del S. Padre Agostino

### **Capitolo V: Celebrazioni in onore della B. Vergine Maria**

1. Antifone Mariane:
  - Ave, Vergine Madre

- Ave Regina dei cieli
- Ave Regina coelorum

## 2. Coroncina della B. Vergine Maria

- Primo schema
- Secondo schema

## **Capitolo VI: Rito per la celebrazione dei Capitoli dei Religiosi**

1. Preghiere per le sessioni dei Capitoli
2. Celebrazione del Capitolo locale
3. Celebrazione del Capitolo provinciale
  - Preghiere da recitarsi nella Provincia
  - Rito della celebrazione del Capitolo
    - \* Preghiere durante il Capitolo
    - \* Dichiarazione del termine del mandato
    - \* Elezione del nuovo Provinciale fatta nel Capitolo
    - \* Proclamazione del Priore Provinciale eletto precedentemente al Capitolo
    - \* Professione di fede
    - \* Conferma del mandato di Priore Provinciale
    - \* Conclusione del Capitolo
4. Celebrazione del Capitolo Generale
  - Preghiere da recitarsi nell'Ordine
  - Rito della celebrazione del Capitolo
    - \* Preghiere per le sessioni di studio
    - \* Elezione del Priore Generale
      - Dichiarazione del termine del mandato
      - Elezione del nuovo Priore Generale
      - Annuncio del nuovo eletto
      - Professione di fede
      - Conferma del mandato e presa di possesso del Priore Generale
    - \* Conferma degli ufficiali eletti nel Capitolo
    - \* Conclusione del Capitolo
5. Insediamento del Priore locale e inizio della nuova comunità
6. Capitolo locale o Capitolo di rinnovamento
7. Visita di rinnovamento (Generale e Provinciale)

## **Capitolo VII: La celebrazione dei Capitoli delle Religiose**

1. Preghiere da farsi in occasione dei Capitoli
2. Rito della celebrazione del Capitolo elettivo delle Monache
3. Rito della celebrazione del Capitolo elettivo delle Suore di vita apostolica

## **PARTE II: PROFESSIONE DEI RELIGIOSI**

### **Capitolo VIII: L'inizio del prenoviziato**

### **Capitolo IX: L'iniziazione alla vita religiosa**

- Riti iniziali
- Interrogazioni

- Consegna dell'abito religioso
- Preghiera
- Celebrazione della Parola
- Accoglienza dei novizi
- Rito di conclusione

### **Capitolo X: La professione temporanea**

1. Rito d'ingresso
2. Liturgia della Parola
3. Professione religiosa
  - Appello o domanda
  - Omelia
  - Interrogazioni
  - Preghiera
  - Professione
  - Consegna dell'abito religioso
  - Consegna della Regola
  - Preghiera dei Fedeli
4. Liturgia Eucaristica

### **Capitolo XI: La professione solenne**

1. Rito d'ingresso
2. Liturgia della Parola
3. Professione religiosa
  - Appello o domanda
  - Omelia
  - Interrogazioni
  - Preghiera litanica
    - \* Primo formulario di litanie
    - \* Secondo formulario di litanie
  - Professione
  - Solenne benedizione o consacrazione
    - \* Prima preghiera di benedizione
    - \* Seconda preghiera di benedizione
  - Aggregazione all'Ordine
  - Abbraccio di accoglienza
4. Liturgia Eucaristica
5. Affiliazione dei genitori all'Ordine
6. Rito di conclusione

### **Capitolo XII: La rinnovazione dei voti**

1. La rinnovazione dei voti durante la Messa
  - Liturgia della Parola
    - \* Preghiera
    - \* Rinnovazione dei voti
    - \* Preghiera dei Fedeli
  - Liturgia Eucaristica
2. La rinnovazione dei voti durante la Liturgia delle Ore

### **Capitolo XIII: 25°, 50° o altro anniversario di professione religiosa**

- \* Liturgia della Parola
- \* Rinnovazione della professione
- \* Preghiera dei fedeli
- \* Liturgia Eucaristica

## **PARTE III : PROFESSIONE DELLE RELIGIOSE**

### **Capitolo XIV: L'inizio del probandato**

### **Capitolo XV: L'iniziazione alla vita religiosa**

- Riti iniziali
- Interrogazioni
- Consegna dell'abito religioso
- Celebrazione della Parola
- Intercessioni
- Rito di conclusione

### **Capitolo XVI: La professione temporanea**

1. Consegna dell'abito religioso
  - Benedizione
  - Consegna
2. Rito d'ingresso
3. Liturgia della Parola
4. Professione religiosa
  - Appello o domanda
  - Omelia
  - Interrogazioni
  - Preghiera
  - Professione
  - Consegna del velo
  - Consegna del Libro della Liturgia delle Ore
  - Consegna della Regola e delle Costituzioni
  - Preghiera dei Fedeli
5. Liturgia Eucaristica

### **Capitolo XVII: La professione solenne delle Monache di vita contemplativa**

1. Rito d'ingresso
2. Liturgia della Parola
3. Professione religiosa
  - Appello o domanda
  - Omelia
  - Interrogazioni
  - Preghiera litanica
    - \* Primo formulario di litanie
    - \* Secondo formulario di litanie
  - Professione
  - Solenne benedizione o consacrazione

- \* Prima preghiera di benedizione
  - \* Seconda preghiera di benedizione
  - \* Terza preghiera di benedizione
  - Consegna dell'anello
  - Aggregazione all'Ordine
  - Abbraccio di accoglienza
4. Liturgia Eucaristica
  5. Affiliazione dei genitori all'Ordine
  6. Rito di conclusione

### **Capitolo XVIII: La professione perpetua delle Suore di vita apostolica**

1. Rito d'ingresso
2. Liturgia della Parola
3. Professione religiosa
  - Appello o domanda
  - Omelia
  - Interrogazioni
  - Preghiera litanica
  - Professione
  - Solenne benedizione o consacrazione
  - Consegna dell'anello
  - Aggregazione all'Ordine
  - Abbraccio di accoglienza
4. Liturgia Eucaristica
5. Affiliazione dei genitori all'Ordine Agostiniano
6. Rito di conclusione

### **Capitolo XIX: La rinnovazione dei voti delle Monache e delle Suore agostiniane**

1. La rinnovazione dei voti durante la Messa
2. La rinnovazione dei voti durante la Liturgia delle Ore

### **Capitolo XX: Nel 25°, 50° o altro anniversario della professione delle Religiose**

## **PARTE IV: AMMISSIONE ALLE ASSOCIAZIONI DELL'ORDINE**

### **Capitolo XXI: L'Ammissione alla Fraternità Agostiniana Secolare**

### **Capitolo XXII: La Promessa nella Fraternità Agostiniana Secolare**

### **Capitolo XXIII: L'ammissione alle Pie Associazioni dell'Ordine**

1. Ammissione alla Confraternita della B. M. V. della Consolazione
2. Ammissione al Pio Sodalizio delle Madri e Spose cristiane
3. Ammissione al Pio Sodalizio di S. Rita da Cascia
4. Ammissione al Pio Sodalizio di S. Chiara della Croce da Montefalco

## **PARTE V: BENEDIZIONI**

1. Rito della benedizione

\* Introduzione

\* Lettura della Parola

\* Preghiera dei Fedeli

\* Preghiera di benedizione

- Benedizione comune
- Benedizione della Cintura o dello stemma agostiniano
- Benedizione del Rosario della B. V. Maria, Madre della Consolazione
- Benedizione dello Scapolare della B. V. Maria, Madre del Buon Consiglio
- Benedizione dei panini e dell'olio di S. Nicola da Tolentino
- Benedizione delle rose e dell'olio di S. Rita da Cascia

\* Rito di conclusione

2. Benedizione in rito breve

## **PARTE I**

# PREGHIERE COMUNI

## CAPITOLO I

### INIZIO E CONCLUSIONE DELLE PREGHIERE COMUNI

#### 1. INIZIO DELLA PREGHIERA ALL'ALTARE DEL SS. SACRAMENTO

*La preghiera viene iniziata da chi presiede l'assemblea (†) e continuata da tutti i partecipanti (\*).*

*Si scelga uno dei formulari proposti.*

##### 1. Primo formulario

† O sacro convito,  
\* in cui Cristo è nostro cibo,  
si perpetua il memoriale della sua Pasqua,  
l'anima nostra è colmata di grazia,  
e ci è dato il pegno della gloria futura.

† Preghiamo.  
Signore Gesù Cristo,  
che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia  
ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua,  
fa' che adoriamo con viva fede  
il santo mistero del tuo corpo e del tuo sangue,  
per sentire sempre in noi  
i benefici della redenzione.  
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.  
R/. Amen.

**Oppure:**

† Preghiamo  
Il pane che ci dai, o Dio,  
è il corpo di Cristo per la vita del mondo;  
il calice del suo sangue  
è la tua alleanza per la nostra salvezza.  
Concedi a noi, che adoriamo Cristo in questo santo mistero,  
di onorarlo con una vita a servizio del Regno.  
Egli vive nei secoli dei secoli.  
R/. Amen.



## 2. Secondo formulario

† O sacramento di pietà,  
\* o segno di unità, o vincolo di carità!  
Chi vuol vivere sa dove trovare  
la sorgente della vita.  
S'avvicini, creda, entri a far parte del corpo,  
e sarà vivificato <sup>1</sup>.

† Preghiamo.  
O Dio, che attraverso il mistero pasquale  
del tuo unigenito Figlio,  
hai compiuto l'opera della redenzione dell'uomo,  
concedi che questo sacramento di pietà  
diventi per noi segno di unità e vincolo di carità.  
Per Cristo nostro Signore.  
R/. Amen.

## 3. Terzo formulario

† Il convito del Signore  
\* è l'unità del Corpo di Cristo,  
visibile nel sacramento dell'altare,  
e nel vincolo della pace <sup>2</sup>.

† Preghiamo.  
O Dio Altissimo,  
che hai benedetto tutte le generazioni  
in Gesù nostro Salvatore  
e, attraverso lui, provvedi a noi  
il tuo cibo in abbondanza;  
insegnaci ad edificare il Corpo di Cristo, che è la Chiesa,  
condividendo con gli altri i doni della tua bontà.  
Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.  
R/. Amen.

## 2. INIZIO DELLA PREGHIERA DOVE NON E' PRESENTE IL SS. SACRAMENTO

4. † Tu sei grande, o Signore, e degno di lode;

---

<sup>1</sup> Commento a Gv 26, 13.

<sup>2</sup> Lettera 185, 6, 24.

\* grande è la tua potenza e la tua sapienza incommensurabile.  
Tu vuoi che troviamo la nostra gioia nel lodarti, perché ci hai fatto per te <sup>3</sup>.

*Oppure:*

5. † La mia lingua, o Dio,  
\* vuol lodare la tua sublime maestà,  
perché tu hai fatto il cielo e la terra.  
Questo cielo che vedo e la terra su cui cammino  
e questo corpo d'argilla che porto, tu li hai fatti <sup>4</sup>.

### 3. CONCLUSIONE DELLA PREGHIERA

*Nella Liturgia delle Ore si usi la conclusione propria; nelle altre preghiere una delle seguenti conclusioni:*

6. † Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo  
\* perché con la tua santa croce  
hai redento il mondo.

*Oppure:*

7. † O Santa Vergine,  
\* così bella, che Dio ti ha scelto come sua Sposa e Madre;  
così feconda, che il mondo intero ha ricevuto il frutto del tuo seno,  
tutti i popoli ti riconoscano come Madre.

*Oppure:*

8. † Sotto la tua protezione  
\* troviamo rifugio, Santa Madre di Dio:  
non respingere le nostre suppliche  
mentre siamo nella prova,  
e liberaci da ogni pericolo,  
o Vergine gloriosa e benedetta.

*Oppure:*

9. † Sotto la protezione di Maria, nostra Madre,  
\* affrontiamo il buon combattimento della fede,  
e ancorati all'insegnamento degli Apostoli,  
procediamo sicuri fino a raggiungere la gioia perfetta della patria.

---

<sup>3</sup> Confessioni I, 1, 1.

<sup>4</sup> Confessioni XII, 2.

## Capitolo II

### INIZIO E CONCLUSIONE DI ATTI COMUNI

#### 1. INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

##### 10. Primo formulario

† Vieni, Spirito Santo,  
\* riempi i cuori dei tuoi fedeli  
e accendi in essi  
il fuoco del tuo amore.

† Preghiamo.  
O Dio, che con il dono dello Spirito Santo  
guidi i credenti alla piena luce della verità,  
donaci di gustare nel tuo Spirito  
la vera sapienza  
e di godere sempre del suo conforto.  
Per Cristo nostro Signore.  
R/. Amen.

##### 11. Secondo formulario

† Vieni, Spirito Santo,  
\* riempi i cuori dei tuoi fedeli  
e accendi in essi  
il fuoco del tuo amore.

† Preghiamo.  
O Dio Padre,  
che ci hai rivelato il mistero sublime della tua divinità  
inviando nel mondo il tuo Verbo,  
Parola di Verità,  
e il tuo Spirito santificatore,  
concedici la pienezza della fede  
che riconosce e adora la presenza dell'unico Dio.  
Per Cristo nostro Signore.

##### 12. Terzo formulario

† Vieni, Spirito Santo,  
\* riempi i cuori dei tuoi fedeli  
e accendi in essi  
il fuoco del tuo amore.

† Preghiamo.  
O Dio, a cui è manifesto ogni sentimento,  
e parla ogni volontà  
e al quale nessun segreto resta nascosto,  
per mezzo dell'infusione dello Spirito Santo  
purifica i pensieri del nostro cuore,  
perché possiamo meritare  
di amarti perfettamente  
e di lodarti degnamente.  
Per Cristo nostro Signore.  
R/. Amen.

### 13. Quarto formulario

† Vieni, Spirito Santo,  
\* riempi i cuori dei tuoi fedeli  
e accendi in essi  
il fuoco del tuo amore.

† Preghiamo.  
Signore, ti preghiamo,  
riempi i nostri cuori con la luce dello Spirito Santo,  
perché cerchiamo te in tutto  
e compiamo con gioia la tua volontà.  
Per Cristo nostro Signore.  
R/. Amen.

## 2. ALL'INIZIO DI UN' ATTIVITA' O RIUNIONE

### 14. Primo formulario: *In Dio l'inizio e il compimento.*

† Dove due o tre sono riuniti nel mio nome,  
io sono in mezzo a loro, dice il Signore (Mt 18,19-20).

\* Da' ciò che comandi, comanda ciò che vuoi <sup>5</sup>.

† Preghiamo.  
Ispira le nostre azioni, Signore,  
e accompagnale con il tuo aiuto,  
perché ogni nostra attività  
abbia sempre da te il suo inizio  
e in te il suo compimento.  
Per Cristo nostro Signore.  
R/. Amen.

---

<sup>5</sup> Confessioni X, 29, 40.

**15. Secondo formulario: *L'impegno del lavoro.***

† Dove due o tre sono riuniti nel mio nome,  
io sono in mezzo a loro, dice il Signore (Mt 18,19-20).

\* Da' ciò che comandi, comanda ciò che vuoi <sup>6</sup>.

† Preghiamo.

O Dio, creatore di tutte le cose,  
che hai imposto all'uomo l'obbligo del lavoro,  
concedici che l'opera che stiamo iniziando  
giovì allo sviluppo della vita presente e, per la tua bontà,  
sia utile alla dilatazione del regno di Cristo.

**R/.** Amen.

**16. Terzo formulario: *Il completamento della creazione.***

† Dove due o tre sono riuniti nel mio nome,  
Io sono in mezzo a loro, dice il Signore (Mt 18,19-20).

\* Da' ciò che comandi, comanda ciò che vuoi <sup>7</sup>.

† Preghiamo.

O Dio, che hai voluto sottomettere  
le forze della natura all'operosità dell'uomo,  
concedici, nella tua bontà,  
che, intenti al nostro lavoro con spirito cristiano,  
possiamo con i fratelli  
custodire e completare l'opera della tua creazione.  
Per Cristo nostro Signore.

**R/.** Amen.

**17. Quarto formulario: *In unità di mente e di cuore.***

† Il motivo essenziale del nostro vivere insieme

\* è di abitare nella stessa casa  
con un cuore solo e un'anima sola.

† Preghiamo.

O Dio, che nella tua misericordia  
ci hai chiamato a vivere  
in unità di mente e di cuore,  
concedi che in questa riunione  
si compia la tua volontà

---

<sup>6</sup> Confessioni X, 29, 40.

<sup>7</sup> Confessioni X, 29, 40.

e che tutto concorra  
a rafforzare il nostro vincolo d'amore fraterno.  
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

**18. Quinto formulario: *Sii con noi nei nostri lavori.***

† Non ci sarà per noi riposo perfetto

\* fino a quando non passerà l'iniquità  
e la giustizia non si muterà in giudizio <sup>8</sup>.

† Preghiamo.

Dacci, Signore,  
un cuore che ti pensi,  
un'anima che ti ami,  
una mente che ti contempi,  
un intelletto che ti intenda,  
una ragione che aderisca fortemente a te <sup>9</sup>.  
Sii con noi nei nostri lavori,  
perché attendiamo al bene della Chiesa,  
dell'Ordine e di tutto il mondo.  
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

**19. Sesto formulario: *L'intercessione della Madre del Buon Consiglio.***

† Chiunque fa la volontà del Padre mio,  
è mio fratello e sorella e madre (Mt 12,50).

\* Poiché Cristo è verità, pace e giustizia,  
concepitelo con la fede  
e partoritelo con le opere,  
affinché ciò che ha fatto il grembo di Maria  
nei riguardi del corpo di Cristo,  
lo faccia anche il vostro cuore  
nei riguardi della legge di Cristo <sup>10</sup>

† Preghiamo.

O Dio, che hai riversato i doni del tuo Santo Spirito  
sulla Vergine Maria, perché divenisse  
degnata madre e generosa cooperatrice del Redentore  
e per tutti Madre del Buon Consiglio,  
fa' che, illuminati dagli stessi doni,  
possiamo compiere la tua volontà,

---

<sup>8</sup> Lettera 48, 2.

<sup>9</sup> Soliloqui dell'anima con Dio I.

<sup>10</sup> Discorso 192, 2.

donando con tutto il cuore noi stessi  
per realizzare il tuo progetto  
di ricapitolare tutte le cose in Cristo,  
che vive e regna nei secoli dei secoli.  
**R/.** Amen.

**20. Settimo formulario: *L'intercessione di Maria, Maestra spirituale.***

† La santa Vergine Maria

\* fece la volontà del Padre  
e la fece interamente.  
E perciò vale di più per Maria  
essere stata discepola di Cristo  
anziché Madre di Cristo <sup>11</sup>.

† Preghiamo.  
O Dio Trinità,  
che ci hai dato la Beata Vergine Maria  
come Madre e Maestra spirituale,  
fa' che alla sua scuola  
riscopriamo il modello della vita evangelica,  
impariamo ad amarti sopra ogni cosa  
e a contemplare il tuo Verbo fatto uomo,  
per servirlo con la sua stessa sollecitudine nei fratelli.  
Per Cristo nostro Signore.  
**R/.** Amen.

**21. Ottavo formulario: *L'intercessione del santo Padre Agostino.***

† Te solo, o Dio, noi amiamo,

\* te solo seguiamo,  
te solo cerchiamo,  
te solo siamo pronti a servire,  
perché tu solo governi con giustizia.  
Noi desideriamo essere tua proprietà.  
Comanda ed ordina ciò che vuoi,  
ma guarisci ed apri le nostre orecchie  
perché possiamo udire la tua voce.  
Guarisci ed apri i nostri occhi  
perché possiamo vedere i tuoi cenni <sup>12</sup>.

† Preghiamo.

---

<sup>11</sup> Discorso 72/A, 7.

<sup>12</sup> Soliloqui I, 1, 5.

Signore nostro Dio,  
che ci hai donato il santo Padre Agostino,  
la cui sapienza ha aiutato gli altri  
a conoscere e fare la tua volontà,  
fa' che, seguendo l'ispirazione dello Spirito Santo,  
possiamo anche noi  
portare Cristo agli altri  
e proclamare la tua grandezza  
con la lode delle nostre labbra  
e la santità della nostra vita.  
Per Gesù Cristo nostro Signore.  
**R/.** Amen.

### **3. ALL'INIZIO DI UN'ATTIVITA' SCOLASTICA**

#### **22. Primo formulario: *Vieni, Spirito di sapienza.***

† Vieni, Spirito Santo,

\* riempi i cuori dei tuoi fedeli  
e accendi in essi  
il fuoco del tuo amore.

† Preghiamo.

O Dio, che con il dono dello Spirito Santo  
guidi i credenti alla piena luce della verità,  
donaci di gustare nel tuo Spirito  
la vera sapienza  
e di godere sempre del suo conforto.  
Per Cristo nostro Signore.  
**R/.** Amen.

#### **23. Secondo formulario: *Ispira, Signore, le nostre azioni.***

† Vieni, Spirito Santo,

\* riempi i cuori dei tuoi fedeli  
e accendi in essi  
il fuoco del tuo amore.

† Preghiamo

Ispira le nostre azioni, Signore,  
e accompagnale con il tuo aiuto,  
perché ogni nostra attività  
abbia sempre da te il suo inizio  
e in te il suo compimento.  
Per Cristo nostro Signore.



**R/.** Amen.

#### **4. ALLA CONCLUSIONE DI UN LAVORO O DI UN ATTO COMUNE**

**24.** † Ti ringraziamo,

\* Dio onnipotente, per tutti i tuoi benefici.  
Tu vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

*Oppure:*

**25.** † O Dio, la tua misericordia non ha confini;  
ringraziamo la tua bontà  
per i doni che ci hai dati  
e ti supplichiamo  
di non lasciarci mai senza il tuo aiuto.  
Per Cristo nostro Signore.

**R/.** Amen.

*Oppure:*

**26.** † Eterno Padre,  
noi ti rendiamo grazie per il dono del tuo Spirito e ti preghiamo:  
illumina la Chiesa con la luce del Verbo della vita,  
perché nello splendore della verità  
cammini fino alla piena conoscenza  
del tuo mistero d'amore.  
Per Cristo nostro Signore.

**R/.** Amen.

**27.** *In alcune solenni occasioni si possono cantare inni di ringraziamento come, ad esempio, il Te Deum.*

*Si possono utilizzare anche le preghiere del capitolo VI: "Per la celebrazione dei capitoli dei religiosi".*

### **Capitolo III**

#### **PREGHIERE PER LA FAMIGLIA AGOSTINIANA E PER I BENEFATTORI**

**28.** *Le preghiere per la Famiglia Agostiniana e per i Benefattori si possono recitare:*

*1. Durante la Liturgia Eucaristica, nella Preghiera dei fedeli;*

*2. Durante la Liturgia delle Ore, nelle invocazioni delle Lodi e nelle intercessioni dei Vespri.*

*3. Fuori della Liturgia Eucaristica e della Liturgia delle Ore, come momento proprio di preghiera comune.*

*4. Si aggiunge un formulario di preghiera in occasione della morte di un confratello o consorella.*

## **1. NELLA LITURGIA EUCARISTICA**

*29. Ogni giorno si inseriscano, nella Preghiera dei fedeli, una invocazione per i vivi e una per i defunti.*

## **2. NELLA LITURGIA DELLE ORE**

*30. Delle seguenti invocazioni si scelga una - per i vivi nelle Lodi, per i defunti nei Vespri - o si compongano di nuove.*

### **31. Alle Lodi**

#### **Domenica**

1. Tu, Signore, hai inondato della tua grazia la Vergine Maria nel momento dell'incarnazione del tuo Figlio:

- effondi il tuo Spirito Santo sulla Chiesa e sulla Famiglia Agostiniana.

*Oppure:*

1. Tu che ci ami con immensa bontà:

- fa' che tutti i nostri lavori tendano al bene comune <sup>13</sup>.

2. Tu, Signore, hai donato al santo Padre Agostino e a tanti fratelli e sorelle di cercarti nello studio e di trovarti nella contemplazione:

- accresci in noi il desiderio di cercarti e rivelati a noi nelle meraviglie che operi continuamente nelle tue creature.

#### **Lunedì**

1. Tu, Signore, ci hai dato per avvocata la Vergine Maria, Madre del Buon Consiglio:

- aiuta il papa, i vescovi e i superiori dell'Ordine nel loro compito di guide e pastori.

*Oppure:*

1. Cristo, testimone vivente di autentica comunione di vita:

- concedici di anteporre alle nostre cose personali il bene comune <sup>14</sup>.

---

<sup>13</sup> Cf. Regola 5, 31.

<sup>14</sup> Cf. Regola 5, 31.

2. Per l'intercessione di S. Monica, che impetrò con le lacrime e le preghiere la conversione del figlio:  
- conserva nel tuo amore i nostri genitori, i parenti, gli amici e i nostri benefattori.

### **Martedì**

1. Tu, Signore, hai reso famoso nella Chiesa per santità e prodigi il tuo servo Nicola:  
- fa' che i fratelli della Famiglia Agostiniana siano nel mondo testimonianza del tuo amore.

#### *Oppure:*

1. Cristo, fornace ardente di carità:  
- rendici solleciti nel riparare le offese recate alla comunità<sup>15</sup>.
2. Per l'intercessione dei fratelli e sorelle della Famiglia Agostiniana che hanno raggiunto la santità:  
- concedici di rimanere sempre fedeli alla tua chiamata.

### **Mercoledì**

1. Tu hai acceso d'amore le nostre sorelle Rita e Chiara:  
- fa' che le nostre sorelle di vita contemplativa siano nel cuore della Chiesa un prolungamento di questo amore e lo estendano ad ogni uomo perché si apra a te nella fede e nella speranza.

#### *Oppure:*

1. Tu ci hai chiamati ad una santa convivenza:  
- fa' che formiamo un cuore solo e un'anima sola protesi verso di te<sup>16</sup>.
2. Per l'intercessione dei fratelli e delle sorelle della Famiglia Agostiniana, che nella preghiera e nel lavoro apostolico hanno raggiunto la santità:  
- rendi fecondo il lavoro dei missionari e di coloro che sono particolarmente impegnati nell'attività pastorale.

### **Giovedì**

1. Signore, che hai fatto sperimentare ad Agostino la dolcezza della comunione con te e con i fratelli nella vita comune:  
- rafforza in questo ideale i fratelli e le sorelle della Famiglia Agostiniana.

#### *Oppure:*

1. Cristo, che ci hai insegnato a pregare:  
- fa' che meditiamo nel cuore ciò che proferiamo con la voce<sup>17</sup>.

---

<sup>15</sup> Cf. Regola 6, 42.

<sup>16</sup> Cf. Regola 1, 3 e 8.

<sup>17</sup> Cf. Regola 2, 12.

2. Per l'intercessione dei santi Tommaso da Villanova, Giovanni di Sahagún ed Ezechiele Moreno, che hanno dedicato la loro esistenza alla salvezza delle anime:  
- ispira nel cuore di molti giovani il desiderio di imitarne l'esperienza di vita.

### **Venerdì**

1. Tu hai dato la forza ai santi Giovanni Stone e Maddalena da Nagasaki e a tanti fratelli e sorelle di testimoniare fino al martirio la loro fedeltà a te:  
- concedi ai giovani che abbracciano la vita religiosa agostiniana la forza e la generosità nel seguirti.

1. Tu hai detto: “ La messe è molta, ma gli operai sono pochi”:  
- moltiplica nella nostra Famiglia Agostiniana i missionari e le missionarie del Vangelo.

2. Signore, tu hai gradito il dono totale a te di tante nostre sorelle e fratelli:  
- chiama anche oggi uomini e donne a seguirti e a donarsi a te senza riserve.

### **Sabato**

1. Signore, noi onoriamo in Maria, tua Madre, la Madre della nostra Consolazione:  
- per sua intercessione concedi serenità, pace e gioia ai fratelli e alle sorelle della nostra Famiglia Agostiniana.

### *Oppure:*

1. Cristo, sorgente di ogni santità:  
- fa' che come Maria sappiamo compiere interamente la volontà di Dio.
2. Tu, Signore, hai benedetto la nostra Famiglia Agostiniana con la testimonianza di tanti nostri fratelli e sorelle che hanno vissuto in pienezza la comunione di vita:  
- fa' che non dimentichiamo di essere tutti chiamati alla medesima santità.

## **32. Ai Vespri**

### **Domenica**

1. Signore, tu sei la via, la verità e la vita:  
- dona ai nostri fratelli e sorelle di seguirti gioiosamente per giungere alla pienezza della verità e della vita.

2. Dio, fonte di perdono e di salvezza:  
- concedi ai nostri fratelli e sorelle che hanno varcato la soglia del tempo di partecipare alla beatitudine eterna.

### *Oppure:*

2. Signore, per i meriti della tua Passione e per la tua Risurrezione:

- concedi ai fratelli e alle sorelle defunti della Famiglia Agostiniana la pace senza tramonto.

## **Lunedì**

1. Per l'intercessione di coloro che nella sofferenza si sono santificati:

- assisti, Signore, i nostri fratelli e sorelle che soffrono nel corpo e nello spirito.

2. Dio, ispiratore della vera comunione di vita:

- concedi ai nostri fratelli, sorelle e benefattori che ci hanno preceduto presso di te, di godere della perfetta comunione di vita in cielo <sup>18</sup>.

### *Oppure:*

2. Tu, Signore, sei pieno di misericordia verso coloro che ti invocano con fiducia:

- imploriamo il tuo perdono per i nostri familiari, parenti, amici e benefattori tornati nella casa del Padre.

## **Martedì**

1. Tu, Signore, sei largo di benevolenza e generoso nei tuoi doni:

- conserva sotto la tua protezione le nostre famiglie, i parenti, gli amici e i benefattori.

2. Spirito di Dio che sei datore della pace:

- dona ai nostri defunti la pace senza tramonto.

### *Oppure:*

2. Signore, tu hai promesso la vita eterna a coloro che lasciano tutto per seguirti:

- ti affidiamo con fiducia i fratelli e le sorelle della Famiglia Agostiniana che hai chiamato a te.

## **Mercoledì**

1. Per l'intercessione dei martiri fedeli a te fino all'effusione del sangue:

- illumina e fortifica coloro che sono vacillanti nella fede o nella fedeltà alla loro vocazione religiosa e sacerdotale.

2. Padre delle misericordie e Dio di ogni consolazione:

- rendi partecipi i nostri fratelli e sorelle defunti della tua beatitudine.

### *Oppure:*

2. Signore, che sei salito in cielo a preparare un posto per i tuoi servi:

- non dimenticare coloro che sono tuoi per il sigillo del battesimo e della consacrazione religiosa.

## **Giovedì**

---

<sup>18</sup> Città di Dio 19, 5.

1. Signore, che hai avuto compassione per i più poveri e abbandonati:  
- ti raccomandiamo i nostri fratelli che si trovano in particolari situazioni di difficoltà.

2. Tu hai esaudito la supplica del buon ladrone:  
- dona a tutti i fratelli e sorelle del nostro Ordine la gioia del tuo Paradiso.

*Oppure:*

2. Ai nostri fratelli che hai ultimamente chiamato a te [e particolarmente al nostro fratello, o alla nostra sorella N.N.]:  
- concedi la pace eterna insieme a Maria e a tutti i santi.

### **Venerdì**

1. Signore, che sei il vero padrone della vigna e della messe:  
- ti raccomandiamo coloro che hai affidato alle nostre preghiere e alle nostre cure pastorali.

2. Dio, fonte di perdono e di salvezza:  
- concedi ai nostri fratelli e sorelle che hanno varcato la soglia del tempo di partecipare alla beatitudine eterna.

*Oppure:*

2. Signore, che hai fatto della croce lo strumento della salvezza:  
- accogli nel tuo regno le vittime della violenza e dell'ingiustizia, assieme a coloro che ne sono stati autori e operatori.

### **Sabato**

1. Signore, i nostri padri hanno invocato la Vergine Maria con il dolce titolo del Soccorso:  
- per sua intercessione concedi ai componenti della nostra comunità la salute del corpo e la protezione dello spirito.

2. Dio, ispiratore della vera comunione di vita:  
- concedi ai nostri fratelli, sorelle e benefattori che ci hanno preceduto presso di Te, di godere della perfetta comunione di vita in cielo <sup>19</sup>.

*Oppure:*

2. Signore, che hai glorificato la Vergine Maria in mezzo al coro festoso degli angeli e dei santi:  
- annovera nel numero dei beati i fratelli e le sorelle defunti della nostra Famiglia Agostiniana.

### **3. FUORI DELLA LITURGIA EUCARISTICA E DELLA LITURGIA DELLE ORE**

---

<sup>19</sup> Città di Dio 19, 5.

## Primo schema

33. † Ricordiamo al Signore i vivi a noi più vicini, specialmente i confratelli, le consorelle, i genitori, i parenti, e i benefattori dell'Ordine Agostiniano.

### *Momento di preghiera silenziosa .*

† Ascoltiamo ora la Parola di Dio.

34. *Un lettore legge il seguente brano:*

Dalla Lettera di san Paolo ai Filippesi (1,3-7)

Ringrazio il mio Dio ogni volta ch'io mi ricordo di voi, pregando sempre con gioia per voi in ogni mia preghiera, a motivo della vostra cooperazione alla diffusione del Vangelo dal primo giorno fino al presente, e sono persuaso che colui che ha iniziato in voi quest'opera buona, la porterà a compimento fino al giorno di Cristo Gesù. E' giusto, del resto, che io pensi questo di tutti voi, perché vi porto nel cuore, voi che siete tutti partecipi della grazia che mi è stata concessa, sia nelle catene, sia nella difesa e nel consolidamento del Vangelo.

35. *Litanie*

Maria, Madre del Buon Consiglio	prega per noi
Santo Padre Agostino	prega per noi
Santa Monica	prega per noi
San Nicola da Tolentino	prega per noi
Santa Chiara da Montefalco	prega per noi
Santa Rita da Cascia	prega per noi
San Giovanni di Sahagún	prega per noi
San Tommaso da Villanova	prega per noi
Santa Maddalena da Nagasaki	prega per noi
San Giovanni Stone	prega per noi
Sant' Ezechiele Moreno	prega per noi
Santi e sante tutte dell'Ordine	pregate per noi

36. *(Per l'Ordine Agostiniano)*

† Preghiamo

Rinnova, Signore, con la luce del Vangelo l'Ordine di Sant'Agostino.

Rafforza il vincolo di unità fra tutti i nostri fratelli e sorelle,

insieme al Papa **N.**, al Priore Generale **N.**,

e al nostro Provinciale **N.** (la nostra Superiora **N.**).

Fa' che noi, tuoi seguaci, possiamo perseverare,

in unità di mente e di cuore,

in un mondo lacerato da lotte e discordie,

come segno di unità e di pace.

Per Cristo nostro Signore.

**R/.** Amen.

† Ora ricordiamo tutti quelli che ci hanno preceduto con il segno della fede.

**37. *Un lettore legge il seguente brano:***

Dalla prima Lettera di san Paolo ai Corinzi (15,54-57).

Quando questo corpo corruttibile si sarà vestito d'incorruttibilità e questo corpo mortale d'immortalità, si compirà la parola della Scrittura: "La morte è stata ingoiata per la vittoria. Dov'è, o morte, la tua vittoria? Dov'è, o morte, il tuo pungiglione?". Il pungiglione della morte è il peccato e la forza del peccato è la legge. Siano rese grazie a Dio che ci dà la vittoria per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo!

**38. †** Signore, che soffrendo la Passione  
hai distrutto i nostri peccati,  
abbi pietà di noi.

**R/.** Signore, pietà.

† Cristo, che risorgendo dai morti  
ci hai aperto il passaggio alla vita eterna,  
abbi pietà di noi.

**R/.** Cristo, pietà.

† Signore, che salendo al Padre  
ci hai preparato un posto nel tuo regno,  
abbi pietà di noi.

**R/.** Signore, pietà.

**39. †** Preghiamo.

Signore Dio nostro,  
fonte perenne di perdono  
e autore della nostra salvezza,  
nella tua misericordia ascolta le nostre preghiere  
e per l'intercessione della Beata Vergine Maria e di tutti i Santi,  
concedi ai membri della nostra comunità (Provincia, Ordine, Congregazione),  
ai nostri parenti, amici e benefattori,  
che sono passati da questo mondo,  
di partecipare alla tua felicità eterna.  
Per Cristo nostro Signore.

**R/.** Amen.

**40. †** L'eterno riposo dona loro, Signore.

**R/.** E splenda ad essi la luce perpetua.

† Riposino in pace.

**R/.** Amen..

**Secondo schema**



41. † Ricordiamo al Signore i vivi a noi più vicini, specialmente i confratelli, le consorelle, i genitori, i parenti, e i benefattori dell'Ordine Agostiniano.

*Momento di preghiera silenziosa .*

† Ascoltiamo ora la Parola di Dio.

42. *Un lettore legge il seguente brano:*

Dalla Lettera di san Paolo ai Filippesi (1,8-11)

Dio mi è testimonia del profondo affetto che ho per tutti voi nell'amore di Cristo Gesù. E perciò prego che la vostra carità si arricchisca sempre più in conoscenza e in ogni genere di discernimento, perché possiate distinguere sempre il meglio ed essere integri e irreprensibili per il giorno di Cristo, ricolmi di quei frutti di giustizia che si ottengono per mezzo di Gesù Cristo, a gloria e lode di Dio.

43. *Litanie*

† Invochiamo l'intercessione dei Santi e dei beati della Famiglia Agostiniana.

Santa Madre di Dio	prega per noi
Santi Angeli di Dio	pregate per noi
San Giuseppe	prega per noi
Santi martiri	pregate per noi
Santi eremiti	pregate per noi
Santi dottori e maestri	pregate per noi
Santi religiosi e sacerdoti	pregate per noi
Sante vergini consacrate	pregate per noi
Sante vedove e penitenti	pregate per noi
Santi e beati tutti dell'Ordine Agostiniano	pregate per noi

44. *(Per i benefattori dell'Ordine Agostiniano)*

† Preghiamo.

Dio di bellezza infinita,  
mantieni il nostro Ordine Agostiniano vigilante nella fede,  
fedele ai segni dei tempi  
e ardente nell'accettare la sfida del vangelo.  
Apri i nostri cuori alle necessità dell'umanità,  
specialmente di coloro che hanno condiviso con noi i loro beni,  
affinché, condividendo noi le loro tristezze e angosce,  
le loro gioie e speranze,  
possiamo portare ad essi il lieto annunzio della salvezza  
ed avanzare insieme sulla via del tuo regno,  
dove vivi e regni per tutti i secoli dei secoli.

*R/. Amen.*

† Ora ricordiamo tutti quelli che ci hanno preceduto con il segno della fede.

**45. *Un lettore legge il seguente brano:***

Dal Discorso 252 del santo Padre Agostino.

Quando sarà terminato il nostro affanno di quaggiù e noi avremo raggiunto quella pace, la nostra unica occupazione sarà la lode di Dio: lassù non faremo altro se non dire: Alleluia. Che vuol dire: Alleluia? Lodate Dio.

La pienezza dell'Alleluia con esclusione di ogni limite l'avremo alla fine del tempo presente, quando saranno cessati i travagli. Cosa dire quindi, o fratelli? Cantiamo adesso l'Alleluia come meglio possiamo, per meritare di poterlo cantare ininterrottamente. Lassù l'Alleluia sarà nostro cibo e nostra bevanda; sarà l'Alleluia l'impegno della quiete, tutta la gioia sarà l'Alleluia, cioè la lode di Dio<sup>20</sup>.

**46. † Preghiamo insieme:**

Ave Maria....

**47. † Sii benedetto, o Dio,**

Padre del Signore nostro Gesù Cristo,

che nella tua grande misericordia

ci hai rigenerati

mediante la risurrezione di Gesù dai morti

a una speranza viva,

a una eredità che non si corrompe e non marcisce.

Ascolta la preghiera che rivolgiamo a te

per tutti i nostri cari che hanno lasciato questo mondo:

apri le braccia della tua misericordia

e ricevili nell'assemblea gloriosa

della santa Gerusalemme.

Tu che sul cammino della Chiesa

hai posto quale segno luminoso la beata Vergine Maria,

per sua intercessione sostieni la nostra fede,

perché nessun ostacolo ci faccia deviare

dalla strada che conduce a te,

che sei la gioia senza fine.

Per Cristo nostro Signore.

**R/. Amen.**

† Le loro anime e le anime di tutti i fedeli defunti,

per la misericordia di Dio riposino in pace.

**R/. Amen.**

#### **4. PER I CONFRATELLI E CONSORELLE DEFUNTI**

---

<sup>20</sup> Discorso 252, 9.

**48.** *Alla morte di un fratello o di una sorella, prima delle esequie, la comunità può riunirsi - anche insieme al popolo - attorno alla sorella o fratello defunto, per una preghiera comunitaria di suffragio.*

### **Invito alla preghiera**

**49.** *Colui che presiede si rivolge all'assemblea dicendo:*

† Sia benedetto Dio,  
Padre del Signore nostro Gesù Cristo,  
Padre misericordioso e Dio di ogni consolazione,  
il quale ci consola in ogni nostra tribolazione  
perché possiamo anche noi consolare  
quelli che si trovano in qualsiasi genere di afflizione  
con la consolazione con cui siamo consolati noi stessi da Dio (2 Cor 1,3-5).

### **Lettura**

**50.** *Un lettore legge uno dei seguenti brani:*

Dal Libro dei soliloqui dell'anima con Dio.  
Quando verrò e starò, Signore,  
davanti al tuo volto?  
O giorno chiaro, che non conosci sera,  
giorno che non hai tramonto,  
nel quale udrò la voce di lode,  
la voce di esultanza:  
Entra nella gioia del tuo Signore,  
entra nella gioia eterna,  
nella casa del Signore tuo Dio <sup>21</sup>.

### *Oppure:*

**51.** Dal Libro delle Confessioni del santo Padre Agostino.  
Mi stupivo che gli altri mortali vivessero,  
se egli, amato da me quasi non dovesse mai morire,  
era morto.  
E più ancora mi stupivo che io vivessi,  
se era morto colui per il quale io ero un altro io.  
La mia anima e la sua  
erano state un'anima sola in due corpi;  
perciò adesso la vita mi faceva orrore,  
poiché non volevo vivere a metà  
e forse per questo temevo di morire,  
per non far morire del tutto chi avevo molto amato <sup>22</sup>.

---

<sup>21</sup> Libro dei soliloqui dell'anima con Dio, XXXV.

<sup>22</sup> Confessioni IV, 6, 11.

## Preghiera del Signore

**52.** † In unità di mente e di cuore,  
preghiamo con le parole di Gesù:

Padre nostro...

## Conclusione della preghiera

**53.** † Dio onnipotente ed eterno,  
ascolta la nostra preghiera  
per questo nostro fratello (sorella) **N.**,  
che hai chiamato alla pienezza della tua pace e del tuo amore.  
La sua vita ora è vera vita, perché è tutta piena di te.  
Tu lo hai riempito della tua presenza,  
lo hai fatto per te:  
ora contempi per sempre la tua Bellezza eterna.  
Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.  
**R/.** Amen.

## *Oppure:*

**54.** † Padre Santo,  
siamo qui accanto al nostro fratello (sorella) **N.**  
Egli è vissuto (Ella è vissuta) alla luce del tuo Verbo,  
nel cuore del suo Mistero:  
oggi, accompagnato dalla Vergine Madre Maria,  
entri esultante nella tua dimora eterna,  
la santa Gerusalemme.  
Per Cristo nostro Signore.  
**R/.** Amen.

## *Oppure, per una sorella di vita contemplativa:*

**55.** † Padre d'infinita bontà,  
ammetti alla piena comunione del tuo amore  
la nostra sorella **N.**  
il cui corpo affidiamo alla terra.  
Non riguardare le colpe cui il vivere la espose,  
ma ricorda l'ora in cui la chiamasti  
per il servizio esclusivo della tua gloria  
tra le figlie di S. Agostino.  
Ora essa è giunta alle soglie della luce:  
estingui la sete d'infinito  
che infondesti nel suo cuore.  
Trasforma in dialogo d'amore il silenzio orante;

---

in lieto consorzio di santi la solitudine claustrale;  
in frutti di vita il nascosto operare.  
La sua voce di lode  
si diffonda nella liturgia di tutto l'universo,  
e si dilati nell'immenso  
lo sguardo che costrinse in angusto spazio.  
Purificata dal fuoco dello Spirito,  
contempi in eterno il volto del Figlio tuo,  
che dilesse con amore sponsale.  
A te, Padre, sorgente della vita,  
nello Spirito vivificante,  
per Cristo, vincitore della morte,  
ogni onore e gloria nei secoli dei secoli.  
**R/.** Amen.

**56.** *Se la celebrazione ha avuto luogo attorno al fratello o alla sorella defunta, colui che presiede asperge la salma dicendo:*

† Si compia in te con pienezza  
il Battesimo dell'acqua e dello Spirito;  
perché associato(a) alla morte di Cristo  
tu viva la tua risurrezione.  
**R/.** Amen.

**57.** *Quindi benedice i presenti con le parole:*

La benedizione di Dio onnipotente,  
Padre, Figlio + e Spirito Santo,  
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.  
**R/.** Amen.

## Capitolo IV

### BENEDIZIONE DELLA MENSA

#### Introduzione

**58.** *Quando siedono a mensa e quando si alzano, i cristiani rendono grazie alla Provvidenza di Dio per il pane quotidiano che da lui ricevono. Essi ricordano soprattutto che il Signore Gesù ha voluto unire il sacramento dell'Eucaristia al rito della cena, e che, risorto dai morti, si è fatto riconoscere dai discepoli nello spezzare il pane.*

**59.** *Il cristiano che si accosta alla mensa non si dimentichi dei poveri, che possono usufruire solo in minima parte di quel cibo di cui egli, forse, gode abbondantemente; perciò, per quanto gli è possibile, soccorra con la sua personale sobrietà il loro bisogno; anzi talvolta li inviti alla sua mensa in segno di fraternità, secondo le parole di Cristo (Lc 14, 13-14).*

**60.** *Gli schemi, i testi e le formule qui proposti sono dei sussidi. Conviene però, soprattutto in certi giorni o tempi liturgici, dare alla benedizione una nota più rispondente al tempo liturgico.*

## 1. TEMPO ORDINARIO

**61.** *Primo formulario: Benedici i doni della tua provvidenza.*

*Prima del pasto*

† Preghiamo.

\* Padre nostro.

† Benedici, + Signore,  
noi e questi tuoi doni,  
che riceviamo dalla tua provvidenza.  
Per Cristo nostro Signore.  
R/. Amen.

*Dopo il pasto*

† Sia benedetto il nome del Signore.

\* Ora e sempre.

† Ti ringraziamo,  
Dio onnipotente,  
per tutti i tuoi benefici.  
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.  
R/. Amen.

**62.** *Secondo formulario: Condivisione fraterna della mensa.*

*Prima del pasto*

† Preghiamo.

\* Padre nostro.

† Benedici, + Signore,  
questi tuoi doni,  
e a noi che condividiamo questa mensa fraterna  
concedi di sperimentare  
quanto è bello e gioioso che i fratelli vivano insieme <sup>23</sup>.  
Per Cristo nostro Signore.

---

<sup>23</sup> Commento al Salmo 132, 2.

**R/.** Amen.

*Dopo il pasto*

† Sia benedetto il nome del Signore.

\* Ora e sempre.

† Ti ringraziamo, Padre,  
per il cibo che abbiamo condiviso;  
conservaci nell'unità,  
in Colui che vive in noi <sup>24</sup>, Cristo Gesù, tuo Figlio.

**R/.** Amen.

**63. Terzo formulario: *Prendere il cibo in unità fraterna.***

*Prima del pasto*

† Preghiamo.

\* Padre nostro.

† Concedici, Signore,  
di prendere questo cibo in unità fraterna,  
perché la tua + benedizione  
scenda su di noi e su questi tuoi doni <sup>25</sup>.  
Per Cristo nostro Signore.

**R/.** Amen.

*Dopo il pasto*

† Sia benedetto il nome del Signore.

\* Ora e sempre.

† Signore, ti ringraziamo per i tuoi doni.  
Conservaci nell'unità  
perché possiamo giungere alla pace piena <sup>26</sup>,  
di Cristo Gesù nostro Signore.

**R/.** Amen.

**64. Quarto formulario: *Sostegno nel pellegrinaggio.***

*Prima del pasto*

---

<sup>24</sup> Discorso 135, 1.

<sup>25</sup> Commento al Salmo 133, 3.

<sup>26</sup> Commento al Salmo 124, 10.

† Preghiamo.  
\* Padre nostro.

† O Dio, via, verità e vita,  
benedici + questi doni  
che ci sostengono nel nostro pellegrinaggio  
e nutri tutta la nostra vita della tua verità<sup>27</sup>.  
Per Cristo nostro Signore.  
R/. Amen.

*Dopo il pasto*

† Sia benedetto il nome del Signore.  
\* Ora e sempre.

† Signore, ti ringraziamo per i tuoi doni,  
fa' che da essi rinvigoriti  
camminiamo per la via che ci conduce alla verità e alla vita<sup>28</sup>.  
Per Cristo nostro Signore.  
R/. Amen.

**65. Quinto formulario: *l'intercessione di Maria.***

*Prima del pasto*

† Preghiamo.  
\* Padre nostro.

† Benedici, Signore, + questi doni,  
e concedi che per intercessione di Maria,  
Madre dei credenti,  
ci sostengano nel nostro quotidiano cammino<sup>29</sup>.  
Per Cristo nostro Signore.  
R/. Amen.

*Dopo il pasto*

† Sia benedetto il nome del Signore.  
\* Ora e sempre.

† Ti ringraziamo, Signore, per i doni ricevuti;  
per intercessione di Maria,  
fa' che siamo per i nostri fratelli  
sacramento della tua generosità.

---

<sup>27</sup> Discorso 179, 6.

<sup>28</sup> Commento a Gv 34, 9.

<sup>29</sup> Discorso 215, 4.



Per Cristo nostro Signore.

R/. Amen.

## 2. TEMPO DI AVVENTO

### 66. *Prima del pasto*

† Preghiamo.

\* Padre nostro.

† Signore, la tua promessa di salvezza  
ci riempie di speranza;  
benedici + questo cibo che stiamo per prendere  
mentre attendiamo la tua venuta.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen.

### *Dopo il pasto*

† Sia benedetto il nome del Signore.

\* Ora e sempre.

† Signore,  
grazie per il cibo che ci hai dato.  
A noi che attendiamo con fede la tua venuta,  
concedi la gioia di vedere la tua luce<sup>30</sup>.  
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R/. Amen.

## 3. TEMPO DI NATALE

### 67. *Prima del pasto*

† Preghiamo.

\* Padre nostro.

† Signore, luce che illumina ogni uomo,  
benedici + noi e questi tuoi doni  
e concedici che, camminando in questa luce,  
ne restiamo illuminati con gioia e letizia<sup>31</sup>.  
Per Cristo nostro Signore.

R/. Amen.

### *Dopo il pasto*

---

<sup>30</sup> Commento Gv 25, 17.

<sup>31</sup> Discorso 187, 4.

† Sia benedetto il nome del Signore.

\* Ora e sempre.

† Signore,

ti ringraziamo per i tuoi doni

e ti preghiamo di farci vivere da figli di Dio

nella gratitudine verso Colui che si è fatto figlio dell'uomo,

Gesù Cristo nostro Signore<sup>32</sup>.

**R/.** Amen.

#### 4. SOLENNITÀ DELL'EPIFANIA

##### 68. *Prima del pasto*

† Preghiamo.

\* Padre nostro.

† Celebrando con gioia

il giorno della manifestazione del tuo Figlio,

ti preghiamo, Signore:

benedici + questi doni che stiamo per prendere

e fa' che attraverso la fede in Cristo uomo

giungiamo a Cristo Dio<sup>33</sup>,

che vive e regna nei secoli dei secoli.

**R/.** Amen.

##### *Dopo il pasto*

† Sia benedetto il nome del Signore.

\* Ora e sempre.

† Ti ringraziamo, Signore, per i tuoi doni;

fa' che la nostra vita, sull'esempio dei Magi,

trascorra nella ricerca di te e nella gioia della tua Rivelazione.

Per Cristo nostro Signore.

**R/.** Amen.

#### 5. TEMPO DI QUARESIMA

##### 69. *Prima del pasto*

---

<sup>32</sup> Discorso 184, 3.

<sup>33</sup> Discorso 199, 2-3.

† Preghiamo.  
\* Padre nostro.

† Padre, dispensatore di ogni bene,  
benedici + questi doni  
e concedici di non trascurare te  
nella persona del povero,  
affinché tutti noi poveri  
possiamo saziarci della tua ricchezza <sup>34</sup>.  
Per Cristo nostro Signore.  
**R/.** Amen.

### *Dopo il pasto*

† Sia benedetto il nome del Signore.  
\* Ora e sempre.

† Ti ringraziamo, Signore,  
per l'abbondanza dei tuoi doni  
e ti preghiamo che quanto l'austerità sottrae al piacere,  
la misericordia lo destini alla carità <sup>35</sup>.  
Per Cristo nostro Signore.  
**R/.** Amen.

## **70. Giovedì Santo**

### *Prima del pasto*

† Preghiamo.  
\* Padre nostro.

† Signore, rimasto con noi e per noi nell'Eucaristia,  
benedici + la nostra mensa  
e concedici che quanto crediamo  
lo testimoniamo con la vita <sup>36</sup>.  
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.  
**R/.** Amen.

### *Dopo il pasto*

† Sia benedetto il nome del Signore.  
\* Ora e sempre.

† Ti ringraziamo, Signore,  
per questa mensa fraterna

---

<sup>34</sup> Discorso 206, 2; 350, 3.

<sup>35</sup> Discorso 208, 2.

<sup>36</sup> Commento Gv 26, 13.

e ti preghiamo che imitando il Cristo,  
che ha dato la sua vita per tutti,  
anche noi diamo la vita per i nostri fratelli <sup>37</sup>.  
Per Cristo nostro Signore.  
**R/.** Amen.

## 71. Venerdì Santo

### *Prima del pasto*

† Preghiamo.  
\* Padre nostro.

† Signore, benedici + questa nostra mensa fraterna  
e fa' che, accogliendo la croce di ogni giorno,  
risorgiamo con te alla vita nuova <sup>38</sup>.  
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.  
**R/.** Amen.

### *Dopo il pasto*

† Sia benedetto il nome del Signore.  
\* Ora e sempre.

† Signore,  
salga a te il nostro ringraziamento per i tuoi doni,  
e concedici che, redenti dalla croce del tuo Figlio,  
possiamo essere giustificati nella sua risurrezione <sup>39</sup>.  
Per Cristo nostro Signore.  
**R/.** Amen.

## 72. Sabato Santo

### *Prima del pasto*

† Preghiamo.  
\* Padre nostro.

† Dio, ricco di misericordia,  
benedici + questi doni della tua provvidenza,  
e concedici che, come il tuo Figlio si offrì alla morte per tutti,  
anche noi offriamo noi stessi insieme a lui <sup>40</sup>.  
Per Cristo nostro Signore.  
**R/.** Amen.

---

<sup>37</sup> Città di Dio 10, 20.

<sup>38</sup> Discorso 236, 1.

<sup>39</sup> Discorso 236, 1.

<sup>40</sup> Commento Gv 26, 4; Discorso 342, 5.

*Dopo il pasto*

† Sia benedetto il nome del Signore.

\* Ora e sempre.

† Ti ringraziamo, Signore,  
per i tuoi doni e ti preghiamo che,  
in comunione con Maria tua Madre,  
che oggi nel silenzio attende la tua risurrezione,  
possiamo vivere in gratitudine per ogni dono di grazia.  
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**R/.** Amen.

## 6. TEMPO DI PASQUA

### 73. *Prima del pasto*

† Preghiamo.

\* Padre nostro.

† O Dio,  
il tuo Figlio risorto  
è inizio di vita nuova;  
benedici + noi e questi tuoi doni:  
ritemperino le nostre energie  
sicché possiamo camminare ogni giorno in novità di vita <sup>41</sup>.  
Per Cristo nostro Signore.

**R/.** Amen.

*Dopo il pasto*

† Sia benedetto il nome del Signore.

\* Ora e sempre.

† Signore,  
la tua morte e la tua risurrezione  
ci hanno aperto le porte del convito del cielo.  
Fa' che, seguendo te,  
possiamo arrivare là dove è perfetta la pace  
ed eterna la comunione <sup>42</sup>.  
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**R/.** Amen.

---

<sup>41</sup> Discorso 210, 2.

<sup>42</sup> Commento Gv 34, 10.

## 74. Solennità dell'Ascensione

### *Prima del pasto*

† Preghiamo.

\* Padre nostro.

† Dio, fonte di amore provvidente,  
benedici + questa mensa fraterna.

Il tuo Figlio, che nella sua Ascensione ci donò il pane della pace,  
ci conceda di goderne per sempre <sup>43</sup>.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

**R/.** Amen.

### *Dopo il pasto*

† Sia benedetto il nome del Signore.

\* Ora e sempre.

† Ti ringraziamo, Padre di bontà,  
per tutti i tuoi doni  
e ti preghiamo che attraverso Cristo uomo  
possiamo salire a Cristo Dio <sup>44</sup>.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

**R/.** Amen.

## 75. Solennità di Pentecoste

### *Prima del pasto*

† Preghiamo.

\* Padre nostro.

† Celebrando il giorno nel quale Cristo  
inviò lo Spirito Santo sulla Chiesa nascente,  
ti preghiamo, Signore:

benedici + questa mensa fraterna  
e accresci in noi il tuo Dono <sup>45</sup>.

Per Cristo nostro Signore.

**R/.** Amen.

### *Dopo il pasto*

† Sia benedetto il nome del Signore.

\* Ora e sempre.

---

<sup>43</sup> Commento Gv 77, 3.

<sup>44</sup> Commento Gv 13, 4.

<sup>45</sup> Discorso 277, 1.

† Ti ringraziamo, Signore,  
per questa mensa fraterna;  
concedici di accogliere insieme lo Spirito Santo  
e di vivere dei suoi doni <sup>46</sup>.  
Per Cristo nostro Signore.  
**R/.** Amen.

## 7. SOLENNITÀ DEL CORPO E SANGUE DEL SIGNORE

### 76. *Prima del pasto*

† Preghiamo.  
\* Padre nostro.

† Benedici, Signore, + il cibo che stiamo per prendere  
in questo giorno in cui celebriamo  
la solennità del Corpo e Sangue di Cristo.  
Fa' che il pane e il vino che ci sostengono  
nel nostro cammino terreno  
ci conservino con il cuore sempre rivolto in alto <sup>47</sup>.  
Per Cristo nostro Signore.  
**R/.** Amen

### *Dopo il pasto*

† Sia benedetto il nome del Signore.  
\* Ora e sempre.

† Ti ringraziamo, Signore:  
come tu hai condiviso con noi il tuo Corpo e il tuo Sangue,  
donaci la gioia di imitarti  
condividendo con i nostri fratelli e sorelle  
tutto ciò che siamo e abbiamo <sup>48</sup>.  
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.  
**R/.** Amen.

## 8. FESTE MARIANE

### 77. *Prima del pasto*

---

<sup>46</sup> Discorso 267, 4.

<sup>47</sup> Discorso 227.

<sup>48</sup> Cfr. Discorso 227; Lettera 185, 6, 24.

† Preghiamo.  
\* Padre nostro.

† Signore,  
Maria, Madre della Chiesa,  
sia presente alla nostra mensa,  
come un giorno fu presente a quella dei tuoi Apostoli,  
e benedica con te + i doni  
che in spirito di fraternità stiamo per prendere.  
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.  
**R/.** Amen.

### *Dopo il pasto*

† Sia benedetto il nome del Signore.  
\* Ora e sempre.

† Ti ringraziamo, Dio misericordioso,  
per i doni ricevuti:  
per intercessione di Maria, conservaci unanimi e concordi  
per essere più pienamente aperti a te.  
Per Cristo nostro Signore.  
**R/.** Amen.

## **9. SOLENNITA' DEL S. P. AGOSTINO**

### **78. *Prima del pasto***

† Preghiamo.  
\* Padre nostro.

† Celebrando con gioia  
la solennità del nostro santo Padre Agostino,  
ti chiediamo, Signore, di benedire + questi doni  
che riceviamo dalla tua bontà  
e di mantenerci uniti nel vincolo della pace <sup>49</sup>.  
Per Cristo nostro Signore.  
**R/.** Amen.

### *Dopo il pasto*

† Sia benedetto il nome del Signore.  
\* Ora e sempre.

---

<sup>49</sup> Lettera 185, 6, 24.



† Ti ringraziamo, Signore,  
per i doni ricevuti;  
conserva la nostra Famiglia Agostiniana  
nell'unità della carità,  
perché sperimenti la pienezza della gioia <sup>50</sup>.  
Per Cristo nostro Signore.  
**R/.** Amen.

## Capitolo V

### CELEBRAZIONI IN ONORE DELLA B. VERGINE MARIA

**79.** *Volendo onorare con filiale amore la Madre di Dio, siamo tenuti ad esprimerle fedelmente la nostra venerazione:*

- a) *nella celebrazione della Messa e della Liturgia delle Ore, specialmente nei sabati del tempo ordinario e in alcuni altri giorni con celebrazioni votive;*
- b) *in altri modi secondo le usanze della Chiesa e la tradizione dell'Ordine.*

**80.** *L'Ordine agostiniano nella sua storia ha venerato la B.V. Maria con quattro titoli particolari:*

a) *Maria "Mater Gratiae" o Madre della Grazia. E' la devozione mariana più antica dell'Ordine (se ne ha memoria almeno dal 1282). Vuol celebrare la B. Vergine nel mistero dell' Incarnazione (l'Annunciazione).*

b) *Madonna del Soccorso. Devozione sorta nell'ambito dell'Ordine nel sec. XIV e diffusasi specialmente in Italia, Spagna e America Latina.*

c) *Madonna della Consolazione o della Cintura. E' la devozione mariana principale della Famiglia Agostiniana, sorta anteriormente al 1439, quando venne istituita la prima Confraternita della Cintura.*

d) *Madonna del Buon Consiglio. E' la devozione alla prodigiosa immagine di Genazzano, sorta nel 1467 e ora diffusa in tutto il mondo.*

#### 1. ANTIFONE MARIANE

**81.** *Ogni giorno, al termine di una Ora liturgica, si reciti in comune una delle seguenti antifone.*

---

<sup>50</sup> Discorso 227.

## 82. Ave Vergine Madre

† Ave, Vergine Madre, piena di grazia e di fede <sup>51</sup>,

\* Porzione eccelsa della Chiesa di Cristo <sup>52</sup>,  
da te è sorta la nostra salvezza, Cristo Signore <sup>53</sup>;  
questa è stata la tua grandezza, o Vergine:  
sei stata beata nel formare il corpo di Cristo,  
ma più beata perché lo porti sempre nel cuore <sup>54</sup>.  
Ti chiamiamo nostra madre  
perché membra di Cristo noi siamo,  
e tu hai cooperato con l'amore  
a che noi nascessimo, come fedeli, nella Chiesa <sup>55</sup>.  
Ti vogliamo imitare, Vergine umile <sup>56</sup>:  
fa' che compiamo sempre il volere di Dio <sup>57</sup>.  
A te ci raccomandiamo oggi:  
fa' che formiamo un cuor solo e un' anima sola <sup>58</sup>  
e realizziamo con sempre maggiore generosità  
l'ideale della nostra Famiglia al servizio di tutti i fratelli.

## 83. Ave Regina dei cieli

*In sostituzione della precedente si può recitare la seguente antifona in onore della Madonna della Grazia in uso nell'Ordine per antica tradizione.*

† Ave, Regina dei cieli,

\* Madre del Re degli Angeli,  
o Maria, fiore delle vergini,  
come la rosa, come il giglio:  
prega il tuo Figlio  
per la salvezza dei fedeli.

† Preghiamo.  
O Signore,  
per l'intercessione della B. Maria sempre Vergine,  
proteggi da ogni pericolo questa tua famiglia,  
che si umilia sinceramente davanti a te  
e difendila, per tua bontà, dalle insidie dei nemici.

---

<sup>51</sup> Discorso 290, 6, 6.

<sup>52</sup> Discorso Denis 25, 3-8.

<sup>53</sup> *Ibid.*

<sup>54</sup> La verginità consacrata 2, 2-6.

<sup>55</sup> *Ibid.*

<sup>56</sup> Discorso 192, 1, 2-3.4; Discorso 191, 4.

<sup>57</sup> La verginità consacrata 2, 2-6.

<sup>58</sup> Regola 1.

Per Cristo nostro Signore.

R/. Amen.

#### 84. Ave Regina coelorum

† Ave, Regina coelorum,

\* Mater Regis Angelorum;  
o Maria, flos virginum  
Velut rosa, vel liliū,  
Funde preces ad Filium  
Pro salute fidelium.

† Oremus.

Defende, quaesumus, Domine,  
beata Maria semper Virgine intercedente,  
istam ab omni adversitate familiam  
et toto corde tibi prostratam,  
ab hostium, propitius,  
tuere clementer insidiis.  
Per Christum Dominum nostrum.

R/. Amen.

## 2. CORONCINA DELLA B. VERGINE MARIA

85. *La Famiglia Agostiniana venera la B. Vergine Maria con il titolo di Madonna della Consolazione o della Cintura. La Coroncina, recitata in suo onore, appartiene alla tradizione dell'Ordine e ha riunito nel corso della storia tanti nostri fratelli e sorelle in preghiera intorno a Maria, come si riuniva intorno a lei la primitiva comunità apostolica (cfr. At 1,14).*

86. *Questa devozione è una preghiera ricca di vitalità che ci aiuta nel cammino di fede insieme a Maria, in una sorta di "pellegrinaggio interiore nello Spirito Santo", attraverso le verità scandite dal Simbolo Apostolico.*

87. *Per la recita della Coroncina si propongono due schemi: il primo, in forma breve, facilmente memorizzabile, e il secondo, in forma lunga, arricchito dalla meditazione di testi agostiniani.*

### Primo schema

88.

† Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**R/.** Amen.

† Il simbolo apostolico sia per te come uno specchio.  
Guardati in esso, per vedere se tu credi  
tutto quello che dichiari di credere <sup>59</sup>.

**89.** *Dopo aver proclamato ciascun articolo del Credo, e fatto un breve silenzio, si ripete l'invocazione a Maria:*

Santa Maria, Madre della Chiesa,  
custodisci in noi l'integrità della fede <sup>60</sup>.

**Oppure:** Ave Maria...

**1.** Io credo in Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra.

*Pausa di silenzio. Invocazione a Maria.*

**2.** Credo in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore.

**3.** Egli fu concepito per opera dello Spirito Santo, nacque da Maria Vergine.

**4.** Patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto.

**5.** Discese agli inferi, risuscitò dai morti il terzo giorno.

**6.** Salì al cielo, ove siede alla destra di Dio Padre onnipotente.

**7.** Di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

**8.** Credo nello Spirito Santo.

**9.** Credo la santa Chiesa cattolica e la comunione dei santi.

**10.** Credo la remissione dei peccati.

**11.** Credo la risurrezione della carne.

**12.** Credo la vita eterna. Amen.

**90.** Salve Regina, Madre di misericordia...

**91.** † Preghiamo.

O Dio, che per mezzo della Vergine Maria  
ti sei degnato di inviare al tuo popolo Cristo Gesù,

---

<sup>59</sup> Discorso 58, 11, 13.

<sup>60</sup> Discorso 72/A, 8.

nostra vera consolazione,  
concedi a noi, ti preghiamo,  
che per l'intercessione della nostra Madre  
possiamo essere ripieni di ogni consolazione  
per dividerla con i nostri fratelli.

Per Cristo nostro Signore.

**R/.** Amen.

## Secondo schema

**92.** *Dopo aver proclamato ciascun articolo del Simbolo apostolico, si fa una breve lettura tra quelle riportate di seguito, scelte dalle opere del santo Padre Agostino che fanno riferimento ai singoli articoli. Si possono usare anche altri testi di autori agostiniani.*

† Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**R/.** Amen.

### **1. Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra.**

a) Tu, Signore, creasti (il cielo e la terra), tu che sei bello, poiché essi sono belli; tu che sei buono, poiché essi sono buoni; tu che sei, poiché essi sono. Non sono così belli, né sono così buoni né sono così come sei tu, loro Creatore, al cui confronto non sono belli né sono buoni né sono <sup>61</sup>.

b) Interrogai la terra e mi rispose: “Non sono io Dio”; interrogai il mare e gli abissi e mi risposero: “Non siamo noi il tuo Dio: cerca sopra di noi”. Interrogai il sole, la luna, le stelle: “Neppure noi siamo il Dio che cerchi”, risposero. E dissi a tutti questi esseri: “Parlatemi del mio Dio; se non lo siete voi, ditemi qualcosa di lui”; ed essi esclamarono a gran voce: “E’ lui che ci ha fatti”. Il cielo, la terra e tutti gli esseri che sono in essi mi dicono da ogni parte di amare te <sup>62</sup>.

c) Tutte le creature precedono altre creature, alcune riguardo al tempo, altre riguardo alla causalità: Dio invece precede tutte le cose che ha creato non solo perché è eminentemente superiore, poiché ne è la causa, ma anche perché è eterno <sup>63</sup>.

*Segue un breve silenzio e quindi la recita di un'Ave Maria.*

### **2. Credo in Gesù Cristo, unico Signore nostro.**

a) Ogni sospiro aneli al Cristo; lui solo sia desiderato: il più bello fra tutti, che amò noi, deformi, per farci belli <sup>64</sup>.

---

<sup>61</sup> Commento al Salmo 133, 3.

<sup>62</sup> Commento a Gv 34, 10.

<sup>63</sup> Discorso 215, 4.

<sup>64</sup> Discorso 185, 2.

b) Io sono la Via, la Verità e la Vita, cioè attraverso me si viene, a me si arriva, in me si rimane. Per dove vuoi andare? Io sono la Via. Dove vuoi andare? Io sono la Verità. Dove vuoi rimanere? Io sono la Vita. Cristo Dio è la Patria verso la quale siamo diretti, Cristo uomo è la Via che dobbiamo percorrere <sup>65</sup>.

c) Noi per suo dono diventeremo figli di Dio, Cristo invece è stato sempre Figlio di Dio per natura; noi, una volta convertiti, ci uniremo a Dio pur rimanendo diversi da lui; Cristo, che mai si è allontanato da Dio, rimane uguale a lui. Noi diventeremo partecipi della vita eterna, Cristo è la vita eterna <sup>66</sup>.

### **3. Egli fu concepito da Spirito Santo, nacque da Maria Vergine.**

a) O grande benevolenza! O grande misericordia! Era il Figlio unico e non ha voluto rimanere solo. Affinché gli uomini nascessero da Dio, prima Dio è nato da essi. Ha voluto cercare in terra soltanto una madre, poiché il Padre lo aveva già in cielo: è nato da Dio colui per mezzo del quale noi fummo creati, è nato da donna colui per mezzo del quale noi dovevamo essere ricreati. Il Verbo ha voluto nascere prima dall'uomo, affinché tu avessi la sicurezza di nascere da Dio <sup>67</sup>.

b) La sua stessa nascita umana fu insieme umile e straordinaria. Perché umile? Perché un uomo è nato da creatura umana. Perché straordinaria? E' nato da una vergine. Vergine ha concepito, Vergine ha partorito e Vergine rimase dopo il parto <sup>68</sup>.

c) Ove a te è stata mostrata la debolezza, ivi si nasconde la divinità. E' ricco perché lo è; povero perché tu eri già tale. Ma tuttavia la sua povertà è la nostra ricchezza; allo stesso modo per cui la sua debolezza è la nostra forza, la sua stoltezza è la nostra sapienza e la sua condizione mortale è la nostra immortalità <sup>69</sup>.

### **4. Patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto.**

a) Eccelsa è la Patria, umile la Via. La Patria è la vita di Cristo, la Via è la sua morte; la Patria è lassù ove Cristo dimora presso il Padre, la Via è la sua passione. Chi ricusa la Via come può cercare la Patria <sup>70</sup>?

b) E' per te che si è fatto crocifiggere, per insegnarti l'umiltà. Egli viveva e tu eri morto; è morto affinché tu potessi vivere. Dio ha vinto la morte perché la morte non vincessesse l'uomo <sup>71</sup>.

c) Che cosa amiamo in Cristo? Il corpo crocifisso o il petto squarciato, o non piuttosto il suo stesso amore? Quando sentiamo dirci che egli ha patito per noi, che cosa amiamo? E' lo stesso suo amore che noi amiamo. Ci ha amati infatti affinché noi lo riamassimo <sup>72</sup>.

---

<sup>65</sup> Commento al Samo 134, 17; Discorso 194, 4.

<sup>66</sup> Commento a Gv 25, 15 e 17.

<sup>67</sup> Commento al Samo 134, 5; Commento a Gv 13, 4.

<sup>68</sup> Discorso 205, 2.

<sup>69</sup> Commento Salmo 134, 5; Discorso 179, 5.

<sup>70</sup> Commento a Gv 34, 9.

<sup>71</sup> Discorso 185, 2.

<sup>72</sup> Discorso 185, 3.

## **5. Discese agli inferi, il terzo giorno risuscitò dai morti.**

a) Un esempio di fatica: la croce; il premio è la risurrezione. Nella croce ci ha mostrato come dobbiamo sopportare, nella risurrezione ci ha mostrato in che cosa dobbiamo sperare <sup>73</sup>.

b) E' più ciò che Cristo ha già fatto che non quello che ti ha promesso. Che cosa ha fatto? E' morto per te. Che cosa ti ha promesso? Che vivrai con lui. E' più difficile credere che sia morto l'Eterno che non il fatto che viva in eterno l'uomo mortale. E se Dio è morto per l'uomo, perché non dovrà l'uomo vivere sempre con Dio? Si è rivestito di ciò che gli consentisse di morire per te; così ti rivestirà di ciò che ti consentirà di vivere con lui <sup>74</sup>.

c) Nella risurrezione di Cristo è stata rafforzata la nostra fede. La passione di Cristo simboleggia la miseria di questa vita: la risurrezione di Cristo ci fa intravedere la beatitudine della vita futura. Impegnamoci nella vita presente, speriamo nella futura. Ora è il tempo della fatica: poi verrà quello della paga. Chi è pigro nel compiere il proprio lavoro è presuntuoso se esige poi la paga <sup>75</sup>.

## **6. Ascese al cielo, siede alla destra di Dio, Padre onnipotente.**

a) E' meraviglioso che, pur essendo asceso al cielo, Cristo è vicino a coloro che sono ancora sulla terra. Chi è costui così lontano e così vicino, se non chi per misericordia è divenuto nostro fratello <sup>76</sup>?

b) Mi allontani dai vostri occhi; sia tolto ai vostri sguardi questo corpo mortale che è stato assunto per la vostra mortalità; cominciate a non vedere più ciò che ho preso con umiltà: tuttavia sia condotto in cielo, affinché sappiate in che cosa dovete sperare <sup>77</sup>.

c) Ascese in cielo. E ora dove si trova? Siede alla destra del Padre. Comprendi che cosa significhi “destra.” “Destra di Dio” significa felicità eterna, “Destra di Dio” significa inefabile, inestimabile, incomprendibile beatitudine <sup>78</sup>.

## **7. Di là verrà a giudicare i vivi e i morti.**

a) Accogliamolo come Salvatore, per non doverlo temere come giudice. Chi infatti ora crede in lui e osserva i suoi comandamenti e lo ama, non lo temerà quando verrà a giudicare i vivi e i morti: non solo non lo temerà, ma desidererà che venga. Che cosa ci reca più gioia dell'arrivo di una persona desiderata, dell'arrivo di una persona amata <sup>79</sup>?

---

<sup>73</sup> Discorso 189, 3.

<sup>74</sup> Discorso 187, 4; Discorso 184, 1.

<sup>75</sup> Discorso 362, 4.

<sup>76</sup> Discorso 184, 3; Discorso 185, 3; Commento a Gv 34, 3.

<sup>77</sup> Discorso 187, 4; Commento a Gv 3, 4ss.

<sup>78</sup> Discorso 186, 3.

<sup>79</sup> Discorso 199, 2 e 3; Discorso 200, 3; Discorso 201, 1; Commento a Gv 13,4.

b) Colui che ora è il nostro avvocato, allora sarà il nostro giudice. Lo abbiamo come avvocato e lo temiamo come giudice? Anzi, proprio perché, fiduciosi in lui, lo abbiamo messo come avvocato, speriamo in lui quando verrà come giudice <sup>80</sup>.

c) Credete bene quanto credete: che cioè ritornerà. Che ti importa quando verrà? Preparati per quando verrà. La pietà subentri alla tua curiosità. Che ti importa quando verrà? Tu vivi come se dovesse venire oggi e non temerai quando verrà <sup>81</sup>.

## **8. Credo nello Spirito Santo.**

a) Ciò che è l'anima nel corpo dell'uomo, è lo Spirito Santo nel corpo di Cristo che è la Chiesa; lo Spirito Santo agisce nella Chiesa intera come l'anima agisce in tutte le membra di uno stesso corpo <sup>82</sup>.

b) L'ospite buono vi trova vuoti e vi riempie, vi trova affamati e vi sazia, vi trova assetati e vi inebria. Il Dio Spirito Santo, che procede da Dio, quando è stato infuso in un uomo, lo eleva all'amore di Dio e del prossimo; anzi egli stesso è l'amore <sup>83</sup>.

c) L'amore che è da Dio e che è Dio stesso è propriamente lo Spirito Santo, mediante il quale viene diffusa nei nostri cuori la carità di Dio, facendo sì che la Trinità intera abiti in noi. Se volete vivere dello Spirito Santo abbiate la carità, amate la verità, desiderate l'unità, affinché poi arrivate all'eternità <sup>84</sup>.

## **9. Credo la santa Chiesa Cattolica, la comunione dei Santi.**

a) Amiamo il Signore Dio nostro, amiamo la sua Chiesa! Amiamo lui come Padre, la Chiesa come madre. Amiamo lui come Signore, la Chiesa come sua ancella. Questo matrimonio è cementato da profondissimo amore: non si può offendere l'una e riscuotere benevolenza presso l'altro. Che ti giova rimanere nella grazia del Padre, se questi vendica la madre quando la si offende <sup>85</sup>?

b) Giustamente, o Chiesa cattolica, madre verissima di cristiani, tu non solo predichi che Dio, vita beatissima, deve essere adorato con cuore sommamente puro e casto; tu unisci i fratelli ai fratelli col vincolo della religione, più forte e più stretto dei legami del sangue; tu unisci i cittadini ai cittadini, i popoli ai popoli, non con un vincolo sociale, ma con quello della fraternità <sup>86</sup>.

c) Maria ha generato il vostro capo, la Chiesa ha generato voi. Anche la Chiesa infatti è madre ed è vergine: madre per le viscere di carità, vergine per l'integrità della fede <sup>87</sup>.

---

<sup>80</sup> Discorso 200, 4; Discorso 199, 2; Commento a Gv 13, 4.

<sup>81</sup> Discorso 207, 1; Discorso 208, 1.

<sup>82</sup> Discorso 357, 5.

<sup>83</sup> Discorso 206, 2; Discorso 350, 3.

<sup>84</sup> Discorso 209, 2; Discorso 210, 12; Discorso 350, 1.

<sup>85</sup> Discorso 105, 4.

<sup>86</sup> Discorso 131, 5.

<sup>87</sup> Discorso 57, 7.



## **10. Credo la remissione dei peccati.**

- a) La ferita è grave, ma il medico è onnipotente. Ti sembra piccola la misericordia che ti ha usato se, mentre tu vivevi nel male, egli non ti ha fatto morire, ma ti ha portato alla fede e ti ha perdonato i peccati? Ti sembra piccola una tale misericordia? Grave è ciò che soffro, ma mi affido all'Onnipotente. Dispererei della mia ferita mortale, se non trovassi un così grande medico <sup>88</sup>.
- b) Scacciato da te dal paradiso ed esiliato in una lontanissima regione, da me non posso tornare, se tu non mi vieni incontro; la tua misericordia ha sostenuto il mio ritorno per tutto il tempo della vita. Unica speranza, unica fiducia, unica promessa sicura è la tua misericordia <sup>89</sup>.
- c) Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo; a Dio, per il quale nessun bene dell'uomo è impossibile, nessun male è irreparabile. E' questa la vera grandezza del Signore: la giustificazione del peccatore <sup>90</sup>.

## **11. Credo la resurrezione della carne.**

- a) E così questa cenere un giorno avrà una forma di bellezza, verrà restituita alla vita, verrà restituita alla luce? I corpi di tutti noi, di me che ora sto parlando e di voi che ascoltate, fra pochi anni saranno cenere e pochi anni fa non erano neanche cenere. Colui dunque che poté dare ciò che non esisteva, non potrà dare ciò che un tempo è esistito <sup>91</sup>?
- b) Cristo si è rivestito di ciò che gli consentisse di morire per te; e così ti rivestirà di ciò che ti consentirà di vivere con lui. Dove si rivestì della mortalità? Nella verginità della Madre. Dove rivestirà te della vita? Nell'uguaglianza con il Padre <sup>92</sup>.
- c) La risurrezione della carne sarà la fine senza fine. Poi la carne non potrà più morire, non avrà più angustie, non avrà più fame e sete, non avrà più afflizioni, non si invecchierà e non si ammalerà. Saremo posseduti dal Signore, noi saremo la sua eredità e lui sarà la nostra eredità <sup>93</sup>.

## **12. Credo la vita eterna. Amen.**

- a) Se ti stancassi d'amare, verresti meno anche nella lode; ma se è vero che l'amore sarà eterno, poiché la bellezza di lui sarà inesauribile, allora non temere di non poter lodare per sempre colui che per sempre potrai amare <sup>94</sup>.

---

<sup>88</sup> Confessioni X, 31, 45.

<sup>89</sup> Discorso 261, 4.

<sup>90</sup> Discorso 245, 3; Discorso 257, 1.

<sup>91</sup> Discorso 171, 3.

<sup>92</sup> Discorso 357, 5.

<sup>93</sup> Commento a Gv 26, 13.

<sup>94</sup> La Città di Dio, 10, 20.

b) Vedremo, ameremo, loderemo. Non verrà meno la nostra visione, non finirà il nostro amore, non tacerà la nostra lode. Ora l'amore canta e anche allora canterà; ma ora canta l'amore inappagato, allora canterà l'amore che gode <sup>95</sup>.

c) Là riposeremo e vedremo, vedremo e ameremo, ameremo e loderemo. Il fine dei nostri desideri sarà colui che potrà essere ammirato senza fine, che potrà essere amato senza noia, che potrà essere lodato senza stanchezza <sup>96</sup>.

93. Salve Regina, Madre di misericordia...

94. † Preghiamo.

Signore, Padre delle misericordie e Dio di ogni consolazione,  
concedi ai tuoi figli,  
che confidano nella protezione  
della santissima Vergine Maria Madre della Consolazione,  
di essere liberati da tutti i mali  
e di giungere alla gioia eterna del cielo.  
Per Cristo nostro Signore.

R/. Amen.

## Capitolo VI

### RITO PER LA CELEBRAZIONE DEI CAPITOLI DEI RELIGIOSI

#### 1. PREGHIERE PER LE SESSIONI DEI CAPITOLI

95. *Le preghiere che seguono possono essere usate per ogni sessione dei Capitoli e anche per altre occasioni fuori del Capitolo (riunioni del Consiglio, di Commissioni di studio, ecc...).*

96. *Primo Formulario: I cambiamenti del nostro tempo.*

*Chi presiede:*

Fratelli,  
ciò che ascolteremo e diremo  
in questa riunione del Capitolo  
sia ispirato alla promessa della presenza del Signore Gesù Cristo che dice:  
“Dove due o tre sono riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro” (Mt 18, 20).

---

<sup>95</sup> Commento a Gv 36, 4; Discorso 342, 5.

<sup>96</sup> Commento a Gv 19, 26-27.

*Lettore:*

Nel Discorso 311 il nostro santo Padre Agostino ci insegna il segreto dei cambiamenti nel nostro tempo:

“Voi dite: sono tempi difficili, sono tempi duri, tempi di sventure. Vivete bene e, con la vita buona, cambiate i tempi. Il tempo non ha danneggiato alcuno. Ad essere danneggiati sono gli uomini, e coloro dai quali ricevono danno sono uomini. Quindi, cambia l’uomo e i tempi saranno cambiati”<sup>97</sup>.

*Chi presiede:*

† O Dio, sempre fedele,  
prepara ciò che sei andato a preparare.  
Prepara noi per te e prepara te per noi.  
Tu prepari un posto: preparalo per te in noi e in te per noi<sup>98</sup>.  
*R/.* Amen.

**97. Secondo formulario: *Progredire sempre.***

*Chi presiede:*

Il nostro santo Padre Agostino ci incoraggia a progredire sempre nel cammino:

“Sulla terra siamo viandanti, sempre in cammino. Questo vuol dire progredire. Fate progressi. Ti dispiaccia sempre ciò che sei, se vuoi guadagnare ciò che non sei. In realtà, dove ti sei compiaciuto di te, là sei rimasto. Se poi hai detto: Basta, sei addirittura perito. Aggiungi sempre, avanza sempre, progredisce sempre. Non fermarti lungo la via, non indietreggiare, non deviare”<sup>99</sup>.

*Lettore:*

Sì, tutti noi siamo in cammino  
verso la stessa meta e lo stesso futuro che è Dio,  
nel quale i nostri cuori trovano riposo.

Così si esprime sant’Agostino:

“Se sono più svelti degli altri nel comprendere, riflettano come la via va percorsa insieme con i più lenti. Quando due compagni camminano sulla stessa strada e uno di essi è più veloce e l’altro più lento, è in potere del più veloce far sì che il più lento possa adeguarsi alla sua andatura; non altrettanto invece potrà fare il più lento: difatti, se il più veloce camminerà con tutta la rapidità di cui è capace, il più lento non riuscirà a seguirlo. E’ necessario dunque che il più celere rallenti la sua velocità e non abbandoni il suo compagno più lento”<sup>100</sup>.

*Chi presiede:*

† O Signore Dio nostro,  
fa’ che dimoriamo all’ombra delle tue ali,  
e Tu proteggici, sorreggici.  
Tu ci sorreggerai:  
ci sorreggerai da piccoli,

---

<sup>97</sup> Discorso 311, 8, 8.

<sup>98</sup> Commento Gv 68, 3.

<sup>99</sup> Discorso 169 (??)

<sup>100</sup> ???

e ancora canuti ci sorreggerai.  
La nostra fermezza, quando è in te, è fermezza;  
quando è in noi, è infermità.  
Il nostro bene vive sempre accanto a te <sup>101</sup>.  
**R/.** Amen.

**98. Terzo formulario: *L'amore è condivisione di responsabilità.***

***Chi presiede:***

Per il nostro santo Padre Agostino, l'amore è condivisione di responsabilità:  
"L'amore impone di portare vicendevolmente i nostri pesi. [Si dice che] quando i cervi guadagnano un corso d'acqua..., si allineano in modo da porre gli uni sugli altri il peso delle loro teste, cosicché quello che segue, allungando il collo, posa la testa sul precedente. E così, portando a vicenda i loro pesi, passano il guado fino a raggiungere la terraferma" <sup>102</sup>.

***Letto:***

E' lo stesso Signore Gesù Cristo  
che, con il suo esempio,  
ci sprona a portare i pesi gli uni degli altri.  
Agostino ci ripropone il suo insegnamento:  
"E' la legge stessa di Cristo che ci impegna a portare vicendevolmente i nostri pesi. Amando Cristo è facile sopportare la debolezza altrui, anche di uno che non amiamo ancora per le sue buone qualità" <sup>103</sup>.

***Chi presiede:***

† O Signore,  
fa' che dimoriamo all'ombra delle tue ali;  
proteggici sotto di esse e sorreggici <sup>104</sup>.  
**R/.** Amen.

**99. Quarto formulario: *Cristo è presente a noi nei fratelli.***

***Chi presiede:***

Fratelli, ralleghiamoci,  
perché non soltanto abbiamo un Padre nel cielo,  
ma anche un fratello.  
Il nostro santo Padre Agostino ce lo ripete con queste parole:  
"E' una grande realtà questa per la quale [Cristo] è salito al di sopra di tutti i cieli ed è vicinissimo a coloro che vivono nei vari luoghi della terra. Chi è costui che è lontano e vicinissimo, se non colui che per misericordia si è fatto prossimo a noi?" <sup>105</sup>.

***Letto:***

---

<sup>101</sup> Confessioni IV, 16, 31.

<sup>102</sup> (???)

<sup>103</sup> Le 83 Questioni, 71, 7.

<sup>104</sup> Confessioni IV, 16, 31.

<sup>105</sup> Discorso 171, 1.

Sulla terra, Cristo, nostro fratello,  
lo vediamo e lo ascoltiamo  
nelle persone che incontriamo ogni giorno.  
E' quanto ci insegna anche il nostro santo Padre Agostino:  
"E' questa carità che ci consente di amarci a vicenda e di amare Dio: l'amore vicendevole non sarebbe autentico senza l'amore di Dio. Uno infatti ama il prossimo suo come se stesso, se ama Dio; perché se non ama Dio, non ama neppure se stesso. In questi due precetti della carità si riassumono infatti tutta la legge e i profeti: questo il nostro frutto"<sup>106</sup>.

*Chi presiede:*

† Signore Gesù,  
tu hai sofferto per noi, non per te.  
Tu, non avendo colpa e sottomettendoti alla pena,  
ci hai liberato dalla colpa e dalla pena<sup>107</sup>.

*R/.* Amen.

#### **100. Quinto formulario: *La creazione riflesso della bontà divina.***

*Chi presiede:*

La bellezza della creazione  
è un riflesso della perfezione del creatore:  
"Tu, o Signore, hai fatto il cielo e la terra: tu che sei bello, poiché sono belli; che sei buono, poiché sono buoni; che sei, poiché sono. Non sono così belli, né così buoni, né sono così come sei tu, loro creatore, al cui confronto non sono né belli, né buoni, né sono"<sup>108</sup>.

*Letto:*

Il nostro santo Padre Agostino, proclamiamo:  
Quanto sono grandi le tue opere! Tutto hai fatto con sapienza. Sono tue, tu hai fatto ogni cosa. Sii ringraziato! Ma a noi ci hai fatti superiori a tutto. Sii ringraziato! Ti abbiamo disprezzato, eppure tu non ci hai disprezzati. Sii ringraziato! Perché non ci scordassimo della tua divinità e non ti perdessimo, tu hai persino assunto la nostra umanità. Sii ringraziato! In che cosa non ringraziarti?"<sup>109</sup>.

*Chi presiede:*

† O Bontà onnipotente,  
che ti prendi cura di ciascuno di noi  
come se avessi solo lui da curare,  
e di tutti come di ciascuno!<sup>110</sup>.

*R/.* Amen.

#### **101. Sesto formulario: *Se desideri Dio, desideri tutti i beni.***

---

<sup>106</sup> Commento a Gv 87, 1.

<sup>107</sup> Discorso 136, 6.

<sup>108</sup> Confessioni XI, 4.

<sup>109</sup> Discorso 16/A, 6.

<sup>110</sup> Confessioni III, 11, 19.

*Chi presiede:*

Il nostro santo Padre Agostino ci dice come si può conoscere Cristo:

“Cristo è in cielo e sulla terra; quanto a sé in cielo, quanto ai suoi sulla terra. Temete il Cristo che è in cielo, riconoscete il Cristo che è sulla terra. Il Cristo in cielo consideralo dispensatore di doni, il Cristo sulla terra riconoscilo povero. Quaggiù è povero, lassù è ricco. Ricco e povero perciò il Cristo; come Dio ricco, come uomo povero. E infatti lo stesso uomo, già ricco, ascese al cielo, siede alla destra del Padre, eppure quaggiù, tuttora povero, soffre la fame, la sete, è nudo”<sup>111</sup>.

*Letto:*

Il nostro santo Padre Agostino lo chiarisce:

“Disprezza i beni umani: un giorno o l’altro ti trovi sul punto di partire di qui; infatti non resterai per sempre quaggiù.

Tu, cristiano, ogni giorno ascolti: In alto il cuore; e, quasi tu oda il contrario, sprofondi il tuo cuore nella terra. Ascoltatemi, voi poveri: Che vi manca, se possedete Dio? Ascoltatemi, voi ricchi: Che avete, se non avete Dio?”<sup>112</sup>.

*Chi presiede:*

† O Signore, volgiti, aiutaci,  
affinché si compia in noi  
quella conversione che ti trova pronto  
nel momento in cui ti offrirai in godimento  
a coloro che ti amano<sup>113</sup>.

R/. Amen.

**102. Settimo formulario: *La carità custodisce la castità.***

*Chi presiede:*

Il nostro santo Padre Agostino esalta il dono della continenza:

“Coloro ai quali il dono della continenza non è concesso, o non vogliono o non riescono a portare a termine ciò che vogliono; mentre coloro ai quali è concesso, vogliono così da adempiere ciò che vogliono. Ora, il fatto che questa parola, che non è compresa da tutti, sia compresa da alcuni, è insieme dono di Dio e libero arbitrio”<sup>114</sup>.

*Letto:*

Una volta assicurato,  
questo prezioso dono va protetto con la carità che,  
secondo S. Agostino, è custode della verginità.

“Solo Dio, che della verginità è l’autore, è in grado di custodirla. Ma, se Dio è carità, custode della verginità è la carità: quella carità che ha la sua sede nell’umiltà. E’ infatti nell’umiltà che risiede colui che prometteva di far riposare il suo spirito sull’umile, sul pacifico e su quanti temono la sua parola. E’ più facile che seguano l’Agnello le persone sposate, ma umili, che non le vergini, ma superbe”<sup>115</sup>.

---

<sup>111</sup> Discorso 123, 4.

<sup>112</sup> Discorso 311, 17.14-18.15.

<sup>113</sup> Commento al Salmo 6, 5.

<sup>114</sup> La grazia e il libero arbitrio I, 4. 7.

<sup>115</sup> La Verginità consacrata 51. 52.

*Chi presiede:*

† Signore, medicina e rimedio a tutti i mali,  
tu che reprimi il gonfiore dei superbi,  
risana ogni nefandezza;  
tu che recidi il superfluo,  
custodisci ciò che è necessario;  
tu che recuperi ciò che è perduto,  
correggi ciò che è deforme <sup>116</sup>.

*R/.* Amen.

**103. Ottavo formulario: *Il potere come servizio.***

*Chi presiede:*

Cristo è venuto per servire e non per essere servito.

Il nostro Santo Padre Agostino ci fa questo appello:

“Per prima cosa, chi presiede al popolo deve comprendere che è servo di molti. E non rifiuti di essere servo di molti, poiché il Signore dei signori non ha disdegnato di essere nostro servo” <sup>117</sup>.

*Letto:*

Il santo Padre Agostino ci ha insegnato come essere un “buon pastore”:

“Correggete gli indisciplinati, confortate gli scoraggiati, sostenete i deboli, confutate gli oppositori, tenete lontani i maligni, istruite gli ignoranti, stimolate i negligenti, frenate i litigiosi, moderate gli ambiziosi, incoraggiate gli sfiduciati, pacificate i contendenti, aiutate i bisognosi, liberate gli oppressi, mostrate approvazione ai buoni, tollerate i cattivi, amate tutti”<sup>118</sup>.

*Chi presiede:*

† O Dio, facci trovare la felicità in te  
perché così non ti perderemo.  
Quando possederemo te,  
né perderemo te né periremo noi <sup>119</sup>.

*R/.* Amen.

**104. Nono formulario: *Cristo, nostro Maestro interiore.***

*Chi presiede:*

Se ci sono discepoli,  
c'è un maestro.

Cristo è il nostro maestro interiore,  
come dice il nostro santo Padre Agostino:

“E’ il maestro interiore che istruisce. E’ Cristo che istruisce. E’ la sua ispirazione che istruisce. Dove non c’è la sua ispirazione e la sua unzione, le parole esterne fanno soltanto un

---

<sup>116</sup> Il combattimento cristiano, 11, 12.

<sup>117</sup> Discorso 340/A, 1.

<sup>118</sup> Discorso 340, 3.

<sup>119</sup> Disc. 113, 6.

inutile strepito. Come dice l'apostolo Paolo: io ho piantato, Apollo ha irrigato, ma è Dio che fa crescere. Quando piantiamo e irrighiamo, istruendovi con la nostra parola, non siamo niente; è Dio che fa crescere; è la sua unzione che su tutto vi istruisce"<sup>120</sup>.

*Letto:*

Il santo Padre Agostino ci invita all'interiorità con queste parole:

“Ho cercato il Signore e mi ha esaudito. Dove ti ha esaudito il Signore? Nell'intimo. Dov'è che Egli si dà? Nell'intimo. Ivi prega, ed ivi sarai esaudito, e sarai reso beato”<sup>121</sup>.

*Chi presiede:*

† Signore, sei divenuto per noi un rifugio  
affinché ti curi  
di coloro che ti hanno abbandonato.  
Sei un rifugio  
perché tu possa essere d'incoraggiamento  
e guida per i tuoi figli.

R/. Amen.

**105. Decimo formulario: *Pellegrini verso la patria.***

*Chi presiede:*

Tutti noi sappiamo  
che la terra non è la nostra vera casa.  
Qui siamo pellegrini.

Il nostro santo Padre Agostino ci sollecita a dirigere i nostri passi verso la vera casa:

“Diamoci da fare ogni giorno per progredire verso Dio. Se saremo messi alla prova nei riguardi dei nostri figli, non abbiamo paura; se nella borsa, non ci spaventiamo. In Dio poniamo la nostra speranza. Noi siamo cristiani e la nostra patria non è qui. Come buoni figli camminiamo verso la patria, affinché il nostro percorso sia approvato e ci conduca al fine”<sup>122</sup>.

*Letto:*

Se questo mondo passa,  
cosa dobbiamo fare perché la vita quaggiù abbia senso?

Agostino ci rassicura con queste parole:

Quaggiù non puoi essere perfetto, se non sapendo che ti è impossibile essere perfetto. Dunque la tua aspirazione nella vita dovrebbe essere questa: cerca sempre di fare del tuo meglio in ciò che devi fare, cosicché tu possa raggiungere la perfezione. Non ti stancare di provare, perché c'è sempre spazio per il miglioramento<sup>123</sup>.

*Chi presiede:*

† Signore, aiutaci, noi che tendiamo a te;  
poiché ci hai redento  
affinché noi tendiamo a te.

---

<sup>120</sup> Commento a 1 Gv 3, 13.

<sup>121</sup> Commento al Salmo 33, D.2, 8.

<sup>122</sup> Discorso 16A, 13.

<sup>123</sup> Commento al Salmo 38, 14.



Nessuno attribuisca alla sua sapienza il convertirsi a te,  
o alle sue forze il giungere a te,  
se non vuole essere respinto ancora di più da te,  
che resisti ai superbi <sup>124</sup>.

**R/.** Amen.

#### **106. Undicesimo formulario: *Anelare a Dio.***

##### *Chi presiede:*

Il nostro santo Padre Agostino anelava, nella vita, a giungere a Dio:

“Cerco il mio Dio nelle cose visibili e corporee e non lo trovo; cerco la sua sostanza in me stesso, quasi fosse simile a ciò che io sono, e neppure qui lo trovo. Io cerco il mio Dio in ogni essere corporeo, terreno e celeste e non lo trovo; cerco la sua sostanza nella mia anima, e non la trovo. Effondo sopra di me l’anima mia, e più non mi resta altro da conoscere, se non Dio stesso” <sup>125</sup>.

##### *Letto:*

Adesso che conosciamo il fine,  
percorriamo insieme la meta in unità di mente e cuore in Dio.

Seguendo Agostino recitiamo il cantico nuovo:

“Riteniamo, fratelli carissimi, che insieme a voi noi facciamo la stessa strada. Se andiamo avanti con lentezza, precedeteci: non ne proviamo gelosia, cerchiamo quelli che possiamo seguire. Ma se da parte vostra ritenete che noi ci mettiamo in cammino con prontezza, affrettatevi con noi. Unica è la meta verso la quale tutti ci affrettiamo e procediamo, chi più adagio e chi più rapidamente <sup>126</sup>.

##### *Chi presiede:*

† Dio di bellezza,  
ogni sospiro aneli al Cristo:  
lui solo sia desiderato,  
il più bello fra tutti,  
che amò noi, deformi, per farci belli.  
Solo dietro a lui corriamo,  
per lui sospiriamo <sup>127</sup>.

**R/.** Amen.

#### **107. Dodicesimo formulario: *Nel giorno della votazione delle proposte.***

##### *Presidente:*

Fratelli ,  
ringraziamo Dio  
per la sua presenza in mezzo a noi

---

<sup>124</sup> Commento al Salmo 18, I, 15.

<sup>125</sup> Commento al Salmo 41, 8.

<sup>126</sup> Discorso 306/B, 2.

<sup>127</sup> Commento a Gv 10, 13.

attraverso il dono dello Spirito Santo  
in questo Capitolo.  
Siamo al termine dei nostri lavori.  
Oggi voteremo le proposte riguardanti la vita della Provincia.  
Il futuro è nelle nostre mani.  
Con la grazia di Dio possiamo realizzare i nostri desideri,  
ma questo dipende anche dalla perseveranza,  
dal coraggio,  
dalla fede e dalla speranza  
che mettiamo nei nostri disegni.  
Non dimentichiamo la nostra meta e la vera patria.  
Il nostro santo Padre Agostino ci ricorda:  
“Elevata è la patria, umile è la via. La patria è la vita di Cristo e la sua morte è la via.  
Se qualcuno rigetta la via, come può una tale persona cercare la patria?”<sup>128</sup>.

*Letto:*

Ora, pronti a continuare  
la ricerca che non finisce,  
mentre i nostri cuori saranno inquieti  
finché non raggiungiamo il riposo nella dimora celeste,  
con Agostino profeta, annunciamo al mondo:  
“Lì riposeremo e vedremo, vedremo e ameremo, ameremo e loderemo. Ecco quel che si avrà  
senza fine alla fine. Infatti quale altro sarà il nostro fine, che giungere al regno che non avrà  
fine?”<sup>129</sup>.

*Chi presiede:*

Tu ci hai fatti per te, Signore,  
e ci stimoli a dilettarci delle tue lodi.  
Il nostro cuore non ha pace  
finché non riposa in te<sup>130</sup>.  
**R/.** Amen.

## **2. CELEBRAZIONE DEL CAPITOLO LOCALE**

**108.** *Il Capitolo si svolga in un'atmosfera di preghiera e di vera fraternità.*

**109.** *All'inizio del Capitolo:*

† Vieni, Spirito Santo,

\* riempi i cuori dei tuoi fedeli  
e accendi in essi il fuoco del tuo amore.

---

<sup>128</sup> Commento a Gv 28, 5.

<sup>129</sup> La Città di Dio, XXII, 30, 5.

<sup>130</sup> Confessioni 1, 1, 1.

† Preghiamo  
O Dio, a cui è manifesto ogni sentimento,  
a cui ogni volontà parla,  
e per il quale nessun segreto resta nascosto,  
con l'infusione dello Spirito Santo  
purifica i pensieri del nostro cuore,  
perché possiamo meritare di amarti perfettamente  
e di compiere sempre la tua volontà.  
Per Cristo nostro Signore.  
**R/.** Amen.

**110.** *Quindi si legge uno dei seguenti brani della Scrittura:* Atti 2, 42-48 o Atti 4,32-35.

**111.** *Al termine del Capitolo:*

† Sia benedetto il nome del Signore.  
\* Ora e sempre.

*Oppure:*

**112.** † Preghiamo.  
Benedici, + Signore, questa tua famiglia,  
e conserva nella concordia e nella carità,  
noi che confidiamo nella protezione  
della gloriosa Maria sempre Vergine  
e del nostro santo Padre Agostino.  
Per Cristo nostro Signore.  
**R/.** Amen.

*Oppure:*

**113.** † Preghiamo  
O Dio, che nella tua misericordia  
ci hai chiamati a vivere in unità di mente e di cuore,  
concedi benigno che nei lavori del nostro Capitolo  
si compia la tua santa volontà  
e che tutto concorra a rafforzare il nostro vincolo di unità e di carità,  
per renderci sempre più disponibili al servizio tuo e della Chiesa.  
Per Cristo nostro Signore.  
**R.** Amen.

### **3. CELEBRAZIONE DEL CAPITOLO PROVINCIALE**

**114.** *Siccome ci sono diverse modalità per la celebrazione del Capitolo Provinciale, vengono qui presentati vari testi per aiutare la scelta del rito adattato a circostanze particolari.*

## PREGHIERE DA RECITARSI NELLA PROVINCIA

**115.** *Durante il Capitolo, in tutta la Provincia, nella celebrazione delle Lodi e dei Vespri, o durante la Messa, si aggiungano alcune delle seguenti intenzioni:*

1. Signore, che hai promesso di essere presente là dove due o tre sono riuniti nel tuo nome:  
- fa' che la tua presenza nel nostro Capitolo sia tale che tutto sia fatto nel tuo nome e a vantaggio della nostra Provincia.

2. O Dio, che infiammi la tua Chiesa con il fuoco del tuo Spirito e la guidi con la sua luce:  
- fa' che i partecipanti al nostro Capitolo siano accesi dall'amore del medesimo Spirito, così che tutto si compia secondo la tua volontà.

3. *(Prima dell'elezione del Provinciale)*

Signore, unico fondamento della nostra speranza:

- concedici un Superiore secondo il tuo cuore, che alimenti nei fratelli la sete di te e guidi con essi la nostra Provincia alla realizzazione dei tuoi disegni.

4. *(Dopo l'elezione)*

Signore, che ci hai comandato di amarci scambievolmente:

- benedici il nostro fratello **N.** eletto Priore Provinciale, perché possa guidarci alla vera unità della carità.

**116.** *Nelle Province in cui l'elezione del Priore Provinciale precede la celebrazione del Capitolo, queste preghiere vengano recitate dopo aver ricevuto le schede e quando inizia il mandato, nel Capitolo.*

## RITO DELLA CELEBRAZIONE DEL CAPITOLO

**117.** *Il Capitolo si svolga in un'atmosfera di preghiera e di vera fraternità.*

**118.** *All'inizio del Capitolo si celebra la Messa dello Spirito Santo, con la partecipazione di tutti i capitolari. Così anche nel giorno stabilito per l'elezione del P. Provinciale, qualora questi venga eletto durante il Capitolo.*

**119.** *Se le norme liturgiche lo permettono, invece della Messa dello Spirito Santo, si può celebrare il vespro della solennità dello Spirito Santo.*

**120.** *Durante lo svolgimento del Capitolo si celebri una Messa "Pro Defunctis" per i confratelli defunti della Provincia.  
Nel giorno della conclusione del Capitolo si celebri la Messa di Ringraziamento.*

**121.** *Nella Preghiera universale di queste Messe si inseriscano intenzioni proprie di ciascuna Messa.*

**122.** *All'inizio della prima sessione si può cantare il Veni, Creator Spiritus.*

## Preghiere durante il Capitolo

### 123. *All'inizio di ogni sessione:*

† Vieni, Spirito Santo,  
\* riempi i cuori dei tuoi fedeli  
e accendi in essi il fuoco del tuo amore.

† Preghiamo.  
O Dio, a cui è manifesto ogni sentimento,  
a cui ogni volontà parla,  
e per il quale nessun segreto resta nascosto,  
con l'infusione dello Spirito Santo  
purifica i pensieri del nostro cuore,  
perché possiamo meritare di amarti perfettamente  
e di compiere sempre la tua volontà.  
Per Cristo nostro Signore.  
**R/.** Amen.

### 124. *Al termine delle sessioni:*

† Sia benedetto il nome del Signore.  
\* Ora e sempre.

† Preghiamo.  
Benedici, + Signore,  
questa tua famiglia,  
e conserva nella concordia  
e nella carità  
noi che confidiamo nella protezione  
della gloriosa Maria sempre Vergine  
e del nostro santo Padre Agostino.  
Per Cristo nostro Signore.  
**R/.** Amen.

### *Oppure:*

125. † Preghiamo.  
O Dio, che nella tua misericordia  
ci hai chiamati a vivere in unità di mente e di cuore,  
concedi benigno che nei lavori del nostro Capitolo  
si compia la tua santa volontà  
e che tutto concorra a rafforzare il nostro vincolo di unità e di carità,  
per renderci sempre più disponibili al servizio tuo e della Chiesa.  
Per Cristo nostro Signore.  
**R.** Amen.

**126.** *Per le sessioni di lavoro del Capitolo si usino i formulari proposti ai numeri 96-108.*

### **Dichiarazione del termine del mandato**

**127.** *Il Preside, dopo l'omelia, dichiara che il Priore Provinciale ha compiuto il tempo del suo mandato. Quindi il Priore Provinciale consegna al Preside il sigillo della Provincia come segno della cessazione dal suo ufficio, dicendo:*

Padre Preside,  
terminato il mandato di Priore Provinciale,  
ti restituisco il segno del mio ufficio,  
chiedendo perdono a Dio e ai fratelli.

*Il Preside prendendo il sigillo dice:*

Dichiaro che hai terminato il mandato di Priore Provinciale.

**128.** *Quando si tratta di un Priore Provinciale rieletto prima del Capitolo, si omette quanto previsto nel precedente n. 127 e si passa direttamente al n. 131.*

### **Elezione del nuovo Priore Provinciale fatta nel Capitolo**

**129.** *Qualora il Provinciale venga eletto in Capitolo, il Preside dichiara che occorre procedere a nuove elezioni.*

**130.** *Fatta l'elezione, il Preside chiede all'eletto se acconsente. Avuto il consenso dall'eletto e chiamati tutti i religiosi della casa, il primo degli scrutatori annuncia ufficialmente il nome del Priore Provinciale eletto, con le seguenti parole:*

Io, Fr. **N.N.**, primo scrutatore di questo Capitolo,  
dichiaro e proclamo che è stato eletto  
il confratello **N.N.**  
a Priore Provinciale di questa Provincia **N.**

### **Proclamazione del Priore Provinciale eletto precedentemente al Capitolo**

**131.** *Qualora il Provinciale sia stato eletto precedentemente al Capitolo, il Segretario del Capitolo proclama ufficialmente l'elezione avvenuta con le seguenti parole:*

Io, Fr. **N.N.**, segretario di questo Capitolo,  
dichiaro che è stato canonicamente eletto (o rieletto)  
Priore Provinciale di questa Provincia **N.**  
fr. **N.N.**

### **Professione di Fede**

**132.** *L' eletto, ponendo la mano destra sul libro dei Vangeli, emette davanti al Preside la professione di fede, secondo la formula seguente:*

Io **N.N.** credo e professo con ferma fede tutte e singole le verità che sono contenute nel Simbolo della fede, e cioè:

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

Credo pure con ferma fede tutto ciò che è contenuto nella Parola di Dio scritta o trasmessa e che la Chiesa, sia con giudizio solenne sia con magistero ordinario e universale, propone a credere come divinamente rivelato.

Fermamente accolgo e ritengo anche tutte e singole le verità circa la dottrina che riguarda la fede o i costumi proposte dalla Chiesa in modo definitivo.

Aderisco inoltre con religioso ossequio della volontà e dell'intelletto agli insegnamenti che il Romano Pontefice o il Collegio dei Vescovi propongono quando esercitano il loro magistero autentico, sebbene non intendano proclamarli con atto definitivo.

Io **N.N.**, nell'assumere l'ufficio di Superiore di questa Provincia Agostiniana **N.**, prometto di conservare sempre la comunione con la Chiesa cattolica, sia nelle mie parole che nel mio modo di agire.

Adempirò con grande diligenza e fedeltà i doveri ai quali sono tenuto verso la Chiesa, sia universale che particolare, nella quale, secondo le norme del diritto, sono stato chiamato a esercitare il mio servizio.

Nell'esercitare l'ufficio, che mi è stato affidato a nome della Chiesa, conserverò integro e trasmetterò e illustrerò fedelmente il deposito della fede, respingendo quindi qualsiasi dottrina ad esso contraria.

Sosterrò la disciplina comune a tutta la Chiesa e promuoverò l'osservanza di tutte le leggi ecclesiastiche, in particolare di quelle contenute nel Codice di Diritto Canonico.

Osserverò con cristiana obbedienza ciò che i sacri Pastori dichiarano come autentici dottori e maestri della fede o stabiliscono come capi della Chiesa, e in unione con i Vescovi diocesani, fatti salvi l'indole e il fine del mio Istituto, presterò volentieri la mia opera perché l'azione apostolica, da esercitare in nome e per mandato della Chiesa, sia compiuta in comunione con la Chiesa stessa.

Così Dio mi aiuti e questi santi Vangeli che tocco con le mie mani <sup>131</sup>.

### **Conferma del mandato di Priore Provinciale**

---

<sup>131</sup> AAS, XC [1998], 542-544.

**133.** *Quindi il Preside conferma l'eletto nell'ufficio e gli consegna il sigillo della Provincia dicendo:*

Come Preside di questo Capitolo  
confermo te, Fr. **N.N.**,  
Priore Provinciale della Provincia **N.**,  
concedendoti tutta l'autorità  
che le Costituzioni conferiscono ai Priori Provinciali.  
Nel nome del Padre, del Figlio + e dello Spirito Santo.  
**R/.** Amen.

**134.** *Come ringraziamento si può cantare il Te Deum.*

**135.** *Secondo la consuetudine, dopo la conferma da parte del Preside e dopo il canto del Te Deum, i Capitolari e i membri della casa salutano il nuovo Provinciale con un segno di obbedienza e di collaborazione.*

**136.** *Nel frattempo si può cantare il Magne Pater Augustine.*

**137.** *Il Preside poi conclude:*

† Sia benedetto il nome del Signore  
\* Ora e sempre.

**138.** *Per confermare i consiglieri, il segretario e l'economista provinciali nel loro ufficio il Preside dice:*

Come Preside di questo Capitolo,  
vi confermo nel vostro ufficio  
e nell'autorità che le Costituzioni vi concedono.  
Nel nome del Padre, del Figlio + e dello Spirito Santo.  
**R/.** Amen.

### **Conclusione del Capitolo**

**139.** *Dopo che gli atti del Capitolo, letti dal Segretario, sono stati sottoscritti dai presenti, se non segue immediatamente la Messa di ringraziamento, si canta l'inno Magne Pater Augustine o un altro canto adatto.*

**140.** *Terminato l'inno il Preside del Capitolo dice:*

† Preghiamo.  
Ascolta le nostre preghiere, Dio onnipotente,  
e poiché ci dai la fiducia di sperare nella tua bontà,  
per l'intercessione del nostro santo Padre Agostino,  
concedici la tua infinita misericordia.  
Per Cristo nostro Signore.  
**R/.** Amen.



**141.** *Quindi il Preside benedice i presenti dicendo:*

La benedizione di Dio onnipotente,  
Padre e Figlio + e Spirito Santo,  
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

**R/.** Amen.

#### **4. CELEBRAZIONE DEL CAPITOLO GENERALE**

##### **PREGHIERE DA RECITARSI NELL'ORDINE**

**142.** *Durante il Capitolo, in tutto l'Ordine, nella celebrazione delle Lodi e dei Vespri, o durante la Messa, si aggiungano alcune delle seguenti intenzioni:*

1. Signore, che hai promesso di essere presente là dove due o tre sono riuniti nel tuo nome:  
- fa' che la tua presenza nel nostro Capitolo Generale sia tale che tutto sia fatto nel tuo nome e a vantaggio del nostro Ordine.

2. O Dio, che infiammi la tua Chiesa con il fuoco del tuo Spirito e la guidi con la sua luce:  
- fa' che i partecipanti al nostro Capitolo Generale siano accesi dall'amore del medesimo Spirito, così che tutto si compia secondo la tua volontà.

3. *(Prima dell'elezione del Priore Generale)*

Signore, unico fondamento della nostra speranza:

- concedici un Superiore secondo il tuo cuore, che alimenti nei fratelli la sete di te e guidi con essi il nostro Ordine alla realizzazione dei tuoi disegni.

4. *(Dopo l'elezione del Priore Generale)*

Signore, che ci hai comandato di amarci scambievolmente:

- benedici il nostro fratello **N.** eletto Priore Generale, perché possa guidarci alla vera unità della carità.

**143.** *Con le debite modifiche, le suddette intenzioni vengano inserite nella celebrazione delle Lodi e dei Vespri, o durante la Messa, anche in occasione del Capitolo Generale Intermedio.*

##### **RITO DELLA CELEBRAZIONE DEL CAPITOLO**

**144.** *Il Capitolo si svolga in un'atmosfera di preghiera e di vera fraternità.*

**145.** *All'inizio del Capitolo si celebra la Messa dello Spirito Santo, con la partecipazione di tutti i capitolari. Così anche nel giorno stabilito per l'elezione del P. Generale, se le rubriche lo permettono.*

**146.** *Durante lo svolgimento del Capitolo si celebri una Messa “Pro Defunctis” per i confratelli defunti.*

**147.** *Nel giorno della conclusione del Capitolo si celebri la Messa di Ringraziamento.*

**148.** *Nella Preghiera universale di queste Messe si inseriscano intenzioni proprie di ciascuna Messa.*

### **Preghiere per le sessioni di studio**

**149.** *All’inizio di ogni sessione:*

† Vieni, Spirito Santo,  
\* riempi i cuori dei tuoi fedeli  
e accendi in essi il fuoco del tuo amore.

† Preghiamo.  
O Dio, a cui è manifesto ogni sentimento,  
a cui ogni volontà parla,  
e per il quale nessun segreto resta nascosto  
con l’infusione dello Spirito Santo  
purifica i pensieri del nostro cuore,  
perché possiamo meritare di amarti perfettamente  
e di compiere sempre la tua volontà.  
Per Cristo nostro Signore.  
**R/.** Amen.

**150.** *Al termine delle sessioni:*

† Sia benedetto il nome del Signore.  
\* Ora e sempre.

† Preghiamo.  
Benedici, Signore, + questa tua famiglia,  
e conserva nella concordia e nella carità  
noi che confidiamo nella protezione  
della gloriosa Maria sempre Vergine  
e del nostro santo Padre Agostino.  
Per Cristo nostro Signore.  
**R/.** Amen.

*Oppure:*

**151.** † Preghiamo  
O Dio, che nella tua misericordia  
ci hai chiamati a vivere in unità di mente e di cuore,  
concedi benigno che nei lavori del nostro Capitolo  
si compia la tua santa volontà

e che tutto concorra a rafforzare il nostro vincolo di unità e di carità,  
per renderci sempre più disponibili al servizio tuo e della Chiesa.  
Per Cristo nostro Signore.

**R.** Amen.

**152.** *Si possono usare anche i formulari proposti ai numeri 96-108.*

### **Elezione del Priore Generale**

#### ***Dichiarazione del termine del mandato***

**153.** *Il Preside del Capitolo dichiara che il Priore Generale ha compiuto il tempo del suo mandato e che occorre procedere a nuove elezioni. Subito dopo il Priore Generale consegna al Preside il sigillo dell'Ordine come segno della cessazione dal suo ufficio, dicendo:*

Padre Preside,  
terminato il mandato di Priore Generale,  
ti restituisco il segno del mio ufficio,  
chiedendo perdono a Dio e ai fratelli.

*Il Preside prendendo il sigillo dice:*

Dichiaro che hai terminato il mandato di Priore Generale.

#### ***Elezione del nuovo Priore Generale***

**154.** *Prima dell'elezione del nuovo Priore Generale si canta l'inno **Veni Creator Spiritus**.*

**155.** *Al termine dell'inno il Preside del Capitolo dice:*

† Preghiamo.

Onnipotente Dio,  
ascolta le nostre preghiere,  
e per l'intercessione del nostro santo Padre Agostino  
concedici la tua misericordia.

Tu ci hai dato fiducia di sperare nella tua bontà.

Ti chiediamo di donare al nostro Ordine un Priore Generale  
che non si consideri fortunato perché esercita l'autorità,  
ma perché serve nell'amore.

Sia per tutti un esempio per le buone opere,  
ci guidi nel sentiero della sapienza e della santità.  
Te lo chiediamo per Gesù Cristo nostro Signore.

**R/.** Amen.

**156.** *Si procede quindi all'elezione, secondo le norme delle Costituzioni.*

## ***Annuncio del nuovo Eletto***

**157.** *Fatta l'elezione, il Preside chiede all'eletto se acconsente. Avuto il consenso dall'eletto e chiamati tutti i religiosi della casa, il primo degli scrutatori annuncia ufficialmente il nome del Priore Generale eletto, con le seguenti parole:*

Io, Fr. **N.N.**, primo scrutatore di questo Capitolo,  
dichiaro e proclamo che è stato eletto  
il confratello **N.N.**  
a Priore Generale di tutto l'Ordine.

## ***Professione di Fede***

**158.** *I Capitolari si recano in chiesa. L'eletto, poggiando una mano sul libro dei Vangeli, emette davanti al Preside e ai Capitolari la professione di fede, secondo la formula seguente:*

Ego **N.** firma fide credo et profiteor omnia et singula quae continentur in Symbolo fidei, videlicet:

Credo in unum Deum Patrem omnipotentem, factorem caeli et terrae, visibilium omnium et invisibilium et in unum Dominum Iesum Christum, Filium Dei unigenitum, et ex Patre natum ante omnia saecula, Deum de Deo, lumen de lumine, Deum verum de Deo vero, genitum non factum, consubstantialem Patri per quem omnia facta sunt, qui propter nos homines et propter nostram salutem descendit de caelis, et incarnatus est de Spiritu Sancto, ex Maria Virgine, et homo factus est; crucifixus etiam pro nobis sub Pontio Pilato, passus et sepultus est; et resurrexit tertia die secundum Scripturas, et ascendit in caelum, sedet ad dexteram Patris, et iterum venturus est cum gloria iudicare vivos et mortuos, cuius regni non erit finis; et in Spiritum Sanctum Dominum et vivificantem, qui ex Patre Filioque procedit; qui cum Patre et Filio simul adoratur et conglorificatur, qui locutus est per Prophetas; et unam sanctam catholicam et apostolicam Ecclesiam. Confiteor unum baptisma in remissionem peccatorum, et exspecto resurrectionem mortuorum, et vitam venturi saeculi. Amen.

Firma fide quoque credo ea omnia quae in verbo Dei scripto vel tradito continentur et ab Ecclesia sive sollemni iudicio sive ordinario et universali Magisterio tamquam divinitus revelata credenda proponuntur.

Firmiter etiam amplector ac retineo omnia et singula quae circa doctrinam de fide vel moribus ab eadem definitive proponuntur.

Insuper religioso voluntatis et intellectus obsequio doctrinis adhaereo quas sive Romanus Pontifex sive Collegium episcoporum enuntiant cum Magisterium authenticum exercent etsi non definitivo actu easdem proclamare intendant.

Ego **N.** in suscipiendo officio Prioris Generalis Ordinis Sancti Augustini promitto me cum catholica Ecclesia communionem semper servaturum, sive verbis a me prolatis, sive mea agendi ratione.

Magna cum diligentia et fidelitate onera explebo quibus teneor erga Ecclesiam, tum universam, tum particularem, in qua ad meum servitium, secundum iuris praescripta, exercendum vocatus sum.

In munere meo adimplendo, quod Ecclesiae nomine mihi commissum est, fidei depositum integrum servabo, fideliter tradam et illustrabo; quascumque igitur doctrinas iisdem contrarias devitabo.

Disciplinam cunctae Ecclesiae communem fovebo observantiamque cunctarum legum ecclesiasticarum urgebo, earum imprimis quae in Codice Iuris Canonici continentur. Christiana oboedientia prosequar quae sacri Pastores, tamquam autentici fidei doctores et magistri declarant, aut tamquam Ecclesiae rectores statuunt, atque cum Episcopis dioecesanis libenter operam dabo, ut actio apostolica, nomine et mandato Ecclesiae exercenda, salvis indole et fine mei Instituti, in eiusdem Ecclesiae communionem peragatur. Sic me Deus adiuvet et sancta Dei Evangelia, quae manibus meis tango <sup>132</sup>.

### ***Conferma del mandato e presa di possesso del Priore Generale***

**159.** *Quindi il Preside conferma nell'ufficio il Priore Generale eletto e gli consegna il sigillo dell'Ordine dicendo:*

Come Preside di questo Capitolo,  
per autorità apostolica dichiaro  
che in virtù del privilegio concesso all'Ordine dalla S. Sede,  
dallo stesso momento  
in cui hai accettato la tua elezione  
sei stato legittimamente confermato Priore Generale dell'Ordine,  
con l'autorità che le Costituzioni dello stesso Ordine  
concedono ai Priori Generali.  
Nel nome del Padre e del Figlio + e dello Spirito Santo.  
**R/.** Amen.

**160.** *Come ringraziamento si canta il Te Deum.*

**161.** *Secondo la consuetudine dell'Ordine, dopo il canto del Te Deum, i Capitolari e i membri della casa salutano il nuovo Priore Generale con un segno di obbedienza e di collaborazione.*

**162.** *Nel frattempo si può cantare il Magne Pater Augustine.*

**163.** *Il Preside poi conclude con le parole:*

† Sia benedetto il nome del Signore.

\* Ora e sempre.

### **Conferma degli ufficiali eletti nel Capitolo**

**164.** *Per confermare i consiglieri generali, il segretario e l'economista nel loro ufficio il Preside dice:*

Come Preside di questo Capitolo,  
vi confermo nel vostro ufficio  
e nell'autorità che le Costituzioni vi concedono.

---

<sup>132</sup> Acta Apostolicae Sedis, XC [1998], 542-544.

Nel nome del Padre, del Figlio + e dello Spirito Santo.

**R/.** Amen.

### **Conclusione del Capitolo**

**165.** *Dopo che gli atti del Capitolo, letti dal Segretario, sono stati sottoscritti dai presenti, se non segue immediatamente la Messa di ringraziamento, si canta l'inno Magne Pater Augustine.*

**166.** *Terminato l'inno il Priore Generale dice:*

† Preghiamo.

Ascolta le nostre preghiere, Dio onnipotente,  
e poiché ci dai la fiducia di sperare nella tua bontà,  
per l'intercessione del nostro santo Padre Agostino,  
concedici la tua infinita misericordia.

Per Cristo nostro Signore.

**R/.** Amen.

*Preghiera finale per la chiusura del Capitolo.*

*Presidente:*

**167.** † Il Capitolo giunge a conclusione.

In questi giorni di assemblea capitolare vissuti insieme,  
abbiamo dato uno sguardo al passato e al presente  
per metterci criticamente di fronte al futuro che ci attende.  
Sono stati momenti di grazia per ciascuno di noi  
e per lo stesso Ordine.

Veramente il Signore ci ha benedetto.

Fratelli, la Beata Vergine Maria,

la nostra Madre del Buon Consiglio,

è la prima discepola dell'amore di Dio in Gesù.

Perciò a lei chiediamo consiglio e intercessione, cantando:

**168.** Ave Maria *o* Salve Regina *o un altro canto appropriato.*

**169.** *Quindi il Preside benedice i presenti dicendo:*

† Sia benedetto il nome del Signore.

\* Ora e sempre.

La benedizione di Dio onnipotente,

Padre e Figlio + e Spirito Santo,

discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

**R/.** Amen.

## 5. INSEDIAMENTO DEL PRIORE LOCALE E INIZIO DELLA NUOVA COMUNITA'

### Riti iniziali

**170.** *Questo formulario può essere adattato secondo il numero dei membri della comunità. Dove è possibile, si invitino alla celebrazione i fratelli e le sorelle delle comunità vicine, gli amici e i benefattori.*

**171.** *Dopo un saluto, il Superiore o il Delegato, che è incaricato dell'insediamento del nuovo Priore, pronuncia queste parole o altre simili:*

Nella nostra tradizione agostiniana noi ci consideriamo una comunità di fratelli che, seguendo gli insegnamenti del nostro Santo Padre Agostino, cercano di imitare la vita descritta negli Atti degli Apostoli: unanimi nella preghiera, avendo tutto in comune, e aiutandoci come fratelli e sorelle. In ogni comunità c'è un superiore, che noi chiamiamo Priore, il primo tra i membri della comunità, il quale, per un certo periodo di tempo, aiuta ciascuno di noi e la comunità a vivere il carisma della vita agostiniana.

*[Se l'inizio dell'ufficio del Priore coincide con l'inizio della nuova Comunità locale scaturita dal Capitolo Provinciale, si continua: Ci siamo riuniti per chiedere al Signore di aiutare il cammino di questa nuova comunità, particolarmente Fr. N.N. che inizia il suo tempo di servizio come Priore della comunità. Accompagniamo lui e la sua comunità con la nostra preghiera e il nostro sostegno].*

**172.** † Preghiamo.

O Dio, il tuo Figlio Gesù è venuto per servire e non per essere servito.

Guarda con amore questa comunità

e concedi che il suo Priore

possa donarsi totalmente al servizio dei fratelli

e all'edificazione della vita comune.

Te lo chiediamo per Cristo Nostro Signore.

**R/.** Amen.

### Proclamazione della Parola

**173.** *Si scelga una lettura dall'Antico Testamento (Is 6, 1-8; Is 61, 1-3) o dal Nuovo Testamento (Gv 15, 12-17; Tit 2, 1-5; 3, 1-11; 1 Tm 4, 6-16; 6, 3-10).*

*Si può quindi pregare con il Salmo 22 (23).*

*Si possono inserire anche letture di S. Agostino o della tradizione agostiniana, ad esempio: Disc. 339, 1.4; 340, 1-2; Commento al Salmo 99 (100), 11; Il lavoro dei monaci, 29.*

**174.** *E' opportuno che segua una riflessione del Priore o di un altro membro della comunità.*

## **Insediamiento del Priore e presentazione della nuova Comunità**

*175. Viene letto l'atto ufficiale della nomina. Poi il Priore saluta i membri della comunità uno ad uno, e a ciascuno promette fraterno aiuto.*

*176. Vengono quindi presentati, uno ad uno, tutti i membri della nuova Comunità, particolarmente i nuovi arrivati, con i rispettivi incarichi e incombenze.*

### **Intercessioni**

*177. Se la celebrazione ha luogo durante la preghiera delle Lodi o dei Vespri le intercessioni possono essere adattate secondo la circostanza. Altrimenti si possono utilizzare le seguenti:*

Preghiamo, fratelli, per questa comunità, perché nei prossimi quattro anni possa progredire nello stile di vita agostiniano e possa continuare, secondo lo spirito di Agostino, il suo servizio alla Chiesa.

**1.** Perché questa comunità  
possa vivere unanime e in armonia  
ed offrire all'ambiente in cui vive  
una testimonianza di amore e di unità.  
Preghiamo.

**2.** Perché in questa comunità,  
con l'aiuto del Signore, non manchi  
l'obbedienza al Priore,  
né la cura e la sollecitudine  
del Priore verso la comunità.  
Preghiamo.

**3.** Perché il Priore  
sia ricolmato dal Signore  
del dono della sapienza nel servizio alla comunità.  
Preghiamo.

**4.** Perché ciascun membro di questa comunità,  
nella mansione a lui affidata,  
mettendo generosamente a frutto  
i doni di natura e di grazia a lui concessi,  
sia un fedele ministro di Cristo,  
della Chiesa e di questa comunità.  
Preghiamo.

**5.** Perché tutti i religiosi del nostro Ordine  
facciano risplendere nella loro vita  
l'unità di mente e di cuore  
protesi verso Dio.  
Preghiamo.



**6.** Perché tutti noi qui riuniti  
rinnoviamo noi stessi  
nelle nostre vocazioni specifiche  
all'interno della comunità ecclesiale.  
Preghiamo.

In spirito di fede, diciamo insieme:

**178.** Padre Nostro.

† Dio di unità e di verità,  
ascolta le preghiere di questa comunità.  
Concedile la forza di vivere la sua vita di comunione in te,  
in modo che l'amore della verità cerchi la contemplazione  
e la necessità dell'amore accetti il servizio apostolico.  
Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.  
**R/.** Amen.

### **Conclusione**

**179.** *Il nuovo Priore può rivolgere alcune parole alla comunità e agli altri presenti.  
Infine si canti un inno appropriato, ad esempio il Magne Pater Augustine.*

## **6. CAPITOLO LOCALE O CAPITOLO DI RINNOVAMENTO**

### **Riti iniziali**

**180.** *Si inizi con un inno appropriato.*

**181.** *Terminato il canto iniziale, il Superiore saluta la comunità e si rivolge ai presenti con le seguenti parole o altre simili:*

Fratelli, siamo riuniti in comunità come Chiesa in preghiera. Chiediamo la grazia di accogliere la misericordia di Dio, mentre riconosciamo le nostre debolezze e le nostre colpe. Il più grande ostacolo al nostro ritorno a Dio è la superbia. Per questo il nostro santo Padre Agostino, esperto dei sentieri della libertà e della verità, ci ammonisce: “Il primo gradino è l'umiltà; il secondo è l'umiltà; il terzo, l'umiltà; e ogni altra volta tu me lo domandi, io ti darò la stessa risposta”<sup>133</sup>.

Come Agostino, riconosciamo che l'umile confessione delle nostre colpe è lode del Dio creatore e celebrazione della sua grazia<sup>134</sup>. Con tali sentimenti entriamo in questa celebrazione e accogliamo la Parola di Dio.

### **Proclamazione della Parola**

---

<sup>133</sup> Lettera 118, 22.

<sup>134</sup> Confessioni X; Il dono della perseveranza 20, 51-53.

**182.** *Si proclama una lettura tratta dalla S. Scrittura, da un'opera di S. Agostino o di un autore agostiniano.*

**183.** *Segue una riflessione e/o esortazione del Superiore. Il Superiore mette in risalto il valore della comunità parlando della vita comune o della necessità di chiedere perdono reciprocamente per le nostre debolezze. Un tempo di silenzio può seguire la riflessione.*

### **Dialogo fraterno**

**184.** *A questo punto può esserci un dialogo su un tema particolare o sul nostro stile di vita. Oppure sulla vita concreta della Comunità (orario, coordinamento delle attività, conti della casa, problemi vari).*

### **Preghiera conclusiva**

**185.** *Concluso il dialogo, il Superiore termina con la seguente preghiera:*

Fratelli, la misericordia di Dio non ha limiti. Pentiamoci delle nostre colpe e dei nostri peccati e chiediamo il perdono di Dio.

- Per la mancanza d'amore a Dio e ai fratelli, che il Signore ci comanda e la nostra Regola ci ricorda:

**R/.** Ti chiediamo perdono, Signore.

- Per non aver allontanato l'amarezza e la tristezza, che distruggono la nostra gioia di cristiani e di religiosi:

**R/.** Ti chiediamo perdono, Signore.

- Per quelle volte in cui la discordia, l'intransigenza e l'incomprensione hanno rotto l'unità, la pace e l'amore nella comunità:

**R/.** Ti chiediamo perdono, Signore.

- Per la nostra insensibilità verso i mali della società, della Chiesa, dell'Ordine e della nostra comunità:

**R/.** Ti chiediamo perdono, Signore.

*Si possono aggiungere altre intenzioni.*

† In unità di mente e di cuore preghiamo:

\* Padre Nostro...

**186.** † O Dio,  
che hai creato l'umanità a tua immagine e somiglianza,  
apri le nostre orecchie perché ascoltiamo la tua voce,  
lava i nostri occhi perché vediamo le tue meraviglie,  
e disperdi la nostra ignoranza

perché possiamo riconoscere te,  
il solo vero Dio e Gesù Cristo nostro Signore <sup>135</sup>  
che vive e regna nei secoli dei secoli.

**R/.** Amen.

**187. *Oppure:***

Fratelli, Cristo uomo è la nostra via, e Cristo Dio è la nostra patria. Possiamo camminare sempre attraverso di lui e in lui se cerchiamo di raggiungerlo. Noi invece abbiamo preferito altri sentieri. Per questo umilmente preghiamo:

**R/.** Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza.

Signore Gesù Cristo, nel battesimo ci hai dato una nuova vita e nella professione religiosa ce l'hai rinnovata, ma noi spesso abbiamo dimenticato le esigenze di questa vita e delle nostre promesse:

**R/.** Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza.

Signore Gesù Cristo, tu ci hai dato nella Regola e nelle Costituzioni le norme per rispondere alle esigenze del Vangelo, ma noi alle volte abbiamo resistito a questa via, senza scuse <sup>136</sup>:

**R/.** Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza.

Signore Gesù Cristo, l'ignorante si solleva e prende d'assalto il cielo, mentre noi con tutta la nostra noiosa istruzione stiamo ancora strisciando su questa terra di carne e sangue <sup>137</sup>:

**R/.** Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza.

Signore Gesù Cristo, tu hai fatto bene ogni cosa e ci hai rivelato che la tua creazione è buona; ma noi, nella nostra povertà, non riusciamo a riconoscere i segni della tua bontà verso di noi e verso i nostri fratelli:

**R/.** Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza.

*Si possono aggiungere altre intenzioni.*

† In unità di mente e di cuore preghiamo:

\* Padre Nostro...

**188. †** Signore,  
che sei la nostra unica speranza,  
donaci la grazia di cercarti,  
di conoscerti, di amarti,  
e di non cadere più nello scoraggiamento.  
Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

**R/.** Amen.

**189. *I presenti si scambiano un segno di pace.***

**190. *Il Capitolo si conclude con un inno di ringraziamento.***

---

<sup>135</sup> Soliloqui I, 1, 5.

<sup>136</sup> Confessioni VIII, 7, 18.

<sup>137</sup> Confessioni VIII, 8, 19.

## 7. VISITA DI RINNOVAMENTO (Generale e Provinciale)

### Apertura

**191.** *Dopo i saluti, il Superiore dice:*

Cari fratelli, all'inizio di questa speciale occasione di rinnovamento, chiediamo al Signore di essere con noi e di darci la forza e la generosità di vivere in unione di mente e di cuore. Solo Dio può ispirare la nostra vita, rinnovare i nostri cuori e guidare i nostri passi nel sentiero del servizio e dell'abbandono. Invochiamo lo Spirito Santo perché ci istruisca e ci renda docili.

**192.** *Si canta il Veni Creator Spiritus o un altro inno adatto.*

### Proclamazione della Parola

**193.** *Si legge un testo adatto, ad esempio dalla Regola di S. Agostino (I, 2.8; V, 2), dalle Costituzioni dell'Ordine, dal Discorso 356, 1-2.*

**194.** *Può seguire una riflessione da parte di chi presiede, e un momento di silenzio.*

**195.** *Segue la seguente preghiera:*

† Confidando che Dio nostro Padre permetta allo Spirito di risvegliare in noi il desiderio del bene, apriamo i nostri cuori alla preghiera:

**1.** Per tutti coloro che servono nel governo la Famiglia Agostiniana, perché il Signore riversi su di loro uno spirito di rinnovamento e d'amore. Preghiamo.

**2.** Perché il Signore ci renda veri uomini di preghiera, instancabili nella ricerca della verità. Preghiamo.

**3.** Perché le comunità agostiniane siano comunità di fratelli, strumenti di unità e di pace. Preghiamo.

**4.** Perché l'amore di Dio e degli uomini accenda in noi un più vivo impegno a servizio del popolo di Dio, specialmente dei più poveri e bisognosi.

Preghiamo.

**5.** Per ciascuno di noi,  
perché in occasione di questa visita di rinnovamento  
ci apriamo maggiormente ai bisogni del nostro Ordine (Provincia).  
Preghiamo.

**6.** Per coloro che sono tornati alla casa del Padre:  
familiari, benefattori, amici,  
perché il Signore li renda partecipi  
della gloria degli eletti.  
Preghiamo.

† Tu, o Signore,  
conosci le nostre ansie e i nostri bisogni.  
Ti preghiamo:  
non respingere le nostre suppliche  
e donaci ciò di cui abbiamo più bisogno.  
Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.  
**R/.** Amen.

### **Incontro e dialogo**

**196.** *Il Superiore si incontra con ogni frate e/o con la comunità.*

### **Conclusione della visita**

**197.** *A conclusione il Superiore parla alla comunità circa l'esito della visita e fa le opportune osservazioni e raccomandazioni. Può anche avviare un dialogo comunitario sulla qualità della vita, specialmente della vita in comune.*

**198.** *Per concludere, si può cantare un inno adatto, ad esempio il Magne Pater Augustine.*

## **Capitolo VII**

### **LA CELEBRAZIONE DEI CAPITOLI DELLE RELIGIOSE**

#### **1. PREGHIERE DA FARSI IN OCCASIONE DEI CAPITOLI**

**199.** *Con opportuni adattamenti queste preghiere e riti si possono usare in occasione del Capitolo elettivo della Madre Priora, per i Monasteri, e della Madre Generale per le Congregazioni agostiniane di vita apostolica.*

**200.** *Alle invocazioni delle Lodi e alle intercessioni dei Vespri si aggiungano alcune di quelle qui riportate:*

**1.** Signore, che hai promesso di essere presente là dove due o tre sono riuniti nel tuo nome:  
- fa' che la tua presenza nella nostra Comunità  
(o nel nostro Capitolo)  
sia tale che tutto sia fatto  
nel tuo nome per il bene della nostra Comunità (o Congregazione).

**2.** O Dio, che infiammi la tua Chiesa con il fuoco del tuo Spirito e la guidi con la sua luce:  
- fa' che tutte le partecipanti al nostro Capitolo siano accese dell'amore del medesimo Spirito, così che tutto si compia secondo la tua volontà.

**3.** *(Prima dell'elezione)*

Signore, unico fondamento della nostra speranza:  
- concedici una superiora secondo il tuo cuore, che alimenti nelle Sorelle la sete di te e guidi con esse la nostra Comunità (o Congregazione) alla realizzazione dei tuoi disegni.

**4.** *(Dopo l'elezione)*

Signore, che ci hai comandato di amarci scambievolmente:  
- benedici la nostra sorella **N.** eletta superiora del nostro Monastero (o Congregazione), perché possa guidarci alla vera unità della carità.

## **2. RITO DELLA CELEBRAZIONE DEL CAPITOLO ELETTIVO DELLE MONACHE**

**201.** *Il Capitolo si svolga in un'atmosfera di preghiera e di vera fraternità.*

**202.** *Nel giorno dell'elezione si celebra la Messa dello Spirito Santo.*

**203.** *La segretaria del Consiglio funge da segretaria del Capitolo e ne redige il verbale.*

**204.** *Riunite le sorelle, chi presiede introduce i lavori nell'aula capitolare con la seguente preghiera:*

† Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

\* Egli ha fatto cielo e terra.

† Preghiamo.

O Dio, somma unità e vera carità,

per l'intercessione del nostro santo Padre Agostino  
concedi che le tue figlie  
siano un cuore solo e un'anima sola,  
perché la tua Chiesa prosperi nella concordia e,  
salda nella professione della verità,  
sia confermata in una stabile unità.  
Per Cristo nostro Signore.  
**R/.** Amen.

**205.** *Se ci sono varie sessioni di lavoro, all'inizio di ogni riunione chi presiede dice:*

† Vieni, Spirito Santo,  
\* riempi i cuori dei tuoi fedeli  
e accendi in essi il fuoco del tuo amore.

† Preghiamo.  
O Dio, a cui è manifesto ogni sentimento,  
a cui ogni volontà parla,  
e per il quale nessun segreto resta nascosto  
con l'infusione dello Spirito Santo  
purifica i pensieri del nostro cuore,  
perché possiamo meritare  
di amarti perfettamente  
e di compiere la tua volontà  
nei nostri riguardi.  
Per Cristo nostro Signore.  
**R/.** Amen.

*Al termine della riunione:*

+ Sia benedetto il nome del Signore.  
\* Ora e sempre.

**206.** *Prima di procedere all'elezione della Priora si recita o si canta l'inno Veni Creator Spiritus. E' presente tutta la comunità, anche le professe semplici e le novizie. Al termine dell'inno chi presiede aggiunge:*

† Preghiamo.  
Ascolta le nostre preghiere,  
Dio onnipotente,  
e poiché ci dai la fiducia  
di sperare nella tua bontà,  
donaci, per l'intercessione di Maria Vergine,  
Madre del Buon Consiglio,  
e del nostro santo Padre Agostino,  
la tua infinita misericordia.  
Invochiamo umilmente, Signore,  
la tua immensa bontà:

concedi a questo Monastero  
una superiora che non si stimi felice  
per il potere del comando  
ma per il servizio della carità e,  
offrendosi a tutte come modello di buone opere,  
conduca le sue sorelle  
per le vie della sapienza e dell'amore.  
Per Cristo nostro Signore.  
**R/.** Amen.

**207.** *Chi presiede dichiara che la Priora ha compiuto il tempo del suo mandato e che occorre procedere a nuova elezione. Subito dopo la Priora consegna a chi presiede il sigillo del Monastero come segno della cessazione dal suo ufficio, dicendo:*

Padre (Madre) Preside (Eccellenza **se vescovo**),  
terminato il mandato di Priora di questo Monastero,  
restituisco il segno del mio ufficio,  
chiedendo perdono a Dio e alle sorelle  
per ogni mia inadempienza.

**208.** *Chi presiede, prendendo il sigillo, dice:*

Ringraziandoti  
a nome della Chiesa e delle tue sorelle  
per il servizio da te prestato,  
con l'autorità concessami  
dichiaro che hai terminato il mandato  
di Priora di questo Monastero di **N**.

**209.** *Quindi viene letto l'elenco ufficiale delle religiose che hanno la voce attiva nell'elezione della Madre Priora. Poi chi presiede dice:*

Rimangano in quest'aula soltanto le sorelle che sono state nominate.

**210.** *Uscite le sorelle che non hanno diritto al voto, si procede alla elezione delle scrutatrici e della Madre Priora, a norma delle Costituzioni.*

**211.** *Alla votazione per la Madre Priora si può opportunamente premettere la lettura delle Costituzioni sull' "Elezione della Superiora".*

**212.** *Fatta l'elezione della Madre Priora, chi presiede chiede all'eletta se acconsente. Quindi, avuto il consenso dell'eletta e chiamate tutte le sorelle della comunità, annuncia ufficialmente il nome della Madre Priora eletta con le parole:*

Dichiaro e proclamo che è stata eletta  
Madre Priora di questo Monastero di **N**.  
Sr. **N.N.**



**213.** *Chi presiede conferma l'eletta nell'ufficio e le consegna il sigillo del Monastero dicendo:*

Sr. *N.N.*, in virtù delle facoltà concesse mi confermo Madre Priora di questo Monastero *N.*  
con l'autorità che le Costituzioni delle Monache dell'Ordine di S. Agostino concedono a tale ufficio.  
Nel nome del Padre e del Figlio + e dello Spirito Santo.  
*R/.* Amen.

**214.** *Come ringraziamento si canta o si recita il Te Deum.*

**215.** *Tutte le sorelle presenti manifestano alla superiora eletta la loro obbedienza e la volontà di collaborare con un abbraccio fraterno o altro segno secondo le usanze del Monastero. Nel frattempo si può cantare il Magne Pater Augustine o un altro canto adatto.*

**216.** *La conferma dell'eletta, il canto del Te Deum e il saluto fraterno si possono fare sia nell'aula capitolare che in cappella, secondo l'usanza del Monastero.*

**217.** *Se segue immediatamente l'elezione della Madre Vicaria e delle Consigliere, prima dell'elezione si possono opportunamente leggere le Costituzioni sull'"Autorità e Ufficio della Vicaria" e sul "Consiglio".*

**218.** *Per confermare la Vicaria e le Consigliere chi presiede dice:*

Con l'autorità concessami vi confermo nell'ufficio a cui siete state elette,  
con le facoltà che le Costituzioni delle Monache dell'Ordine di S. Agostino concedono a tale ufficio.  
Nel nome del Padre e del Figlio + e dello Spirito Santo.  
*R/.* Amen.

**219.** *Quindi il Preside benedice le presenti dicendo:*

† Sia benedetto il nome del Signore.  
\* Ora e sempre.

† La benedizione di Dio onnipotente,  
Padre, Figlio + e Spirito Santo  
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.  
*R/.* Amen.

**220.** *Dell'avvenuta elezione della Priora la segretaria rediga un accurato verbale in duplice copia, sottoscritto da chi ha presieduto il Capitolo, dalle scrutatrici e dalla segretaria stessa. Una copia venga conservata in archivio, l'altra venga inviata al Vescovo diocesano ovvero al Superiore regolare, per i monasteri che sono sotto la giurisdizione dell'Ordine.*

### 3. RITO DELLA CELEBRAZIONE DEL CAPITOLO ELETTIVO DELLE SUORE DI VITA APOSTOLICA

221. *Il Capitolo si svolga in un'atmosfera di preghiera e di vera fraternità.*

222. *Nel giorno dell'elezione della Madre Generale o della Madre Provinciale, si celebra la messa dello Spirito Santo, alla quale partecipano tutte le Capitolari, le sorelle della Comunità e quelle convenute.*

223. *Riunite le sorelle, chi presiede introduce i lavori nell'aula capitolare con la seguente preghiera:*

† Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

\* Egli ha fatto cielo e terra.

† Preghiamo.

O Dio, somma unità e vera carità,  
per l'intercessione del nostro santo Padre Agostino  
concedi che le tue figlie  
siano un cuore solo e un'anima sola,  
perché la tua Chiesa prosperi nella concordia e,  
salda nella professione della verità,  
sia confermata in una stabile unità.  
Per Cristo nostro Signore.

R/. Amen.

224. *All'inizio di ogni riunione chi presiede dice:*

† Vieni, Spirito Santo,

\* riempi i cuori dei tuoi fedeli  
e accendi in essi il fuoco del tuo amore.

† Preghiamo.

O Dio, a cui è manifesto ogni sentimento,  
a cui ogni volontà parla,  
e per il quale nessun segreto resta nascosto  
con l'infusione dello Spirito Santo  
purifica i pensieri del nostro cuore,  
perché possiamo meritare  
di amarti perfettamente  
e di compiere la tua volontà  
nei nostri riguardi.

Per Cristo nostro Signore.

R/. Amen.

*Al termine della riunione:*

† Sia benedetto il nome del Signore.

\* Ora e sempre.

**225.** *Prima di procedere all'elezione della Madre Generale o della Madre Provinciale si recita o si canta l'inno Veni Creator Spiritus. Al termine dell'inno chi presiede aggiunge:*

† Preghiamo.

Ascolta le nostre preghiere,  
Dio onnipotente,  
e poiché ci dai la fiducia  
di sperare nella tua bontà,  
donaci, per l'intercessione di Maria Vergine,  
Madre del Buon Consiglio,  
e del nostro santo Padre Agostino,  
la tua infinita misericordia.  
Invochiamo umilmente, Signore,  
la tua immensa bontà:  
concedi a questa Congregazione (o Provincia)  
una superiora che non si stimi felice  
per il potere del comando  
ma per il servizio della carità e,  
offrendosi a tutte come modello di buone opere,  
conduca le sue sorelle  
per le vie della sapienza e dell'amore.  
Per Cristo nostro Signore.  
R/. Amen.

**226.** *Chi presiede dichiara che la Madre Generale (o Provinciale) ha compiuto il tempo del suo mandato e che occorre procedere a nuova elezione. Subito dopo la Madre Generale (o Provinciale) consegna a chi presiede il sigillo della Congregazione (o della Provincia) come segno della cessazione dal suo ufficio, dicendo:*

Padre (Madre) Preside (Eccellenza se vescovo),  
terminato il mandato di Madre Generale (o Provinciale),  
restituisco il segno del mio ufficio,  
chiedendo perdono a Dio e alle sorelle  
per ogni mia inadempienza.

**227.** *Chi presiede prendendo il sigillo dice:*

Ringraziandoti  
a nome della Chiesa e delle tue sorelle  
per il servizio da te prestato,  
con l'autorità concessami  
dichiaro che hai terminato il mandato  
di Madre Generale di questa Congregazione  
(o Madre Provinciale di questa Provincia).

**228.** *Quindi viene letto l'elenco ufficiale delle religiose che hanno la voce attiva nell'elezione della Madre Generale (o Provinciale). Poi chi presiede dica:*

Rimangano in quest'aula soltanto le sorelle che sono state nominate.

**229.** *Quindi si procede alla elezione delle scrutatrici, della Madre Generale (o Provinciale), delle Consigliere e delle altre ufficiali a norma delle proprie Costituzioni.*

**230.** *Fatta l'elezione della Madre Generale (o Provinciale) chi presiede chiede all'eletta se acconsente. Quindi, avuto il consenso dell'eletta e chiamate tutte le sorelle della casa, annuncia ufficialmente il nome della Madre eletta con le parole:*

Dichiaro e proclamo che è stata eletta  
Madre Generale di questa Congregazione **N.**  
(o Madre Provinciale di questa Provincia)  
Sr. **N.N.**

**231.** *Chi presiede poi conferma l'eletta nell'ufficio e le consegna il sigillo della Congregazione (o Provincia) dicendo:*

Sr. **N.N.**, con l'autorità concessami ti confermo  
Madre Generale di questa Congregazione **N.**  
(o Madre Provinciale di questa Provincia **N.**)  
con l'autorità che le Costituzioni di questa Congregazione  
concedono a tale ufficio.  
Nel nome del Padre e del Figlio + e dello Spirito Santo.  
**R/.** Amen.

**232.** *Come ringraziamento si canta o si recita il Te Deum.*

**233.** *Tutte le sorelle presenti manifestano alla superiora eletta la loro obbedienza e la volontà di collaborare con un abbraccio fraterno o altro segno secondo le usanze della Congregazione.*

**234.** *Quindi il Preside benedice le presenti dicendo:*

La benedizione di Dio onnipotente,  
Padre, Figlio + e Spirito Santo  
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.  
**R/.** Amen.

-----

## **PARTE II**

# **PROFESSIONE DEI RELIGIOSI**

## Capitolo VIII

### L'INIZIO DEL PRENOVIZIATO

**235.** *E' bene iniziare il periodo del prenoviziato con un rito particolare, fatto nella comunità di accoglienza.*

**236.** *Il rito non si può compiere durante la Messa, ma alla presenza della Comunità nell'aula capitolare, oppure nella cappella. Sia molto semplice e sobrio, riservato esclusivamente alla Comunità.*

**237.** *Il rito d'accoglienza si può opportunamente inserire in una particolare celebrazione della Parola di Dio, o durante la recita delle Lodi o dei Vespri. Lo si faccia nella seguente maniera o in altra simile.*

**238.** *Dopo la Lettura breve delle Lodi o dei Vespri, si leggano Atti 2,42-47 o Atti 4,32-37.*

**239.** *Quindi il Priore si rivolge ai prenovizi con queste parole o altre simili:*

Cari amici,  
con gioia oggi questa Comunità di fratelli vi accoglie.  
Dalla lettura degli Atti degli Apostoli avete compreso  
qual è l'ideale a cui tendiamo,  
seguendo l'insegnamento e l'esperienza del santo Padre Agostino.  
Questo sia per voi un tempo di grazia e di benedizione.

**240.** *Uno dei prenovizi, a nome degli altri, dice:*

Fratelli,  
ringraziandovi dell'accoglienza e della opportunità che ci offrite,  
ci impegnamo a rispettare le norme  
della convivenza fraterna di questa Comunità,  
ad approfittare di questo tempo di grazia che il Signore ci dona,  
per approfondire la nostra appartenenza a Cristo come battezzati,  
per fare esperienza della convivenza agostiniana,  
e per discernere la nostra vocazione.  
Ci aiutino in questo la vostra fraternità e le vostre preghiere.

**241.** *Quindi il Priore benedice lo stemma dell'Ordine o una medaglia, secondo il formulario riportato in altra parte del Rituale, e lo consegna a ciascuno dei prenovizi, dicendo:*

Ricevi questo stemma (o medaglia)  
segno della tua appartenenza a questa Comunità di fratelli.  
Sii degno del dono che il Signore ti ha fatto.

*242. Quindi continua la celebrazione delle Lodi o dei Vespri. Alle intercessioni è bene aggiungere qualche intenzione appropriata.*

## **Capitolo IX** **L'INIZIAZIONE ALLA VITA RELIGIOSA**

*243. Nel giorno in cui comincia il noviziato canonico è bene compiere un rito particolare con il quale si chiede l'aiuto di Dio per conseguire le finalità proprie del noviziato.*

*244. Il rito dell'iniziazione non si può compiere durante la Messa.*

*245. Il rito sia molto semplice, sobrio, riservato quasi esclusivamente ai religiosi.*

*246. Nei testi del rito si evitino tutte le espressioni che possano sembrare restrittive della libertà dei novizi o che svisino il vero senso del noviziato come periodo di prova.*

*247. Per compiere questo rito è opportuno scegliere l'aula capitolare o un altro luogo simile. Qualora lo si ritenga opportuno, il rito si può compiere nella cappella.*

*248. Il rito d'iniziazione si può opportunamente inserire in una particolare celebrazione della Parola di Dio, nella quale vengano presentate la natura della vita religiosa e le caratteristiche della Famiglia Agostiniana.*

### **Riti iniziali**

*249. Il rito può iniziare con il canto di un salmo o di un altro inno adatto e con il saluto del Priore o di colui che presiede al rito.*

† Nel nome del Padre e del Figlio + e dello Spirito Santo.

\* Amen.

† Il Signore sia con voi.

\* E con il tuo spirito.

### **Interrogazioni**

*250. Quindi il Priore, o colui che presiede al rito, interroga i postulanti usando una delle seguenti formule:*

**251. Primo schema**

*Priore:*

Fratelli carissimi, che cosa chiedete?

*Postulanti:*

Chiediamo di fare esperienza della vostra vita comune,  
per un periodo di prova,  
nel desiderio di seguire perfettamente Cristo  
in questa Famiglia Agostiniana.

*Priore:*

Il Signore vi aiuti e vi protegga.

*R/. Amen.*

**252. Secondo schema**

*Priore:*

Fratelli carissimi,  
qual è il desiderio che vi spinge a venire tra noi?

*Postulanti:*

Desideriamo sperimentare la vostra vita,  
nell'attesa di poter entrare, con il vostro consenso,  
in questa Famiglia Agostiniana,  
per vivere come discepoli di Cristo  
nello spirito del santo Padre Agostino.

*Priore:*

Il Signore compia questo vostro desiderio.  
Sarete tra i discepoli di Cristo,  
se ogni giorno aprirete il vostro cuore  
alla preghiera e all'ascolto della Parola di Dio,  
per ricevere la luce deificante del Maestro interiore.

*R/. Amen.*

**253. Terzo schema**

*L'interrogazione può essere omessa, e la richiesta di ammissione può svolgersi come segue.  
Uno dei postulanti di fronte al Superiore e alla Comunità dice a nome di tutti:*

Fratelli,  
Spinti dalla misericordia di Dio,  
siamo venuti qui per fare esperienza del vostro modo di vivere:  
di quella vita santa che ha tutto in comune,  
dove nessuno ritiene qualcosa come sua proprietà,  
dove tutti hanno  
un'anima sola e un sol cuore protesi verso Dio.

*Oppure può usare parole simili, che esprimano le aspirazioni e i pensieri dei postulanti.*

**254. Il Priore risponde con queste o simili parole:**

Dio nella sua misericordia  
sia sempre con te  
e Cristo nostro Maestro conceda a tutti noi la luce.

**R/.** Amen.

### **Consegna dell'abito religioso**

**255.** *Terminate le interrogazioni, si può consegnare l'abito ai novizi. Per benedire l'abito si usa la seguente formula:*

† Preghiamo.

Signore Gesù Cristo,  
che ti sei rivestito della nostra umanità  
nel seno della Vergine Maria,  
supplichiamo la tua infinita bontà:  
benedici + questo abito che i nostri santi padri  
portarono come segno di innocenza e di umiltà.  
Questi tuoi servi che lo indosseranno  
meritino di essere rivestiti della immortalità beata.  
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**R/.** Amen.

**256.** *Gli abiti vengono aspersi con acqua benedetta e consegnati ai novizi.*

### **Preghiera**

**257.** *Dopo le domande per l'ammissione, il Priore dice:*

† Preghiamo.

Signore Dio,  
tu ci doni il desiderio di ascoltare la tua chiamata.  
Ascolta favorevolmente la preghiera dei tuoi servi **N. e N.**  
che, desiderando servirti più perfettamente,  
chiedono di unirsi alla nostra comunità.  
Concedi che la nostra vita in comune  
possa diventare una comunione di amore.  
Te lo chiediamo per Gesù Cristo nostro Signore.

**R/.** Amen.

### **Celebrazione della Parola**

**258.** *Quindi si leggono testi adatti della Sacra Scrittura, intercalati da canti responsoriali.*

**259.** *Terminate le letture, il Priore (o chi presiede) rivolge la sua parola ai postulanti e alla Comunità sulla natura della vita religiosa e sulle caratteristiche del nostro Ordine.*

### **Accoglienza dei Novizi**

**260.** *Quindi il Priore accoglie la domanda dei novizi con le seguenti parole:*



† Fratelli carissimi,  
alla luce della Parola che abbiamo meditato  
e a nome di questa comunità agostiniana,  
accolgo la vostra richiesta  
di essere ammessi al noviziato nel nostro Ordine.

*Novizi:*

Rendiamo grazie a Dio.

## **Rito di conclusione**

**261.** *Il rito si conclude con le intercessioni. Il Priore (o chi presiede) introduce con una delle seguenti formule.*

### **262. Primo schema**

† Fratelli carissimi,  
preghiamo per questi nostri novizi  
che, per meglio servire Dio e la Chiesa,  
desiderano fare esperienza della vita agostiniana.

*Letture:* Preghiamo insieme e diciamo: Ascoltaci, Signore.

**1.** Per la Chiesa santa,  
vergine sposa del Cristo:  
perché divenga più santa in questi suoi figli.  
Preghiamo.

**2.** Per questi fratelli che oggi iniziano il tempo di prova (o il noviziato):  
perché con la protezione della Beata Maria, Madre e Vergine,  
possano compiere la volontà del Padre  
con fede e amore.  
Preghiamo.

**3.** Per questi nostri fratelli  
che oggi iniziano la vita agostiniana:  
perché vivano quotidianamente nel dono di sé.  
Preghiamo.

*Si aggiungano altre intenzioni appropriate.*

### **263. Secondo Schema**

† Fratelli carissimi, preghiamo per i nostri novizi.

*Letture:* Preghiamo insieme e diciamo: Ascoltaci, Signore.

**1.** Affinché con umiltà e generosità si mettano alla scuola del Signore nostro Gesù Cristo, che è venuto per servire e non per essere servito.

**R/.** Signore, sii tu la loro forza.

**2.** Affinché realizzino in pienezza la loro vocazione, trovando la loro libertà nella Verità.

**R/.** Signore, sii tu la loro luce.

**3.** Affinché sperimentino l'intima gioia del servizio di Dio con la donazione totale di sé.

**R/.** Signore, sii tu la loro consolazione.

*Si aggiungano altre intenzioni appropriate.*

**264. Il Priore conclude:**

† Signore, fonte di ogni dono perfetto  
e sorgente di ogni nostra buona volontà,  
porta a compimento il proposito  
che hai ispirato in questi tuoi figli,  
e fa' che la loro vita in mezzo a noi  
si trasformi, giorno per giorno,  
in intima esperienza del tuo amore.  
Per Cristo nostro Signore.

**R/.** Amen.

Padre Nostro.

**265. Terminata la preghiera del Padre Nostro, i presenti danno ai novizi l'abbraccio di pace.**

**266. Infine il Priore (o chi presiede) chiama alla sua sede il maestro dei novizi ricordandogli di farsi loro guida nel cammino della ricerca di Dio e glieli affida ufficialmente.**

**267. La celebrazione si conclude con queste o simili parole:**

† Fratelli,  
concludiamo questa celebrazione  
invocando la Beata Vergine Maria,  
S. Giuseppe suo Sposo e protettore del nostro Ordine,  
il santo Padre Agostino  
e tutti i Santi della Famiglia Agostiniana,  
perché intercedano per noi presso Dio Padre.

**R/.** Amen.

**268. Quindi il Preside benedice i presenti dicendo:**

† Sia benedetto il nome del Signore.

\* Ora e sempre.

† La benedizione di Dio onnipotente,  
Padre e Figlio + e Spirito Santo,

discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

**R/.** Amen.

## **Capitolo X**

### **LA PROFESSIONE TEMPORANEA**

**269.** *Il rito descritto in questo capitolo si svolge durante la Messa per quei religiosi che, compiuto con esito positivo il noviziato, emettono la prima professione.*

**270.** *Si dice la Messa del giorno oppure, se le rubriche lo permettono, la Messa rituale “Nel giorno della prima professione religiosa”.*

**271.** *E' bene che presieda l'Eucaristia il Priore, oppure colui che riceve la professione.*

**272.** *Il rito della professione religiosa si svolge alla sede; se le circostanze lo richiedono, si può collocare la sede davanti all'altare.*

*Gli scanni per i candidati alla professione si dispongano in presbiterio, in modo che i fedeli possano vedere comodamente lo svolgimento di tutta l'azione liturgica.*

**273.** *Sia preparato sufficiente pane e vino per la consacrazione per i celebranti, per quelli che professano, per i loro genitori, parenti e amici. Se il calice usato è uno solo, sia sufficientemente grande.*

**274.** *Oltre al necessario per la celebrazione della Messa, si preparino:*

*a) il Rituale della professione religiosa;*

*b) l'abito;*

*c) il libro della Regola e delle Costituzioni.*

#### **1. RITO D'INGRESSO**

**275.** *Alla processione d'ingresso conviene che partecipino i candidati accompagnati dal loro maestro.*

**276.** *Giunti in presbiterio e fatta la debita riverenza all'altare, tutti prendono posto e la Messa prosegue normalmente.*

#### **2. LITURGIA DELLA PAROLA**

**277.** *Nella Liturgia della Parola tutto si svolge normalmente eccetto quanto segue:*

*a) Le letture si possono scegliere o dalla Messa del giorno o dai testi riportati.*

*b) Il Credo è facoltativo, anche se è prescritto dalla Liturgia del giorno.*

### 3. PROFESSIONE RELIGIOSA

#### Appello o domanda

**278.** *Proclamato il Vangelo o recitato il Credo, celebrante e fedeli siedono, mentre i candidati rimangono in piedi. Quindi, se le circostanze lo consigliano, il diacono o il maestro dei novizi chiama i singoli candidati per nome e ciascuno risponde:*

Eccomi.

*o pronuncia altra parola simile.*

**279.** *Poi il celebrante interroga i candidati, usando una delle formule seguenti o altre simili:*

*Celebrante:*

Fratelli carissimi, che cosa chiedete?

*Candidati:*

La misericordia del Signore  
e la grazia di vivere insieme a voi  
nell'Ordine di S. Agostino.

*Celebrante:*

Noi crediamo che il Signore vi abbia già concesso la sua misericordia  
ispirandovi di entrare a far parte dell'Ordine di S. Agostino.

Accettando la vostra professione temporanea,  
siamo lieti di accogliervi nella nostra vita comune <sup>138</sup>.

*L'assemblea:*

Rendiamo grazie a Dio.

**280.** *Oppure, omissi l'appello e l'interrogazione del celebrante, si può fare la domanda in questo modo: uno dei candidati, in piedi, a nome di tutti, si rivolge al celebrante con queste parole o con altre simili:*

Noi, **N.N.** (ciascuno dice il proprio nome),  
con l'aiuto di Dio, abbiamo conosciuto la Regola di Sant'Agostino  
vivendo in fraterna carità con voi il periodo del noviziato.  
Ora chiediamo di poterci consacrare a Dio e al suo Regno  
con la professione religiosa nell'Ordine di S. Agostino.

*Tutti:*

Rendiamo grazie a Dio.

#### Omelia

---

<sup>138</sup> Cf. Const. OSA, ed. Roma 1581, parte 2, c. 4, p. 26.

**281.** *I candidati siedono e ha luogo l'omelia. Il discorso deve sviluppare le Letture della Scrittura, il tema della professione religiosa come dono di Dio e la chiamata alla santificazione di coloro che sono scelti per il bene della Chiesa e dell'intera famiglia umana.*

## **Interrogazioni**

**282.** *Terminata l'omelia i candidati si alzano in piedi. Il celebrante domanda loro se sono disposti a consacrarsi a Dio e a praticare la perfetta carità secondo la Regola e le Costituzioni del nostro Ordine. Le domande qui riportate si possono modificare o in parte omettere.*

*Celebrante:*

Fratelli carissimi,  
voi siete già consacrati da Dio mediante il Battesimo,  
volete essere uniti più strettamente a lui  
con il nuovo e speciale titolo della professione religiosa?

*Candidati:*

Sì, lo voglio.

*Celebrante:*

Volete vivere in castità per il Regno dei cieli,  
abbracciare la povertà volontaria,  
offrire a Dio il dono della vostra obbedienza,  
per seguire Cristo nella via della perfezione evangelica?

*Candidati:*

Sì, lo voglio.

*Celebrante:*

Volete vivere unanimi nella stessa casa,  
nel comune progetto  
di cercare instancabilmente Dio,  
con un cuore solo e un'anima sola?<sup>139</sup>

*Candidati:*

Sì, lo voglio.

**283.** *Quindi il celebrante prende atto della loro decisione.*

*Celebrante:*

Dio onnipotente ve lo conceda  
con la sua grazia.

**R/.** Amen.

*Oppure*

---

<sup>139</sup> Regola 3.

*Celebrante:*

Camminate sulle orme di Cristo uomo  
e arriverete a Dio <sup>140</sup>.

*R/.* Amen.

## **Preghiera**

*284. Poi il celebrante invita i presenti a chiedere l'aiuto divino con una delle seguenti preghiere.*

† Preghiamo.

Onnipotente eterno Dio,  
infiamma dell'amore dello Spirito Santo  
questi nostri fratelli che vogliono mettersi al tuo servizio,  
alla scuola del santo Padre Agostino,  
attraverso i voti di castità, povertà e obbedienza  
che ora, per tua ispirazione,  
vogliono professare.  
Per Cristo Nostro Signore.

*R/.* Amen.

*285. Oppure*

Guarda Signore questi tuoi figli,  
che oggi con la loro professione davanti alla Chiesa  
vogliono consacrarsi a te,  
seguendo i consigli evangelici.  
Fa' che la loro vita glorifichi il tuo nome  
e cooperi al mistero della salvezza.  
Per Cristo nostro Signore

*R/.* Amen.

## **Professione**

*286. Terminata la preghiera, il celebrante e i presenti siedono. I candidati, uno ad uno, si presentano davanti al celebrante che regge nelle sue mani il libro aperto della Regola del santo Padre Agostino. Poi, in ginocchio e poggiando sulla Regola la mano destra, emettono la professione secondo la seguente formula:*

Nel nome del nostro Signore Gesù Cristo benedetto. Amen.  
Oggi . . . (*giorno, mese e anno*) io, *N.N.*, desidero,  
per ispirazione dello Spirito Santo,  
seguire più da vicino Cristo e realizzare più pienamente  
la mia consacrazione battesimale;  
perciò, invocando la protezione della Beata Vergine Maria

---

<sup>140</sup> Cf. Discorso 141, 4.

e del nostro santo Padre Agostino,  
mi dono a Dio, sommamente amato,  
per essere consacrato più intimamente al suo servizio  
per la durata di un anno,  
con i voti temporanei di castità, povertà e obbedienza,  
nell'Ordine Agostiniano,  
secondo la Regola del santo Padre Agostino,  
per ricercare Dio in armonia con i fratelli  
e per servire la sua Chiesa  
in comunione di vita e di beni.  
E pertanto, dinanzi a tutti i fratelli presenti,  
per amore di Dio, prometto obbedienza a te,  
fr. N.N., Priore Generale dell'Ordine,  
(oppure: a te, fr. N.N., a nome di fr. N.N., Priore Generale dell'Ordine),  
pregando il Signore che mi doni  
di vivere nell'unità della carità  
e di avere con voi un'anima sola e un sol cuore protesi verso Dio.  
R/. Amen.

**287.** *Il celebrante accetta le singole professioni con queste parole:*

Figlio carissimo, io  
(se il celebrante non è il Priore Generale: io, a nome  
di fr. N.N., Priore Generale dell'Ordine di S. Agostino)  
accetto la tua professione  
e ti ricevo nell'Ordine come nostro fratello  
affiliandoti alla Provincia N.  
Nel nome del Padre, del Figlio + e dello Spirito Santo.

**288.** *Se i candidati sono molti, possono leggere la formula della professione tutti insieme; ognuno però la deve concludere singolarmente con parole che manifestino chiaramente la volontà di ciascuno. Allo stesso modo si può fare per la formula dell'accettazione, indicando il nome e la Provincia di ciascuno dei candidati.*

### **Consegna dell'abito religioso**

**289.** *Dopo la professione, ad ognuno dei professi viene consegnato l'abito religioso, in uno dei due modi seguenti:*

#### **Primo modo**

**290.** *Il maestro dei novizi, aiutato da altri confratelli, consegna l'abito religioso ad ognuno dei neoprofessi; essi lo indossano in presbiterio o in altro luogo adatto (a meno che non ne siano già rivestiti).*

**291.** *Nel frattempo il coro può intonare un inno o un'antifona o un salmo, ad esempio il salmo 23 oppure il salmo 16.*

**Ant.:** Signore, questi sono gli uomini che desiderano vedere il tuo Volto, che cercano il volto del Dio di Giacobbe, *con il Salmo 24;*

*oppure può essere eseguito qualsiasi altro canto adatto.*

*L'antifona è ripetuta dopo ogni due strofe, alla fine del Salmo non si dice il Gloria al Padre, ma solo l'antifona. Se la consegna degli abiti termina prima che l'intero Salmo sia cantato, il Salmo viene interrotto e l'antifona ripetuta.*

**Secondo modo**

**292.** *Il celebrante benedice gli abiti con la seguente formula:*

† Preghiamo.  
Signore Gesù Cristo,  
che ti sei rivestito della nostra umanità,  
benedici + questo abito che i nostri padri  
portarono come segno di innocenza e di umiltà..  
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.  
**R/.** Amen.

*Quindi asperge gli abiti con acqua benedetta.*

**293.** *Il celebrante consegna l'abito religioso dicendo:*

Rinnovatevi nello spirito della vostra mente  
e rivestitevi dell'uomo nuovo, creato secondo Dio,  
nella giustizia e nella santità della Verità.

**Consegna della Regola**

**294.** *I neoprofessi si presentano davanti al celebrante, il quale consegna loro il libro della Regola e delle Costituzioni con queste parole o con altre simili:*

Ricevete il libro della Regola e delle Costituzioni  
dell'Ordine Agostiniano.  
Il Signore vi conceda  
la grazia di osservare  
tutti questi precetti con amore,  
quali amanti della bellezza spirituale  
e spandendo con la vostra vita  
il profumo soave di Cristo.  
**R/.** Amen.

**295.** *Subito dopo, se si ritiene opportuno, seguendo la tradizione dell'Ordine, il celebrante e gli altri religiosi scambiano l'abbraccio di pace con i neoprofessi.*



*Nel frattempo il coro insieme all'assemblea canta l'antifona:*

**Ant.:** Ecco quanto è buono e quanto è soave  
che i fratelli vivano insieme!

*con il salmo 132 o l'inno Magne Pater Augustine o un altro canto adatto.*

## **Preghiera dei Fedeli**

**296.** *I neoprofessi tornano al loro posto. Il celebrante introduce la Preghiera universale:*

† Oggi la nostra Famiglia Agostiniana è in festa. Uniti nella preghiera, invochiamo Dio nostro Padre, dal quale proviene il dono di ogni vocazione.

Delle seguenti intenzioni si possono scegliere una o più o si possono comporre di nuove:

### **297. Prima intenzione**

Per la Santa Chiesa di Dio,  
perché illuminata dalle virtù dei suoi figli  
risplenda sempre più davanti al Cristo suo Sposo.  
Preghiamo.

#### **Oppure:**

Per il Sommo Pontefice e per tutti i Vescovi,  
perché fedeli al ministero apostolico  
nutrano con la parola e guidino con amore premuroso  
l'intero gregge di Cristo.  
Preghiamo.

### **298. Seconda intenzione**

Per la pace e la salvezza del mondo,  
perché tutti i religiosi siano messaggeri  
e operatori della pace di Cristo.  
Preghiamo.

#### **Oppure:**

Per il bene dei popoli,  
perché tutti coloro che si consacrano al servizio di Dio,  
nell'assidua ricerca dei beni eterni,  
promuovano il bene di tutti i fratelli.  
Preghiamo.

#### **Oppure:**

Per i credenti in Cristo,  
perché siano pronti ad accogliere la voce di Dio  
che ci chiama alla santità.  
Preghiamo.

**Oppure:**

Per i poveri e i sofferenti,  
perché sull'esempio del divino Maestro  
tutti i consacrati a Dio annunzino il Vangelo ai poveri,  
abbiano cura degli infermi  
e di quanti sono affaticati ed oppressi.  
Preghiamo.

### **299. Terza intenzione**

Per tutti i religiosi,  
perché la loro vita sia segno e testimonianza del Regno futuro.  
Preghiamo.

**Oppure:**

Per tutti i consacrati a Dio,  
perché diano sempre esempio di amore fraterno  
e come i primi discepoli di Gesù,  
siano un cuor solo e un'anima sola.  
Preghiamo.

**Oppure:**

Per tutti i religiosi,  
perché nella fedeltà alla loro vocazione  
servano la santa Chiesa  
e cooperino alla diffusione del Regno di Dio.  
Preghiamo.

### **300. Quarta intenzione**

Per i nostri fratelli **N. N.**,  
perché il Signore li renda costanti nella preghiera,  
nella penitenza e nell'impegno apostolico.  
Preghiamo.

**Oppure:**

Per i nostri fratelli **N. N.**,  
che oggi Dio ha consacrato al suo servizio,  
perché cresca in loro lo spirito di una vera carità verso tutti i fratelli.  
Preghiamo.

**Oppure:**

Per i nostri fratelli **N. N.**,  
perché la consacrazione religiosa li aiuti a vivere  
con sempre maggiore coerenza gli impegni del loro Battesimo.  
Preghiamo.

**Oppure:**

Per i nostri fratelli **N. N.**,  
che oggi Dio ha consacrato al suo servizio,  
perché nella loro vita povera, casta e obbediente  
manifestino la fecondità della Chiesa,  
siano amici e soccorritori dei poveri,  
e attraggano i lontani al soave giogo di Cristo.  
Preghiamo.

**301. Quinta intenzione**

Per tutto il popolo cristiano,  
perché con la preghiera e con l'esempio  
siamo luce e fermento del mondo.  
Preghiamo.

**Oppure:**

Per tutti noi qui presenti,  
perché accogliamo con fede l'invito del Maestro  
ad essere perfetti e portiamo autentici frutti di santità  
e possiamo incontrarci nella città celeste della pace.  
Preghiamo.

**302. Il celebrante conclude la Preghiera dei fedeli con la seguente orazione:**

† Preghiamo.

Dio Padre onnipotente,  
che ci hai dato Gesù Cristo,  
maestro di umiltà,  
concedi a questi tuoi figli da te consacrati  
una profonda umiltà  
perché, sostenuti dal tuo amore,  
confermino con tutta la loro vita  
ciò che oggi promettono.  
Per Cristo nostro Signore.  
**R/. Amen.**

**4. LITURGIA EUCARISTICA**

**303. Mentre si esegue il canto per la presentazione dei doni, alcuni neoprofessi possono portare all'altare il pane, il vino e l'acqua per il sacrificio eucaristico.**

- 304.** *Se si ritiene opportuno, il celebrante dà il segno di pace a ciascuno dei nuovi professi secondo il modo consueto.*
- 305.** *A tutti i presenti alla celebrazione, la comunione può essere distribuita sotto le due specie.*

## **Capitolo XI**

### **LA PROFESSIONE SOLENNE**

- 306.** *Per celebrare il rito della professione solenne si preferisca la domenica o una solennità o festa del Signore, della B. Vergine Maria o di Santi, soprattutto del nostro Ordine.*
- 307.** *Il rito della professione solenne non si può unire agli altri riti di professione.*
- 308.** *I fedeli siano informati per tempo del giorno e dell'ora della celebrazione, in modo che possano parteciparvi numerosi.*
- 309.** *Si dice la Messa del giorno oppure, se le rubriche lo permettono, la Messa "Nel giorno della professione perpetua".*
- 310.** *E' opportuno che il superiore che riceve la professione, se sacerdote, presieda la celebrazione.*
- 311.** *Il rito della professione si compie ordinariamente in una chiesa dell'Ordine. Se poi si riterrà opportuno, per motivi pastorali oppure per affermare l'eccellenza della vita religiosa e per favorire l'edificazione e la partecipazione del popolo di Dio, si potrà convenientemente compiere il rito anche in un'altra chiesa.*
- 312.** *Tutta l'azione liturgica sia celebrata con una conveniente solennità, come è richiesto dalla natura del rito, ma si eviti lo sfarzo che non si addice alla povertà religiosa.*
- 313.** *Il rito della professione ordinariamente si svolge alla sede; tuttavia per facilitare la partecipazione dei fedeli si può collocare la sede per il celebrante davanti all'altare. I posti per i candidati alla professione si dispongano in presbiterio in modo che i fedeli possano vedere comodamente lo svolgimento di tutta l'azione liturgica.*
- 314.** *Sia preparato sufficiente pane e vino per la consacrazione: per i celebranti, per quelli che professano, per i loro genitori, parenti e amici. Se il calice usato è uno solo, sia sufficientemente grande.*
- 315.** *Oltre al necessario per la celebrazione della Messa, si preparino: a) il Rituale della professione religiosa; b) il libro della Regola e delle Costituzioni.*

## 1. RITO D'INGRESSO

**316.** *Alla processione d'ingresso conviene che partecipino i candidati alla professione, accompagnati dal loro maestro. Giunti in presbiterio e fatta la debita riverenza all'altare, tutti prendono posto e la Messa prosegue normalmente.*

## 2. LITURGIA DELLA PAROLA

**317.** *Nella Liturgia della parola tutto procede nel modo solito, eccetto:*

- a) Le Letture si possono scegliere o dalla Messa del giorno o dai testi proposti.*
- b) Il Credo si può omettere, anche quando è prescritto dalla liturgia del giorno.*
- c) La Preghiera dei fedeli si omette.*

## 3. PROFESSIONE RELIGIOSA

### Appello o domanda

**318.** *Dopo la proclamazione del Vangelo, il celebrante e i fedeli siedono, mentre i candidati rimangono in piedi. Quindi, se le circostanze lo consigliano, il diacono o il maestro può chiamare i singoli candidati per nome, ed essi rispondono:*

Eccomi.

*o con altra parola simile.*

**319.** *Poi il celebrante interroga i candidati con una delle due seguenti formule:*

### Prima formula

**320.** † Fratelli carissimi,  
che cosa chiedete a Dio e alla sua Chiesa?

### *Candidati:*

Chiediamo di seguire Cristo, nostro Maestro,  
nell'Ordine di S. Agostino,  
e di perseverare nel nostro proposito  
per tutta la vita.

### *Tutti:*

Rendiamo grazie a Dio.

### Seconda formula

**321.** *Oppure, omissa l'appello e senza attendere l'interrogazione del celebrante, si può fare la domanda in questo modo: uno dei candidati, in piedi, a nome di tutti, si rivolge al celebrante con queste parole o con altre simili:*

*Un candidato:*

Noi **N.N.** (ciascuno dice il proprio nome)  
con l'aiuto di Dio  
abbiamo conosciuto nella vostra comunità agostiniana  
il valore della vita consacrata:  
ora chiediamo umilmente  
di poter fare la professione solenne  
nell'Ordine di S. Agostino  
a lode di Dio e al servizio della Chiesa.

*Tutti:*

Rendiamo grazie a Dio.

## **Omelia**

*322. I candidati siedono e ha luogo l'omelia.*

## **Interrogazioni**

*323. Terminata l'omelia i candidati si alzano in piedi. Il celebrante domanda loro se sono disposti a consacrarsi a Dio, con le parole che seguono o altre simili.*

*Celebrante:*

Fratelli carissimi,  
voi siete già morti al peccato  
e consacrati da Dio mediante il Battesimo:  
volete ora consacrarvi più intimamente a lui  
con il nuovo e speciale titolo della professione solenne?

*Candidati:*

Sì, lo voglio.

*Celebrante:*

Volete, con l'aiuto di Dio,  
abbracciare per sempre la vita di perfetta castità,  
povertà e obbedienza che fu scelta da Cristo Signore?

*Candidati:*

Sì, lo voglio.

*Celebrante:*

Volete impegnarvi costantemente  
a seguire il Vangelo e ad osservare la Regola  
del nostro santo Padre Agostino,  
per giungere alla perfetta carità verso Dio e verso i fratelli?

*Candidati:*

Sì, lo voglio.

*Celebrante:*

Volete unirvi a noi con il vincolo della carità,  
per rendere più efficace nella Chiesa  
il proposito di vita ecclesiale  
di coloro che, con un'anima sola e un sol cuore  
protesi verso Dio,  
danno testimonianza  
di "quanto è buono e quanto è soave che i fratelli vivano insieme"<sup>141</sup>?

*Candidati:*

Sì, lo voglio.

*Celebrante:*

Volete, con la grazia dello Spirito Santo,  
dedicare generosamente tutta la vostra vita  
al servizio del popolo di Dio,  
con l'assidua preghiera,  
con l'intenso studio della scienza della salvezza  
e un'ardente attività apostolica?

*Candidati:*

Sì, lo voglio.

**324.** *Terminate le interrogazioni il celebrante prende atto della decisione dei candidati con una di queste conclusioni o con altra simile:*

† Dio,  
che ha iniziato in voi quest'opera buona,  
la porti a compimento  
fino al giorno di Cristo Signore.  
**R/.** Amen.

† Camminate sulle orme di Cristo uomo  
e arriverete a Dio<sup>142</sup>.  
**R/.** Amen.

### **Preghiera litanica**

**325.** *Quindi tutti si alzano in piedi. Il celebrante, a mani giunte, rivolto all'assemblea, dice:*

† Fratelli carissimi,

---

<sup>141</sup> Commento al Salmo 132, 1-2.

<sup>142</sup> Discorso 141, 1.





Santa Maddalena da Nagasaki  
Sant'Ezechiele Moreno  
Sant'Ignazio di Loyola  
Santa Teresa d'Avila  
San Vincenzo de' Paoli  
San Giovanni Bosco  
Voi tutti Santi e Sante di Dio

prega per noi  
prega per noi  
prega per noi  
prega per noi  
prega per noi  
prega per noi  
pregate per noi

Sii misericordioso  
Da ogni male  
Da ogni peccato  
Dalla morte eterna  
Per la tua incarnazione  
Per la tua morte e risurrezione  
Per l'effusione dello Spirito Santo

liberaci, Signore  
liberaci, Signore  
liberaci, Signore  
liberaci, Signore  
liberaci, Signore  
liberaci, Signore  
liberaci, Signore

Noi peccatori

ti preghiamo, ascoltaci

a)

Perché tu doni alla santa Chiesa  
una vita sempre più feconda,  
con l'offerta  
e l'apostolato dei tuoi figli

ti preghiamo, ascoltaci

*Oppure:*

Perché tu accresca nel tuo servo  
il nostro Papa **N.**  
e in tutto il collegio episcopale  
i doni dello Spirito Santo

ti preghiamo, ascoltaci

b)

Perché tu illumini e guidi  
la vita e l'opera dei religiosi  
a beneficio  
di tutta l'umana famiglia

ti preghiamo, ascoltaci

*Oppure:*

Perché tu conduca tutti gli uomini  
a realizzare pienamente  
la vita cristiana

ti preghiamo, ascoltaci

c)

Perché tu aiuti la Famiglia Agostiniana  
a cercarti e ad annunziarti  
con la perfetta vita comune

ti preghiamo, ascoltaci

*Oppure:*

Perché tu aiuti le famiglie religiose  
a vivere nella carità di Cristo

secondo l'esempio  
dei loro fondatori

ti preghiamo, ascoltaci

*Oppure:*

Perché tu unisca più intimamente  
all'opera redentrice  
del tuo Figlio  
coloro che professano  
i consigli evangelici

ti preghiamo, ascoltaci

d)

Perché tu ricompensi  
con la pienezza delle tue benedizioni  
i genitori che hanno offerto a te  
i loro figli

ti preghiamo, ascoltaci

e)

Perché tu renda sempre più conformi  
all'immagine di Cristo,  
primogenito fra molti fratelli,  
questi tuoi figli

ti preghiamo, ascoltaci

*Oppure:*

Perché tu doni a questi nostri fratelli  
la forza di perseverare

ti preghiamo, ascoltaci

*Oppure:*

Perché tu benedica,  
santifichi e consacri questi tuoi figli,  
fratelli nostri

ti preghiamo, ascoltaci

Gesù, Figlio del Dio vivo

ti preghiamo, ascoltaci

Cristo, ascoltaci  
Cristo, esaudiscici

Cristo, ascoltaci  
Cristo, esaudiscici

**330.** *Se l'assemblea è in ginocchio, si alza solo il celebrante che, con le braccia allargate, dice:*

† O Dio, che effondi la tua grazia su chi vuoi  
per mezzo dello Spirito Santo,  
dona a questi tuoi figli un'ardente pietà;  
fa' che, ferventi nell'osservanza del santo proposito,  
nelle tribolazioni e nelle angustie,  
siano sostenuti dalla tua continua consolazione;  
e rimangano fedeli.  
Per Cristo nostro Signore.

**R/.** Amen.



Giovanni Stone, martire per l'unità della Chiesa  
Ezechiele Moreno, ardente spirito missionario  
Voi tutti Santi e Sante, che avete parte alla gloria di Dio

prega per noi  
prega per noi  
pregate per noi

Sii misericordioso  
Da ogni male, da ogni peccato  
Dalla morte eterna  
Per la tua incarnazione  
Per la tua morte e risurrezione  
Per l'effusione dello Spirito Santo

liberaci, Signore  
liberaci, Signore  
liberaci, Signore  
liberaci, Signore  
liberaci, Signore  
liberaci, Signore

Noi peccatori

ti preghiamo, ascoltaci

Perché tu doni alla santa Chiesa  
una vita sempre più feconda,  
con l'offerta e la preghiera dei tuoi figli

ti preghiamo, ascoltaci

Perché tu accresca nel tuo servo  
il nostro Papa **N.**  
e in tutto il collegio episcopale  
i doni dello Spirito Santo

ti preghiamo, ascoltaci

Perché tu aiuti la Famiglia Agostiniana  
a cercarti e ad annunziarti  
con la perfetta vita comune

ti preghiamo, ascoltaci

Perché tu ricompensi  
con la pienezza delle tue benedizioni  
i genitori che hanno offerto a te i loro figli

ti preghiamo, ascoltaci

Perché tu renda  
sempre più conforme all'immagine di Cristo,  
primogenito tra molti fratelli,  
questi tuoi figli

ti preghiamo, ascoltaci

**332.** *Se l'assemblea è in ginocchio, si alza solo il celebrante che, con le braccia allargate, dice:*

† O Dio, che effondi la tua grazia su chi vuoi  
per mezzo dello Spirito Santo,  
dona a questi tuoi figli un'ardente pietà;  
fa' che, ferventi nell'osservanza del santo proposito,  
nelle tribolazioni e nelle angustie,  
siano sostenuti dalla tua continua consolazione;  
e rimangano fedeli.  
Per Cristo nostro Signore.  
**R/.** Amen.

*Se l'assemblea è in ginocchio, il diacono dice:  
Alzatevi.*

## **Professione**

*333. Terminata la preghiera litanica, il celebrante e i presenti siedono. I candidati, a uno a uno, si presentano davanti al celebrante che regge nelle sue mani il libro aperto della Regola del santo Padre Agostino. Appoggiando su di essa la mano destra, emettono la professione con la seguente formula:*

Nel nome del nostro Signore Gesù Cristo benedetto. Amen,  
Oggi... (giorno, mese e anno) io, N.N., desidero,  
per ispirazione dello Spirito Santo,  
seguire più da vicino Cristo  
e realizzare più pienamente la mia consacrazione battesimale;  
perciò, invocando la protezione della Beata Vergine Maria  
e del nostro santo Padre Agostino,  
mi dono totalmente a Dio, sommamente amato,  
e mi consacro più intimamente al suo servizio  
con i voti solenni di castità, povertà e obbedienza,  
nell'Ordine Agostiniano,  
secondo la Regola del nostro santo Padre Agostino,  
per ricercare Dio in armonia con i fratelli  
e per servire la sua Chiesa in comunione di vita e di beni.  
E pertanto, dinanzi a tutti i fratelli presenti,  
per amore di Dio,  
prometto obbedienza a te, fr. N.N., Priore Generale dell'Ordine,  
(oppure: a te, fr. N.N., a nome di fr. N.N., Priore Generale dell'Ordine),  
pregando il Signore che mi doni  
di vivere nell'unità della carità  
e di avere con voi un'anima sola e un sol cuore protesi verso Dio.  
Amen.

*334. Con il consenso del Priore o del Superiore maggiore, all'inizio o alla fine della formula per la professione, si possono aggiungere da parte dei candidati altre espressioni brevi, rispondenti alla solennità dell'atto.*

## **Solenne benedizione o consacrazione**

*335. Quindi i neoprofessi s'inginocchiano; ciascuno di essi può tenere una candela in mano, accesa al Cero pasquale. Il celebrante, con le braccia stese davanti al petto, dice una delle seguenti preghiere di benedizione. Le espressioni chiuse tra parentesi [...], se si ritiene opportuno, si possono omettere.*

**336. Prima preghiera di benedizione**

† O Dio,  
principio e fonte di ogni santità,  
tu hai tanto amato gli uomini  
da renderli partecipi della tua vita divina  
e nella tua misericordia non hai voluto  
che il peccato di Adamo e le iniquità del mondo  
estingessero questo disegno del tuo amore.

Già agli inizi della storia  
ci hai dato in Abele il giusto  
un modello di vita innocente  
e nella tua provvidenza, attraverso i secoli,  
hai suscitato dalla stirpe del popolo eletto  
uomini santi e donne di eminenti virtù:  
splende fra tutte la figlia di Sion,  
la beata Vergine Maria.  
Dal suo grembo verginale venne alla luce  
il tuo Verbo fatto uomo per la salvezza del mondo  
Gesù Cristo nostro Signore.  
Splendore della tua santità, o Padre,  
egli si fece povero per arricchirci  
e prese l'aspetto di servo per restituirci alla libertà;  
nel suo mistero pasquale  
ha redento il mondo con immenso amore,  
ha santificato la tua Chiesa  
e l'ha resa partecipe dei doni dello Spirito Santo.

E tu, o Padre,  
con la voce misteriosa dello stesso Spirito  
hai attratto innumerevoli figli a seguire Cristo Signore  
e a lasciare ogni cosa per aderire generosamente a te  
in un eterno patto d'amore  
e dedicarsi al servizio dei fratelli.

Guarda, Padre, questi tuoi eletti;  
infondi in loro lo spirito di santità,  
perché possano adempiere con il tuo aiuto  
ciò che per tuo dono hanno promesso con gioia.  
Contemplino sempre il divino Maestro  
e al suo esempio conformino la loro vita.

[Risplenda in loro una perfetta castità,  
un'obbedienza generosa,  
una povertà vissuta con letizia evangelica.  
Ti piacciono per l'umiltà, o Padre,  
ti servano docilmente,  
aderiscano a te con tutto il cuore.  
Siano pazienti nelle prove,  
saldi nella fede,

lieti nella speranza,  
operosi nell'amore].

La loro vita a te consacrata edifichi la Chiesa,  
promuova la salvezza del mondo  
e appaia come segno luminoso dei beni futuri.  
Sii tu per loro, Padre santo,  
il sostegno e la guida  
e quando compariranno davanti al tuo Figlio  
sii tu la vera ricompensa  
e allora godranno di essere stati fedeli alla loro consacrazione;  
confermati nel tuo amore,  
canteranno a te la lode perenne nell'assemblea dei santi.  
Per Cristo nostro Signore.  
R/. Amen.

### 337. Seconda preghiera di benedizione

† O Dio,  
per tuo dono fiorisce la santità nella Chiesa:  
a te la lode da ogni creatura.  
All'inizio dei tempi tu hai creato un mondo bello e felice  
e quando fu sconvolto dal peccato di Adamo,  
tu gli hai dato la promessa  
di un nuovo cielo e di una nuova terra.  
Tu hai affidato la terra all'uomo  
perché la fecondasse con il proprio lavoro  
e attraverso le vie del mondo  
dirigesse i suoi passi alla città del cielo.  
Ai tuoi figli che mediante il Battesimo  
hai riunito nella Chiesa,  
tu distribuisce una grande varietà di carismi,  
perché alcuni ti servano nella santità del matrimonio  
e altri, rinunciando alle nozze per il regno dei cieli,  
condividano tutti i loro beni con i fratelli  
e uniti nella carità diventino un cuore solo  
e offrano un'immagine della comunità celeste.

Ti preghiamo umilmente, o Padre:  
manda il tuo Spirito su questi tuoi figli,  
che hanno aderito con fede alla parola di Cristo.  
Rafforza il loro proposito  
e fa' che ispirino tutta la loro vita al Vangelo.  
Ravviva in essi l'amore fraterno  
e la sollecitudine per tutti gli uomini,  
perché diventino segno e testimonianza  
che tu sei l'unico vero Dio  
e ami tutti gli uomini con amore infinito.  
Fa' che sostengano con coraggio

le prove della vita,  
ricevano fin d'ora il centuplo che hai promesso  
e poi la ricompensa senza fine.  
Per Cristo nostro Signore.  
**R/.** Amen.

**338.** *Dopo la preghiera ogni neprofesso si reca all'altare e vi depone il foglio con la formula della professione; sullo stesso altare, se è possibile, firma il documento della professione e ritorna al suo posto.*

**339.** *Poi i neprofessi, in piedi, possono cantare un'antifona o un altro canto che esprima il significato della loro consacrazione e la loro gioia; per esempio la seguente:*

**Ant.:** Accogliami, o Signore, secondo la tua parola  
e avrò la vita;  
non deludermi nella mia speranza (Ps 118, 116).

### **Aggregazione all'Ordine**

**340.** *Deposta il neprofesso la candela, il celebrante conferma l'aggregazione definitiva al nostro Ordine con le seguenti parole:*

† Figlio carissimo,  
io Fr. **N.N.**, Priore Generale dell'Ordine di S. Agostino  
*(oppure, se il celebrante non è il Priore Generale:*  
io Fr. **N.N.**, a nome di Fr. **N.N.**, Priore Generale dell'Ordine di S. Agostino)  
accetto la tua professione,  
ti ricevo nella fraternità del nostro Ordine  
e ti faccio figlio della Provincia **N.**  
Nel nome del Padre e del Figlio + e dello Spirito Santo.  
**R/.** Amen.

**341.** Oppure:

† Confermo il vostro pieno inserimento  
nell'Ordine di S. Agostino  
affiliandovi alla Provincia **N.**  
Rimanete con noi,  
vivate la nostra vita comune  
ed aspettiamo insieme la misericordia del Signore:  
Dio stesso sarà  
il nostro comune e sovrabbondante bene.  
**R/.** Amen.

### **Abbraccio di accoglienza**



**342.** *A questo punto il celebrante e la comunità religiosa, seguendo la nostra consuetudine, scambiano l'abbraccio di pace con i neoprofessi. Nel frattempo il coro, insieme all'assemblea, canta l'antifona:*

**Ant.:** Ecco quanto è buono e quanto è soave  
che i fratelli vivano insieme!

*con il salmo 132 oppure l'inno Magne Pater Augustine o un altro inno adatto.*

**343.** *Terminati questi riti, i neoprofessi ritornano al loro posto e la Messa continua con il canto per la presentazione delle offerte.*

#### **4. LITURGIA EUCARISTICA**

**344.** *Mentre si esegue il canto alcuni neoprofessi possono portare all'altare il pane, il vino e l'acqua per il sacrificio eucaristico.*

#### **345. Prefazio**

*Cristo modello della vita consacrata.*

**V/.** Il Signore sia con voi.

**R/.** E con il tuo spirito.

**V/.** In alto i nostri cuori.

**R/.** Sono rivolti al Signore.

**V/.** Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

**R/.** E' cosa buona e giusta.

E' veramente cosa buona e giusta renderti grazie  
e innalzare a te l'inno di benedizione e di lode,  
Dio onnipotente ed eterno,  
per Cristo nostro Signore.

Egli, uomo nuovo,  
fiore purissimo nato dalla Vergine Maria,  
proclamò beati i puri di cuore,  
e con la sua vita rivelò il pregio sublime della castità;  
liberamente aderì in tutto al tuo volere  
e facendosi obbediente fino alla morte  
si offrì per noi in sacrificio perfetto a te gradito.  
Egli ha consacrato al servizio della tua gloria  
quelli che per tuo amore abbandonano ogni cosa,  
promettendo loro un tesoro inestimabile nei cieli.

Per questo dono del tuo amore,  
uniti agli angeli e ai santi,  
cantiamo con esultanza l'inno della tua lode:  
Santo...

*Nelle Preghiere eucaristiche il ricordo dei neoprofessi si può fare con le formule riportate di seguito:*

**346. a) *Nel CANONE ROMANO si dice l'Hanc igitur proprio:***

Accetta con benevolenza, o Signore  
l'offerta che ti presentiamo  
noi tuoi ministri e tutta la tua famiglia  
con questi tuoi servi  
nel giorno della loro professione perpetua:  
come oggi, per tuo dono,  
hanno consacrato a te la loro vita,  
così nella gloriosa venuta del tuo Figlio  
siano accolti nella gioia della Pasqua eterna.

**347. b) *Nella PREGHIERA EUCARISTICA II aggiungere:***

Ricordati anche, o Signore,  
di questi nostri fratelli,  
che oggi si sono consacrati per sempre al tuo servizio,  
fa' che volgano a te la loro mente e il loro cuore  
e rendano gloria al tuo nome.

**348. c) *Nella PREGHIERA EUCARISTICA III aggiungere:***

Per questo sacrificio di riconciliazione  
dona, Padre, pace e salvezza al mondo intero.  
Conferma nella fede e nell'amore  
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:  
il tuo servo e nostro Papa **N.**,  
il nostro vescovo **N.**, il Collegio episcopale,  
tutto il clero e il popolo che tu hai redento.

Conferma nel loro santo proposito questi nostri fratelli,  
che oggi con la professione dei voti religiosi  
si sono consacrati per sempre al tuo servizio  
e fa' che nella tua Chiesa manifestino la vita nuova ed eterna,  
frutto della redenzione di Cristo.

**349. d) *Nella PREGHIERA EUCARISTICA IV aggiungere:***

Ora, Padre, ricordati di tutti quelli per i quali ti offriamo questo sacrificio:  
del tuo servo e nostro Papa **N.**,  
del nostro Vescovo **N.**, del collegio episcopale,  
di tutto il clero e di tutti coloro che si uniscono alla nostra offerta,  
di questi nostri fratelli che oggi si sono consacrati a te

con la professione perpetua,  
dei presenti e del tuo popolo  
e di tutti gli uomini che ti cercano con cuore sincero.

**350.** *Il Presidente dà il segno di pace nel modo consueto.*

**351.** *Ai neoprofessi e a tutti i presenti alla celebrazione la comunione può essere distribuita sotto le due specie.*

## **5. AFFILIAZIONE DEI GENITORI ALL'ORDINE**

**352.** *Terminata l'orazione dopo la comunione, se si ritiene conveniente, i neoprofessi si recano davanti all'altare con i loro genitori: ad essi verrà consegnato il diploma di affiliazione all'Ordine.*

*Il celebrante, premesse alcune parole di ringraziamento e di spiegazione del significato dell'affiliazione all'Ordine, legge e consegna loro il diploma del quale si riporta la formula:*

**N.N.**, Priore Generale dell'Ordine di S. Agostino, ai diletti in Cristo signori **N.** e **N.** augura ogni bene.

E' doveroso dimostrare la nostra riconoscenza a coloro che si sono resi particolarmente benemeriti della Famiglia Agostiniana e che sono ad essa legati con speciale amicizia. La vostra generosità nel donare al Signore il figlio **N.** nella Famiglia Agostiniana, merita la nostra più grande riconoscenza. Pertanto in forza della facoltà conferite dalla Sede Apostolica e dalle Costituzioni dell'Ordine, con il presente decreto vi affilio all'Ordine Agostiniano.

In virtù di tale affiliazione diventate partecipi dei benefici spirituali derivanti dalle SS. Messe, preghiere, sacrifici e opere buone compiute dai fratelli e sorelle dell'Ordine in ogni parte del mondo. D'ora in poi vi consideriamo della nostra Famiglia allo stesso modo di coloro che lo sono per la professione dei voti religiosi.

## **6. RITO DI CONCLUSIONE**

**353.** *Il celebrante con le braccia stese sull'assemblea dà la benedizione usando una delle seguenti formule:*

† Dio, che ispira e porta a compimento  
ogni santo proposito,  
vi protegga sempre con la sua grazia,  
perché possiate edificare il suo popolo  
con una vita operosa e l'integrità dei costumi.

**R/.** Amen.

Egli vi renda presso tutte le genti  
segno e testimonianza del suo amore.

**R/.** Amen.

Egli infine accolga nel cielo  
coloro che in terra ha chiamato

alla perfetta sequela di Cristo.

**R/.** Amen.

E su tutti voi,  
che avete partecipato a questa santa liturgia,  
scenda la benedizione di Dio onnipotente,  
Padre e Figlio + e Spirito Santo.

**R/.** Amen.

**354. *Oppure:***

† Dio, ispiratore di santi propositi,  
vi illumini e vi rafforzi,  
perché custodiate fedelmente le vostre promesse.

**R/.** Amen.

Egli vi conceda di percorrere nella gioia di Cristo  
la via stretta che avete scelto  
servendo con dedizione i vostri fratelli.

**R/.** Amen.

L'amore di Dio faccia di voi una vera famiglia,  
riunita nel nome del Signore,  
segno e immagine della carità di Cristo.

**R/.** Amen.

E su tutti voi,  
che avete partecipato a questa santa liturgia,  
scenda la benedizione di Dio onnipotente,  
Padre e Figlio + e Spirito Santo.

**R/.** Amen.

## **Capitolo XII**

### **LA RINNOVAZIONE DEI VOTI**

#### **1. LA RINNOVAZIONE DEI VOTI DURANTE LA MESSA**

**355.** *La rinnovazione dei voti si può fare durante la Messa.*

**356.** *Il rito per la rinnovazione dei voti si svolga con la massima semplicità.*

**357.** *Si dice la Messa del giorno oppure, se le rubriche lo consentono, la Messa rituale "Nel giorno della rinnovazione dei voti".*

**358.** *Presiede la celebrazione eucaristica il Priore o chi riceve la rinnovazione dei voti.*

**359.** *Ai neoprofessi e a tutti i presenti alla celebrazione la comunione può essere distribuita sotto le due specie.*

## **LITURGIA DELLA PAROLA**

**360.** *Nella liturgia della parola tutto si compie normalmente, eccetto quanto segue:*

*a) Le letture si possono scegliere o dalla Messa del giorno o dai testi proposti.*

*b) Il Credo è facoltativo, anche se è prescritto dalla liturgia del giorno.*

**361.** *Dopo il Vangelo si tiene l'omelia, nella quale il celebrante illustra sia le letture bibliche che il valore e la grazia della vita religiosa.*

## **Preghiera**

**362.** *Terminata l'omelia, il celebrante invita i presenti a chiedere l'aiuto divino dicendo:*

† Fratelli carissimi,  
preghiamo Dio nostro Padre,  
che dà la perseveranza nel bene,  
per questi suoi figli,  
che oggi davanti alla Chiesa  
rinnovano la loro professione religiosa.

*E tutti pregano per un po' di tempo in silenzio. Quindi il celebrante dice la seguente preghiera:*

† Guarda con bontà, Signore, questi tuoi figli  
che nella tua misteriosa provvidenza  
hai chiamato alla perfezione evangelica;  
fa' che proseguano con generosa e costante dedizione  
il cammino intrapreso con tanto entusiasmo.  
Per Cristo nostro Signore.  
**R/. Amen.**

## **Rinnovazione dei voti**

**363.** *Dopo la preghiera coloro che devono rinnovare i voti si presentano a uno a uno al celebrante e leggono la formula della rinnovazione dei voti.  
Se coloro che devono rinnovare i voti sono molti, possono leggere la formula della professione tutti insieme; tuttavia ognuno la deve concludere singolarmente con parole che manifestino chiaramente la volontà di ciascuno.*

Nel nome del nostro Signore Gesù Cristo benedetto. Amen.  
Oggi . . . (*giorno, mese e anno*) io, **N.N.**, desidero,  
per ispirazione dello Spirito Santo,  
seguire più da vicino Cristo  
e realizzare più pienamente la mia consacrazione battesimale;  
perciò, invocando la protezione della Beata Vergine Maria  
e del nostro santo Padre Agostino,  
mi dono a Dio, sommamente amato,  
e mi consacro più intimamente al suo servizio  
rinnovando i voti semplici, per la durata di un anno,  
di castità, povertà e obbedienza, nell'Ordine Agostiniano,  
secondo la Regola del nostro santo Padre Agostino,  
per ricercare Dio in armonia con i fratelli  
e per servire la sua Chiesa in comunione di vita e di beni.  
E pertanto, dinanzi a tutti i fratelli presenti,  
per amore di Dio, prometto obbedienza a te,  
fr. **N.N.**, Priore Generale dell'Ordine,  
(*oppure: a te, fr. N.N., a nome di fr. N.N., Priore Generale dell'Ordine*),  
pregando il Signore che mi doni  
di vivere nell'unità della carità e di avere con voi  
un'anima sola e un sol cuore protesi verso Dio.  
**R/.** Amen.

**364.** *Il celebrante accetta la Professione di ognuno con queste parole:*

† Fratello carissimo,  
io (*se il celebrante non è il Priore Generale: io, a nome del Priore Generale fr. N.N.*)  
accetto la rinnovazione della tua professione.  
Nel nome del Padre e del Figlio + e dello Spirito Santo.  
**R/.** Amen.

### **Preghiera dei Fedeli**

**365.** *I neoprofessi tornano a posto. Il rito si conclude con le intercessioni.  
Il celebrante introduce la preghiera con una delle seguenti formule o con altra simile:*

† Fratelli carissimi,  
rivolgiamo la nostra preghiera a Dio Padre  
per la sua santa Chiesa,  
per la pace e la salvezza del mondo,  
per la Famiglia Agostiniana  
e per questi fratelli  
che oggi hanno rinnovato i voti.

*Delle seguenti intenzioni si scelgano alcune, oppure se ne compongano di nuove:*

**1.** Per la Chiesa santa di Dio:

perché illuminata dalla virtù dei suoi figli  
risplenda sempre più  
davanti a Cristo, suo sposo.  
Preghiamo.

**2.** Per il Sommo Pontefice e i vescovi,  
per il Priore Generale e tutti i superiori del nostro Ordine:

perché, fedeli al ministero pastorale,  
conducano a Dio con la parola  
e con l'esempio i loro figli.  
Preghiamo.

**3.** Per questi fratelli

che oggi hanno rinnovato i voti  
al Signore per il Regno dei cieli  
perché ricevano i doni dello Spirito Santo,  
soprattutto la fede, la forza e la perseveranza.  
Preghiamo.

**4.** Per tutti i religiosi del nostro Ordine:

perché, sulle orme del Maestro divino,  
annuncino il Vangelo ai poveri  
e vadano incontro alle necessità dei bisognosi.  
Preghiamo.

**5.** Per tutti i nostri confratelli:

perché vivendo nella vita comune  
abbiano, come i primi cristiani,  
un cuore solo e un'anima sola protesi verso Dio.  
Preghiamo.

**6.** Per i giovani

che sono avviati al sacerdozio o alla vita religiosa:  
perché seguano il Cristo con generosità e fedeltà.  
Preghiamo.

**7.** Per tutti noi qui presenti

perché memori del nostro Battesimo  
e della nostra professione  
siamo nel mondo viva testimonianza di Cristo.  
Preghiamo.

**366.** *Il celebrante conclude la Preghiera dei fedeli con questa preghiera o con altra simile:*

† O Dio,

principio di ogni santità,  
per l'intercessione della Beata Vergine Maria,  
benedici e proteggi questi tuoi figli,  
perché adempiano fedelmente, con il tuo aiuto,  
ciò che per tuo dono hanno promesso.  
Per Cristo nostro Signore.  
**R/.** Amen.

**367.** *Terminata la Preghiera dei fedeli, se si ritiene opportuno, si segua la tradizione dell'Ordine di dare l'abbraccio di pace ai singoli religiosi che hanno rinnovato la professione.*

## LITURGIA EUCARISTICA

**368.** *E' bene che, mentre si esegue il canto per la presentazione dei doni, alcuni religiosi tra quelli che hanno rinnovato la professione portino all'altare il pane, il vino e l'acqua per il sacrificio eucaristico.*

**369.** *Il celebrante, dopo aver detto: "La pace del Signore...", dà a ciascuno dei Religiosi che hanno rinnovato i voti il segno della pace nel modo consueto.*

**370.** *Dopo che il celebrante si è comunicato al Corpo e al Sangue di Cristo, i religiosi che hanno rinnovato la professione e gli altri si accostano all'altare per ricevere la comunione sotto le due specie.*

## 2. LA RINNOVAZIONE DEI VOTI DURANTE LA LITURGIA DELLE ORE

**371.** *La rinnovazione dei voti si può fare durante la Liturgia delle Ore, ad esempio le Lodi o i Vespri. Per la celebrazione si seguano le rubriche consuete, fino alla lettura breve.*

**372.** *Al posto della lettura breve si può utilizzare un testo appropriato della Sacra Scrittura, scelto tra quelli proposti nella sezione dei testi biblici per la professione religiosa. Può essere aggiunto anche un testo di S. Agostino o della tradizione agostiniana.*

**373.** *Alla lettura può seguire un'omelia.*

**374.** *Terminata l'omelia, coloro che devono rinnovare i voti si presentano uno a uno a colui che riceve i voti e leggono la formula della rinnovazione. Se coloro che devono rinnovare i voti sono molti, possono leggere la formula della professione tutti insieme; tuttavia ognuno la deve concludere singolarmente con parole che manifestino chiaramente la volontà di ciascuno.*

Nel nome del nostro Signore Gesù Cristo benedetto. Amen.  
Oggi . . . (giorno, mese e anno) io, N.N., desidero,



per ispirazione dello Spirito Santo,  
seguire più da vicino Cristo  
e realizzare più pienamente la mia consacrazione battesimale;  
perciò, invocando la protezione della Beata Vergine Maria  
e del nostro santo Padre Agostino,  
mi dono a Dio, sommamente amato,  
e mi consacro più intimamente al suo servizio  
rinnovando i voti semplici, per la durata di un anno,  
di castità, povertà e obbedienza, nell'Ordine Agostiniano,  
secondo la Regola del nostro santo Padre Agostino,  
per ricercare Dio in armonia con i fratelli  
e per servire la sua Chiesa in comunione di vita e di beni.  
E pertanto, dinanzi a tutti i fratelli presenti,  
per amore di Dio, prometto obbedienza a te,  
fr. N.N., Priore Generale dell'Ordine,  
(*oppure: a te, fr. N.N., a nome di fr. N.N., Priore Generale dell'Ordine*),  
pregando il Signore che mi doni  
di vivere nell'unità della carità e di avere con voi  
un'anima sola e un sol cuore protesi verso Dio.  
**R/.** Amen.

**375.** *Colui che riceve la rinnovazione della professione risponde:*

† Fratello carissimo, io  
(*se il celebrante non è il Priore Generale: io, a nome del Priore Generale fr. N.N.*)  
accetto la rinnovazione della tua professione.  
Nel nome del Padre e del Figlio + e dello Spirito Santo.  
**R/.** Amen.

**376.** *Al posto delle intercessioni dell'Ora particolare si possono usare le seguenti, adattate secondo le circostanze:*

† Preghiamo Dio nostro Padre  
a cui appartiene ogni onore e gloria.  
Supplichamolo  
di poter continuare il nostro pellegrinaggio  
animati dalla speranza dello Spirito che abita in noi:

**R/.** Signore, manda il tuo Spirito e rinnova la faccia della terra.

Quando noi ti cerchiamo, o Dio, cerchiamo la felicità della vita,  
- fa' che cerchiamo te, per avere la vita <sup>143</sup>.

Signore Dio, tu sei la nostra speranza,  
- dacci la forza di cercare te, che ti sei fatto conoscere <sup>144</sup>.

Tardi ti ho amato, Bellezza così antica e così nuova

---

<sup>143</sup> Confessioni X, 20, 29.

<sup>144</sup> La Trinità XV, 28.

- Tu eri dentro di me e io fuori, e lì ti cercavo <sup>145</sup>.

Consacrati a te, Signore, noi contempliamo le tue delizie,  
- questa è la nostra speranza; per questa noi viviamo <sup>146</sup>.

Dacci ciò che amiamo, poiché noi amiamo davvero  
- e questo amore viene da te <sup>147</sup>.

Per i nostri fratelli che si sono “legati” più da vicino al servizio di Dio  
- fa' che i loro cuori siano ricolmi di amore generoso verso tutti.

*Si possono aggiungere altre intercessioni.*

Padre Nostro.

**377.** *La celebrazione termina come di consueto nella Liturgia delle Ore.*

**378.** *A conclusione si può cantare un inno di lode.*

## Capitolo XIII

### 25°, 50° O ALTRO ANNIVERSARIO DI PROFESSIONE RELIGIOSA

**379.** *Se si celebra solennemente il 25°, il 50° o un altro anniversario della professione religiosa dei nostri religiosi, si può seguire il rito particolare che viene qui proposto.*

**380.** *Si dice la Messa del giorno o la Messa rituale "Nel 25°, 50° o altro anniversario di professione religiosa", rispettando le rubriche.*

**381.** *La cerimonia del giubileo si può fare durante la Messa e assume il significato di un atto di gratitudine e di amore.*

### Liturgia della Parola

---

<sup>145</sup> Confessioni X, 27, 38.

<sup>146</sup> Confessioni XI, 22, 28.

<sup>147</sup> Confessioni XI, 22, 28.

**382.** *Nella liturgia della Parola tutto si svolge normalmente, eccetto quanto segue:*  
a) *Le letture si possono scegliere o dalla Messa del giorno o dal lezionario della professione religiosa.*  
b) *Il Credo si può omettere, anche se è prescritto dalla liturgia del giorno.*

**383.** *Dopo il Vangelo si tiene l'omelia, terminata la quale il celebrante, o il superiore, invita il festeggiato a rinnovare la sua totale consacrazione a Dio.*

**384.** *Se si ritiene opportuno, il celebrante si accosta al festeggiato e lo asperge dicendo una delle seguenti antifone o si esegue un canto adatto.*

**Ant.:** Aspergimi, Signore, con issopo  
e sarò mondato:  
lavami e sarò più bianco della neve (Ps 50, 9).

*Oppure:*

**Ant.:** Effonderò su di voi un'acqua pura  
e sarete purificati da tutti i vostri peccati,  
e vi darò un cuore nuovo, dice il Signore (Ez 36, 25-26).

*Oppure:*

**Ant.:** Ecco l'acqua che sgorga dal tempio santo di Dio, alleluia.  
E a quanti giungerà quest'acqua, porterà salvezza,  
ed essi canteranno: alleluia, alleluia.

**385.** *Dopo l'aspersione il celebrante si avvicina al festeggiato e gli consegna una candela, accesa possibilmente al Cero pasquale, dicendo queste parole o altre simili:*

† Ricevi, fratello carissimo,  
questa candela accesa;  
come la sua luce rischiara le tenebre,  
così la tua vita rifulga santamente per sempre  
con gli esempi di opere buone,  
così da diventare partecipe della sorte beata dei santi.

**Tutti:** Amen.

**386.** *Oppure:*

† Ricevi, fratello carissimo, la luce di Cristo;  
illuminato da lui, cammina senza fermarti,  
come figlio della luce;  
persevera nella fede, perché possa andare  
incontro al Signore che viene,  
con tutti i suoi santi, nella patria celeste.

**Tutti:** Amen.

## Rinnovazione della professione

**387.** *Il celebrante e i presenti si siedono. Il festeggiato, in ginocchio, rinnova la professione religiosa con la seguente formula o con altra simile (da usarsi soltanto nel giorno anniversario).*

Nel nome del nostro Signore Gesù Cristo.  
Oggi ... (*giorno, mese, anno*) io, fr. **N.N.**,  
nella circostanza del mio 25° (*50° o altro anniversario*)  
di professione religiosa nell'Ordine di S. Agostino,  
rinnovo di tutto cuore l'impegno di consacrazione  
preso davanti a Dio e alla Chiesa  
al momento della professione.  
Lo rinnovo con l'entusiasmo  
con cui ho emesso la professione.  
Ringrazio Dio per i doni che mi ha elargito.  
Ringrazio nel Signore tutti i miei fratelli religiosi  
per la convivenza e l'amore fraterno  
che hanno condiviso con me.

## Preghiera dei Fedeli

**388.** *È bene concludere il rito della rinnovazione dei voti nel 25°, 50° o altro anniversario della professione religiosa con la Preghiera dei Fedeli. Si può usare la seguente formula. Il Priore, o chi presiede al sacrificio eucaristico, introduce la Preghiera universale con queste parole o altre simili:*

Nel 25°:

† Eleviamo le nostre preghiere a Dio,  
che 25 anni fa chiamò il nostro fratello alla vita religiosa,  
e lo ha fatto perseverare con fedeltà.  
Perché ogni giorno aumenti in lui e in noi il suo amore,  
per il bene di tutta la Chiesa.

Nel 50°:

† Rivolgiamo la nostra riconoscente preghiera  
al Padre delle misericordie e Dio di ogni consolazione.

**389.** *Delle seguenti intenzioni si scelgano alcune, oppure se ne compongano di nuove:*

**1.** Per il nostro fratello **N.**  
che oggi celebra il suo 25° (*50° o altro anniversario*) di professione religiosa,  
perché questa celebrazione sia per lui  
fonte inesauribile di pace e di perseveranza  
nell'unità della fraternità.

Preghiamo.

**2.** Per tutti i consacrati  
perché perseverino sempre nella lode di Dio,  
dal quale proviene ogni grazia e misericordia.  
Preghiamo.

**3.** Per tutti i religiosi del nostro Ordine,  
perché, vivendo nella pace  
e nella concordia fraterna,  
con gioia e umiltà,  
raggiungano la pienezza della carità.  
Preghiamo.

**4.** Per tutto il popolo di Dio,  
perché riconosca nel segno della vita consacrata  
la presenza di Dio  
che chiama tutti alla santità.  
Preghiamo

**5.** Per tutti noi qui riuniti  
perché cerchiamo in Dio  
la gioia che non avrà termine.  
Preghiamo.

**390.** *Il celebrante conclude la Preghiera dei fedeli con queste parole o altre simili:*

**Per il 25°:**

† Signore e Padre nostro,  
che ci doni di celebrare con gioia  
il 25° di professione religiosa di questo nostro fratello **N.**,  
concedici di vivere la vita di comunità nell'unità  
in modo da potere un giorno ottenere la gioia  
della visione di te, Uno e Trino.  
Per Cristo nostro Signore.  
**R/. Amen.**

**Per il 50°:**

† O Dio,  
che non ci riservi altro premio  
che te stesso nella Gerusalemme celeste:  
mentre ti ringraziamo per tutti i doni  
che hai concesso al nostro fratello **N.**,  
in questi 50 anni di vita religiosa,  
concedici, ti preghiamo,  
di servirti con frutto in questa vita terrena

fino a che non ci chiami  
alla gioia e alla visione di te.  
Per Cristo nostro Signore.  
**R/.** Amen.

### **Liturgia Eucaristica**

- 391.** *Mentre si esegue il canto per la presentazione dei doni, il festeggiato può portare all'altare il pane, il vino e l'acqua per il sacrificio eucaristico.*
- 392.** *Terminata la Messa si canta il Te Deum o altro inno adatto.*

-----

## **PARTE III**

### **PROFESSIONE DELLE RELIGIOSE**

#### **Capitolo XIV**

#### **L'INIZIO DEL PROBANDATO**

- 393.** *E' bene iniziare il periodo del probandato con un rito particolare, fatto nel Monastero o nella comunità di accoglienza (per le suore di vita attiva). Si suggerisce il seguente rito, a meno che non venga scelto un altro, a discrezione del Monastero o della comunità di accoglienza.*
- 394.** *Il rito non si può compiere durante la Messa. Sia molto semplice e sobrio.*
- 395.** *Il rito d'accoglienza si può opportunamente inserire in una particolare celebrazione della Parola di Dio, o nella recita delle Lodi o dei Vespri. Lo si faccia nella seguente maniera o in altra simile.*
- 396.** *Dopo la Lettura breve delle Lodi o dei Vespri, si leggano Atti 2,42-47 o Atti 4,32-37.*
- 397.** *Quindi la Superiore si rivolge alla probanda con queste parole o altre simili:*

Cara sorella,  
con gioia oggi questa Comunità di sorelle ti accoglie.  
Dalla lettura degli Atti degli Apostoli hai compreso  
qual è l'ideale a cui tendiamo,  
seguendo l'insegnamento e l'esperienza del Santo Padre Agostino.  
Questo sia per te un tempo di grazia e di benedizione.

**398. *La probanda dice:***

Madre e sorelle,  
ringraziandovi dell'accoglienza e della opportunità che mi offrite,  
mi impegno a rispettare le norme  
della convivenza fraterna di questa Comunità,  
ad approfittare di questo tempo di grazia che il Signore mi dona,  
per approfondire la mia appartenenza a Cristo come battezzata,  
per fare esperienza della convivenza agostiniana,  
e per discernere la mia vocazione.  
Mi aiutino in questo la vostra fraternità e le vostre preghiere.

**399. *Quindi la Superiora può consegnare alla postulante lo stemma agostiniano o una medaglia della Congregazione, dicendo:***

Ricevi questo stemma (medaglia)  
segno della tua appartenenza a questa Comunità di sorelle.  
Sii degna del dono che il Signore ti ha fatto.

**400. *Quindi continua la celebrazione delle Lodi o dei Vespri. Alle intercessioni è bene aggiungere qualche intenzione appropriata.***

## **Capitolo XV**

### **L'INIZIAZIONE ALLA VITA RELIGIOSA**

**401. *Nel giorno in cui comincia il noviziato canonico è bene compiere un rito particolare con il quale si chiede l'aiuto di Dio per conseguire le finalità proprie del noviziato.***

**402. *Il rito d'iniziazione si può opportunamente inserire in una particolare celebrazione della Parola di Dio, nella quale venga presentata la natura della vita religiosa e le caratteristiche della Famiglia Agostiniana con particolare riferimento al carisma contemplativo, se si tratta di monache agostiniane di vita contemplativa o al particolare carisma dell'Istituto se si tratta di suore di vita apostolica; non si può però compiere durante la Messa.***

**403.** *Il rito sia molto semplice e sobrio.*

**404.** *Nei testi del rito si evitino tutte le espressioni che possono sembrare restrittive della libertà delle novizie o che svisino il vero senso del noviziato come periodo di prova.*

### **Riti iniziali**

**405.** *Il rito può iniziare con il canto di un salmo o di un altro inno adatto e con il saluto del sacerdote o di chi presiede al rito.*

† Nel nome del Padre e del Figlio + e dello Spirito Santo.

**R/.** Amen.

Il Signore sia con voi.

**R/.** E con il tuo spirito.

### **Interrogazioni**

**406.** *La superiora si rivolge alle postulanti con queste parole:*

Sorelle carissime,  
che cosa chiedete?

*Le postulanti rispondono:*

Spinte dalla misericordia di Dio,  
siamo venute qui per fare esperienza del vostro modo di vivere:  
di quella vita santa che ha tutto in comune,  
dove nessuna ritiene qualcosa come sua proprietà,  
dove tutte hanno  
un'anima sola e un sol cuore protese verso Dio.  
Vogliamo tendere, insieme con voi,  
a Colui del quale è detto: " Cercate sempre il suo volto ".  
Insegnateci, vi preghiamo,  
a seguire Cristo crocifisso e la sua Madre Maria,  
a coltivare l'interiorità,  
a perseverare nella preghiera,  
a esercitarci nella penitenza,  
a conoscere Dio e la sua volontà nelle Sante Scritture,  
a metterci a servizio della Chiesa e di tutti gli uomini.

*La superiora risponde:*

Dio misericordioso  
conceda a voi la sua grazia  
e il divino Maestro dia a noi  
la luce necessaria.



R/. Amen.

### Consegna dell'abito religioso

**407.** *Il sacerdote benedice l'abito religioso con la seguente formula, aspergendolo con acqua benedetta:*

† Preghiamo.

O Dio, che nel grembo verginale di Maria  
hai rivestito il tuo Figlio della nostra umanità,  
benedici + questi abiti  
e concedi a queste tue figlie  
di annunciare con la loro vita la futura risurrezione  
per rivestirsi un giorno della immortalità beata.  
Per Cristo nostro Signore.

R/. Amen.

**408.** *La superiora consegna l'abito ad ogni candidata pronunciando la seguente formula:*

Rinnòvati nello spirito della tua mente,  
e rivestiti dell'uomo nuovo,  
creato secondo Dio, nella giustizia e nella santità della Verità.

**409.** *Le novizie escono a indossare l'abito: nel frattempo il coro canta un inno adatto.*

**410.** *Poi, se si ritiene opportuno, si canta l'inno Veni Creator Spiritus, mentre le novizie si inginocchiano, rimanendo in tale posizione per tutto il canto dell'inno.*

**411.** *Terminato l'inno, mentre tutte restano in ginocchio, la superiora dice:*

Preghiamo.

O Dio, che ci hai inviato  
il tuo Figlio Gesù Cristo,  
nostra origine, nostra radice, nostro capo:  
ascolta benigno la supplica delle tue serve **N.N.**  
che desiderano entrare nella nostra Famiglia Agostiniana  
(o nella Congregazione delle Agostiniane **N.N.**)  
per intercessione della B. M. sempre Vergine, di S. Giuseppe  
e del santo Padre Agostino  
concedi che, nella semplicità della fede  
e nella sincerità della carità,  
in questo tempo di prova,  
si nutrano di Cristo e crescano in lui .  
Per Cristo nostro Signore.

R/. Amen.

**412.** *La comunità dà alle novizie l'abbraccio di pace in segno di amore fraterno, secondo l'usanza della nostra Famiglia Agostiniana; intanto si canta il Magne Pater Augustine o un altro inno adatto.*

**413.** *A questo punto può seguire la Celebrazione Eucaristica o una Celebrazione della Parola.*

### **Celebrazione della Parola**

**414.** *Si leggono testi adatti della S. Scrittura, intercalati da canti responsoriali.*

**415.** *Dopo le letture, la superiora rivolge la sua parola alle novizie e alla comunità sulla natura della vita religiosa e sulle caratteristiche della Famiglia Agostiniana e dell'Istituto, oppure legge un capitolo adatto della Regola o alcuni numeri delle Costituzioni proprie dell'Istituto.*

### **Intercessioni**

**416.** *La Superiora (o chi presiede) introduce le intercessioni:*

Sorelle carissime, preghiamo per le nostre novizie che,  
per servire Dio e la Chiesa,  
desiderano fare esperienza della vita agostiniana.

*Delle intenzioni seguenti si scelgano alcune, oppure se ne componano di nuove.*

**1.** Per la Chiesa santa,  
vergine sposa del Cristo:  
perché cresca in santità  
attraverso la vita verginale di queste sue figlie.  
Preghiamo.

**2.** Per queste sorelle  
che oggi iniziano il tempo di prova (o il noviziato):  
perché con la protezione della Beata Maria, Vergine e Madre,  
possano compiere la volontà del Padre  
con fede e amore.  
Preghiamo.

**3.** Per queste nostre sorelle che oggi iniziano  
la loro esperienza di vita agostiniana:  
perché vivano quotidianamente nel dono di sé.  
Preghiamo.

**4.** Affinché con umiltà e generosità  
si pongano alla scuola del Signore nostro Gesù Cristo,  
che è venuto per servire e non per essere servito.

**R/.** Signore, sii tu la loro forza e la loro luce.

**5.** Affinché sperimentino l'intima gioia del servizio di Dio  
con la donazione totale di sé.

**R/.** Signore, sii tu la loro forza e la loro luce.

### **Rito di conclusione**

**417.** *La Superiora (o chi presiede) conclude la preghiera con queste o simili parole:*

Signore, fonte di ogni dono perfetto  
e sorgente di ogni nostra buona volontà,  
porta a compimento il proposito  
che hai ispirato alle nostre sorelle,  
e fa' che la loro vita in mezzo a noi  
si trasformi, giorno per giorno,  
in intima esperienza del tuo amore.  
Per Cristo nostro Signore.

**R/.** Amen.

Confidando nell'efficacia della preghiera  
di coloro che sono riuniti nel nome di Cristo,  
recitiamo insieme la preghiera del Signore:

Padre nostro...

Invochiamo su di loro la benedizione  
della Beata Vergine Maria,  
di S. Giuseppe suo sposo,  
del santo Padre Agostino  
e di tutti i santi della Famiglia Agostiniana.  
Per Cristo nostro Signore.

**R/.** Amen.

## **Capitolo XVI**

### **LA PROFESSIONE TEMPORANEA**

**418.** *Il rito descritto in questo capitolo si compie durante la Messa per quelle religiose che, compiuto con esito positivo il noviziato, emettono la prima professione.*

**419.** *Si dice la Messa del giorno oppure, se le rubriche lo permettono, la Messa rituale “Nel giorno della prima professione religiosa”.*

**420.** *Il rito della professione religiosa si svolge alla sede; se le circostanze lo richiedono, si può collocare la sede davanti all’altare. Gli scanni per le religiose candidate alla professione si dispongono in presbiterio, in modo che i fedeli possano vedere comodamente lo svolgimento di tutta l’azione liturgica.*

**421.** *Le religiose di clausura possono emettere la professione temporanea in presbiterio.*

**422.** *Oltre al necessario per la celebrazione della Messa, si preparino:*

- *il Rituale della professione religiosa;*
- *il velo;*
- *il libro della Liturgia delle Ore;*
- *il libro della Regola e delle Costituzioni.*

**423.** *E’ conveniente che il giorno precedente la professione si consegni alle novizie l’abito religioso, eccetto il velo.*

## **1. CONSEGNA DELL’ABITO RELIGIOSO**

### **Benedizione**

**424.** *Un sacerdote o un diacono benedice l’abito religioso, eccetto il velo, con queste parole:*

† Preghiamo.

Signore Gesù Cristo,

che ti sei rivestito della nostra umanità

nel seno purissimo della Vergine Maria,

supplichiamo la tua infinita bontà:

benedici + questo abito che le nostre sante sorelle che ci hanno preceduto,

rinunciando al mondo,

portarono come segno di innocenza e di umiltà.

Queste tue serve che lo indosseranno

meritino di essere rivestite della immortalità beata.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**R/.** Amen.

*L’abito religioso viene asperso con acqua benedetta.*

### **Consegna dell’abito**

**425.** *La superiora, ad ora stabilita, raduna la comunità, e dopo una breve esortazione per disporre le presenti al rito della professione, consegna l’abito a ciascuna novizia con queste parole:*

Ricevi quest’abito religioso

e conserva nel cuore la fedeltà al Signore

che ti è ricordata davanti a tutti  
da questo segno della tua consacrazione.

*Oppure:*

Rinnóvati nello spirito della tua mente  
e rivestiti dell'uomo nuovo, creato secondo Dio,  
nella giustizia e nella santità della Verità.

**426.** *Rivestite dell'abito religioso, le novizie prenderanno parte alla processione d'ingresso con la quale si inizia la Messa della professione.*

## **2. RITO D'INGRESSO**

**427.** *Quando i fedeli e la comunità religiosa si sono riuniti e ogni cosa è stata convenientemente preparata, la processione si muove verso l'altare, mentre il coro esegue con l'assemblea il canto di ingresso della Messa. La processione si svolge come al solito: conviene tuttavia che vi partecipino le candidate accompagnate dalla loro maestra e dalla superiora. Giunti in presbiterio, e fatta la debita riverenza all'altare, tutti prendono il posto loro assegnato e la Messa prosegue come al solito.*

## **3. LITURGIA DELLA PAROLA**

**428.** *Nella liturgia della Parola tutto si svolge come al solito, eccetto quanto segue:*  
*a) Le letture si possono scegliere o dalla Messa del giorno o dai testi riportati.*  
*b) Il Credo è facoltativo, anche se è prescritto dalla Liturgia del giorno.*

## **4. PROFESSIONE RELIGIOSA**

### **Appello o domanda**

**429.** *Proclamato il Vangelo o recitato il Credo, celebrante e fedeli siedono, mentre le candidate rimangono in piedi. Quindi il diacono o la maestra delle novizie può chiamare ciascuna candidata per nome ed essa risponde con questa parola o altra simile:*

Eccomi.

**430.** *Poi il celebrante interroga le novizie con queste parole:*

† Figlie carissime,  
che cosa chiedete a Dio e alla sua santa Chiesa?

*Le novizie rispondono tutte insieme:*

La misericordia del Signore  
e la grazia di servirlo  
nell'Ordine di S. Agostino (nella Congregazione delle Agostiniane N.N.).

*L'assemblea risponde:*  
Rendiamo grazie a Dio.

**431.** *Oppure, senza attendere l'interrogazione, si può fare la domanda in questo modo: le novizie tutte insieme oppure, una a nome di tutte, si rivolgono alla superiora con queste parole:*

Noi, **N.N.** (ciascuna dice il suo nome) con l'aiuto di Dio  
abbiamo conosciuto la vostra Regola  
vivendo in fraterna carità con voi  
il periodo del noviziato.  
Ora chiediamo  
di poterci consacrare a Dio e al suo regno  
con la professione religiosa nell'Ordine di S. Agostino.

*La superiora risponde con queste parole:*

Il Signore vi conceda quanto desiderate  
e vi doni di perseverare sino alla fine.  
**R/.** Amen.

## **Omelia**

**432.** *A questo punto anche le novizie siedono e ha luogo l'omelia.*

## **Interrogazioni**

**433.** *Terminata l'omelia le candidate si alzano in piedi. Il celebrante domanda loro se sono disposte a consacrarsi a Dio e a praticare la perfetta carità secondo la Regola di S. Agostino e le Costituzioni dell'Ordine (o della propria Congregazione).  
Le domande qui riportate si possono modificare o in parte omettere.*

*Celebrante:*

† Figlie carissime,  
voi siete già consacrate da Dio mediante il Battesimo;  
volete essere unite più strettamente a lui  
con il nuovo e speciale titolo della professione religiosa?

*Candidate:*

Sì, lo voglio.

*Celebrante:*

Volete vivere in castità per il regno dei cieli,  
abbracciare la povertà volontaria,

offrire a Dio il dono della vostra obbedienza,  
per seguire Cristo nella via della perfezione evangelica?

*Candidate:*

Sì, lo voglio.

*Celebrante:*

Figlie carissime,  
volete vivere unanimi nella stessa casa  
nel comune progetto di cercare instancabilmente Dio  
con un cuore solo e un'anima sola?

*Candidate:*

Sì, lo voglio.

*Celebrante:*

Dio onnipotente ve lo conceda  
con la sua grazia.

*R/. Amen.*

*Oppure:*

*Celebrante:*

Camminate sulle orme di Cristo uomo  
e arriverete a Dio.

*R/. Amen.*

## **Preghiera**

*434. Poi il celebrante invita i fedeli a chiedere l'aiuto divino con una delle seguenti preghiere:*

† Guarda, Signore, queste tue figlie  
che oggi con la loro professione  
davanti alla tua Chiesa vogliono consacrarsi a te,  
seguendo i consigli evangelici.  
Fa' che la loro vita glorifichi il tuo nome  
e giovi alla salvezza del mondo.  
Per Cristo nostro Signore.

*R/. Amen.*

*435. Oppure:*

† Onnipotente eterno Dio,  
infiamma dell'amore dello Spirito Santo  
queste nostre sorelle  
che vogliono mettersi al tuo servizio  
alla scuola del santo Padre Agostino

attraverso i voti di castità, povertà e obbedienza,  
che ora, per tua ispirazione,  
vogliono professare.

**R/.** Amen.

## **Professione**

**436.** *Terminata la preghiera, il celebrante e i presenti siedono.*

*Le candidate, a una a una, si presentano davanti alla superiora che regge nelle sue mani il libro aperto della Regola del santo Padre Agostino e delle Costituzioni. In ginocchio, poggiando sulla Regola la mano destra, emettono la professione, leggendo la seguente formula già scritta precedentemente di proprio pugno.*

Nel nome della SS. Trinità,  
Padre, Figlio e Spirito Santo.

Io, Suor **N.N.**,

volendo imitare Cristo più da vicino  
e realizzare più pienamente la mia consacrazione battesimale,  
per dedicarmi interamente a Dio e alla Chiesa  
e aiutare la sua missione salvifica  
secondo lo spirito del santo Padre Agostino,  
confidando nella grazia dello Spirito Santo  
e nella protezione della B. Vergine Maria,  
mi consacro a Dio temporaneamente  
con i voti di castità, di povertà e di obbedienza  
nelle tue mani, Madre **N.**,  
superiora di questo Monastero di **N.**,  
(Superiora Generale della Congregazione **N.N.**),  
davanti a tutte le sorelle presenti e davanti a questa assemblea.  
Prometto di vivere in perfetta vita comune con le sorelle,  
per cercare Dio e servire la Chiesa,  
secondo questa Regola del santo Padre Agostino  
e le Costituzioni del nostro Ordine ( *o* della nostra Congregazione).  
Amen.

**437.** *La superiora accetta la professione con queste parole:*

Figlia carissima, io Sr. **N.N.**,  
accetto la tua professione a nome della Chiesa  
e ti ricevo come figlia del nostro monastero di **N.**  
(*o* nella nostra Congregazione delle Agostiniane **N.N.**)

## **Consegna del velo**

**438.** *Dopo la professione il celebrante, aiutato dalla superiora, ricopre la testa di ciascuna delle neoprofesse con il velo dicendo:*



† Prendi il sacro velo  
segno della totale sottomissione a Cristo Signore  
e della dedizione al servizio della Chiesa.

*La neoprofessa risponde:* Amen.

### **Consegna del Libro della Liturgia delle Ore**

**439.** *Le neoprofesse si alzano in piedi e si presentano davanti al celebrante il quale consegna loro il Libro della Liturgia delle Ore dicendo:*

† Ricevi il libro della Liturgia delle Ore  
perché, fedele alla vocazione contemplativa  
(per le suore di vita apostolica: fedele alla tua consacrazione),  
quale voce della Chiesa,  
tu possa celebrare incessantemente  
le lodi e la gloria del Signore  
e intercedere per la salvezza del mondo.

*La neoprofessa risponde:* Amen.

### **Consegna della Regola e delle Costituzioni**

**440.** *Poi il celebrante consegna il libro della Regola e delle Costituzioni dicendo:*

† Ricevi la Regola e le Costituzioni della nostra Famiglia Agostiniana:  
(per il le congregazioni di vita apostolica:  
la Regola di S. Agostino e le Costituzioni delle Agostiniane N.N.):  
il Signore ti conceda la grazia  
di osservare tutti questi precetti con amore,  
quale amante della bellezza spirituale,  
spandendo con la tua vita il profumo soave di Cristo.

*Le neoprofessa risponde:* Amen.

**441.** *Subito dopo, seguendo la tradizione della Famiglia Agostiniana, la comunità religiosa scambia l'abbraccio di pace con le neoprofesse, mentre si canta il Magne Pater Augustine o un altro inno adatto.*

### **Preghiera dei Fedeli**

**442.** *Il rito della professione si conclude con la Preghiera dei Fedeli. Oltre al seguente, si può preparare anche un altro formulario.*

**443.** *Il celebrante introduce la preghiera:*

† Oggi la nostra Famiglia Agostiniana è in festa:  
uniti nella preghiera invochiamo Dio nostro Padre  
dal quale proviene il dono di ogni vocazione.

**1.** Per la Santa Chiesa di Dio,  
perché illuminata dalle virtù dei suoi figli  
risplenda sempre più davanti al Cristo suo Sposo.  
Preghiamo.

**2.** Per la pace e la salvezza del mondo,  
perché tutti i religiosi  
siano messaggeri e operatori della pace di Cristo.  
Preghiamo.

**3.** Per tutti i consacrati a Dio,  
perché presentino a lui come offerta spirituale  
il canto delle labbra e del cuore,  
il lavoro delle mani e della mente,  
le gioie e le sofferenze di questa vita.  
Preghiamo.

**4.** Per tutti i religiosi e le religiose della nostra Famiglia Agostiniana,  
perché siano autentici testimoni di comunione,  
come i primi discepoli di Gesù  
che erano un cuor solo e un'anima sola.  
Preghiamo.

**5.** Per le nostre sorelle **N.N.**  
che oggi si sono consacrate a Cristo Signore,  
perché, come le vergini sapienti,  
tengano sempre accesa la lampada dell'amore e della fedeltà.  
Preghiamo.

**6.** Per tutti noi qui presenti,  
perché su invito del Maestro divino  
portiamo autentici frutti di santità.  
Preghiamo.

*Il celebrante conclude dicendo:*

† Dio Padre onnipotente,  
che ci hai dato Gesù Cristo,  
maestro di umiltà,  
concedi a queste tue figlie da te consacrate  
una profonda umiltà  
perché sostenute dal tuo amore  
confermino con tutta la loro vita  
ciò che oggi promettono.  
Per Cristo nostro Signore.

R/. Amen

## 5. LITURGIA EUCARISTICA

444. *Mentre si esegue il canto per la presentazione delle offerte, alcune neoprofesse possono portare all'altare il pane, il vino e l'acqua per il sacrificio eucaristico.*

445. *Il celebrante, se lo ritiene opportuno, può scambiare il segno della pace con le neoprofesse.*

446. *A tutti i partecipanti a questa celebrazione, la comunione può essere distribuita sotto le due specie.*

## Capitolo XVII

### LA PROFESSIONE SOLENNE DELLE MONACHE DI VITA CONTEMPLATIVA

447. *Per celebrare il rito della professione solenne si preferisca la domenica o una solennità o festa del Signore, della B. Vergine Maria o di Santi, soprattutto del nostro Ordine.*

448. *Il rito della professione solenne non si può unire ad altri riti di professione.*

449. *I fedeli siano informati per tempo del giorno e dell'ora della celebrazione, in modo che possano parteciparvi numerosi.*

450. *Si dice la Messa del giorno oppure, se le rubriche lo permettono, la Messa "Nel giorno della professione perpetua".*

451. *Il rito della professione si compie ordinariamente in una chiesa dell'Ordine.*

452. *Tutta l'azione liturgica sia celebrata con una conveniente solennità, come è richiesto dalla natura del rito, ma si eviti lo sfarzo che non si addice alla povertà religiosa.*

453. *Il rito della professione ordinariamente si svolge alla sede; tuttavia per facilitare la partecipazione dei fedeli, si può collocare la sede per il celebrante davanti all'altare. In un luogo adatto del presbiterio si prepari la sede per la superiora che dovrà ricevere la professione delle consorelle. Gli scanni per le religiose candidate alla professione si dispongono in presbiterio, in modo che i fedeli possano vedere comodamente lo svolgimento di tutta l'azione liturgica.*

**454.** *Oltre al necessario per la celebrazione della Messa, si preparino:*  
- *il Rituale della professione religiosa;*  
- *l'anello e altri simboli secondo le consuetudini del nostro Ordine.*

## **1. RITO D'INGRESSO**

**455.** *Alla processione d'ingresso conviene che partecipino le candidate alla professione, accompagnate dalla loro maestra e dalla superiora. Giunti in presbiterio e fatta la debita riverenza all'altare, tutti prendono posto e la Messa prosegue normalmente.*

## **2. LITURGIA DELLA PAROLA**

**456.** *Nella liturgia della Parola tutto procede come il solito, eccetto:*  
*a) le letture si possono scegliere o dalla Messa del giorno o dai testi proposti;*  
*b) il Credo si può omettere, anche quando è prescritto dalla liturgia del giorno;*  
*c) la preghiera dei fedeli si omette.*

## **3. PROFESSIONE RELIGIOSA**

### **Appello o domanda**

**457.** *Proclamato il Vangelo o recitato il Credo, celebrante e fedeli siedono, mentre le candidate rimangono in piedi. Quindi il diacono o la maestra chiama ciascuna delle candidate per nome ed esse rispondono con questa parola o altra simile:*

Eccomi.

**458.** *Poi il celebrante interroga le candidate dicendo:*

† Figlie carissime,  
che cosa chiedete  
a Dio e alla sua santa Chiesa?

*Le candidate rispondono tutte insieme:*

Chiediamo di seguire Cristo, nostro Sposo,  
nell'Ordine di S. Agostino  
e di perseverare nel nostro proposito  
per tutta la vita.

*Tutti rispondono:*  
Rendiamo grazie a Dio.

## Omelia

459. *Le candidate siedono ed ha luogo l'omelia.*

## Interrogazioni

460. *Terminata l'omelia le candidate si alzano in piedi. Il celebrante domanda loro se sono disposte a consacrarsi a Dio.*

*Celebrante:*

† Figlie carissime,  
voi siete già morte al peccato  
e consacrate da Dio mediante il Battesimo;  
volete ora consacrarvi più intimamente a lui  
con il nuovo e speciale titolo della professione solenne?

*Candidate:*

Sì, lo voglio.

*Celebrante:*

Volete, con l'aiuto di Dio,  
abbracciare per sempre la vita  
di perfetta castità, povertà obbedienza,  
che fu scelta da Cristo Signore?

*Candidate:*

Sì, lo voglio.

*Celebrante:*

Volete impegnarvi costantemente  
a seguire il Vangelo  
e ad osservare la Regola del nostro santo Padre Agostino  
per giungere alla perfetta carità  
verso Dio e i fratelli?

*Candidate:*

Sì, lo voglio.

*Celebrante:*

Voi siete venute qui mosse dal desiderio  
di approfondire i misteri del Regno,  
di cercare e contemplare la Sapienza:  
volete ora consacrare tutta la vostra vita a Dio  
in una vita di continua preghiera,  
di gioiosa penitenza,  
nel silenzio e nell'umile fatica quotidiana?

*Candidate:*  
Sì, lo voglio.

*Celebrante:*

Volete unirvi a noi con il vincolo della carità  
per rendere più efficace nella Chiesa  
il proposito di vita ecclesiale di coloro che,  
con un'anima sola e un sol cuore protese verso Dio,  
danno testimonianza  
di "quanto è buono e quanto è soave  
che i fratelli vivano insieme"?

*Candidate:*  
Sì, lo voglio.

**461.** *Quindi il celebrante prende atto della loro decisione con queste parole:*

† Dio, che ha iniziato in voi quest'opera buona,  
la porti a compimento  
fino al giorno di Cristo Signore.  
*R/. Amen.*

*Oppure:*

† Camminate sulle orme di Cristo uomo  
e arriverete a Dio.  
*R/. Amen.*

### **Preghiera litanica**

**462.** *Quindi tutti si alzano in piedi. Il celebrante, a mani giunte, rivolto all'assemblea, dice:*

† Fratelli carissimi,  
rivolgiamo umilmente la nostra preghiera a Dio Padre,  
datore di ogni bene,  
perché confermi il santo proposito,  
che egli stesso ha suscitato in queste sue figlie.

**463.** Nel tempo pasquale e nelle domeniche il celebrante e i fedeli rimangono in piedi, mentre i candidati si prostrano, seguendo la consuetudine della Famiglia Agostiniana, oppure s'inginocchiano.

**464.** *Fuori del Tempo pasquale e delle domeniche il diacono dice:*  
Inginocchiamoci.  
Il celebrante e i fedeli si inginocchiano, mentre le candidate si prostrano.



Per la tua morte e risurrezione  
Per l'effusione dello Spirito Santo

liberaci, Signore  
liberaci, Signore

Noi peccatori

ti preghiamo, ascoltaci

a)

Perché tu doni alla santa Chiesa  
una vita sempre più feconda,  
con l'offerta  
e l'apostolato dei tuoi figli

ti preghiamo, ascoltaci

*Oppure:*

Perché tu accresca nel tuo servo  
il nostro Papa **N.**  
e in tutto il collegio episcopale  
i doni dello Spirito Santo

ti preghiamo, ascoltaci

b)

Perché tu illumini e guidi  
la vita e l'opera dei religiosi  
a beneficio  
di tutta l'umana famiglia

ti preghiamo, ascoltaci

*Oppure:*

Perché tu conduca tutti gli uomini  
a realizzare pienamente  
la vita cristiana

ti preghiamo, ascoltaci

c)

Perché tu aiuti la Famiglia Agostiniana  
a cercarti e ad annunziarti  
con la perfetta vita comune

ti preghiamo, ascoltaci

*Oppure:*

Perché tu aiuti le famiglie religiose  
a vivere nella carità di Cristo  
secondo l'esempio  
dei loro fondatori

ti preghiamo, ascoltaci

*Oppure:*

Perché tu unisca più intimamente  
all'opera redentrice  
del tuo Figlio  
coloro che professano  
i consigli evangelici

ti preghiamo, ascoltaci

d)

Perché tu ricompensi  
con la pienezza delle tue benedizioni



i genitori che hanno offerto a te  
i loro figli

ti preghiamo, ascoltaci

e)

Perché tu renda sempre più conformi  
all'immagine di Cristo,  
primogenito fra molti fratelli,  
queste tue figlie

ti preghiamo, ascoltaci

*Oppure:*

Perché tu doni a queste nostre sorelle  
la forza di perseverare

ti preghiamo, ascoltaci

*Oppure:*

Perché tu benedica,  
santifichi e consacri queste tue figlie,  
sorelle nostre

ti preghiamo, ascoltaci

Gesù, Figlio del Dio vivo

ti preghiamo, ascoltaci

Cristo, ascoltaci  
Cristo, esaudiscici

Cristo, ascoltaci  
Cristo, esaudiscici

**467.** *Se l'assemblea è in ginocchio, si alza solo il celebrante che, con le braccia allargate, dice:*

† O Dio,  
che effondi la tua grazia su chi vuoi  
per mezzo dello Spirito Santo,  
dona a queste tue figlie un'ardente pietà;  
fa' che, ferventi nell'osservanza del santo proposito,  
nelle tribolazioni e nelle angustie,  
siano sostenute dalla tua continua consolazione;  
e rimangano fedeli.  
Per Cristo nostro Signore.  
**R/.** Amen.

*Quindi, se l'assemblea è in ginocchio, il diacono dice:*  
Alzatevi.

**468. Secondo formulario di litanie**

Signore, pietà  
Cristo, pietà  
Signore, pietà

Signore, pietà  
Cristo, pietà  
Signore, pietà

Padre fonte della vita

pietà di noi

Figlio per noi fatto carne  
Spirito Santo fuoco d'amore  
Trinità santa che abiti nei cuori

pietà di noi  
pietà di noi  
pietà di noi

Maria, Madre di Dio  
Angeli, ministri di Dio  
Gabriele, annunciatore dell'incarnazione  
Giuseppe, sposo di Maria  
Elisabetta, visitata dalla Vergine Madre  
Giovanni, voce di uno che grida nel deserto  
Pietro, salda roccia della Chiesa  
Paolo, apostolo delle genti  
Giovanni, prediletto del Signore  
Luca, evangelista della misericordia  
Voi tutti apostoli, fedeli ministri del Vangelo  
Maria Maddalena, prima testimone del Risorto  
Stefano, diacono perfetto nel martirio  
Lorenzo, martire per amore del povero  
Ignazio, frumento per Cristo  
Agnese, mite agnello immolato  
Monica, madre nella forza delle lacrime  
Agostino, cantore della grazia di Dio  
Basilio, maestro di vita monastica  
Benedetto, maestro nello Spirito  
Bernardo, cantore di Maria  
Francesco, povero di Cristo con letizia  
Domenico, predicatore della verità  
Antonio, voce di carità  
Chiara da Montefalco, innamorata della Croce  
Rita da Cascia, mediatrice di pace  
Caterina da Siena, infiammata d'amore per la Chiesa  
Maddalena da Nagasaki, sublime figura di laica agostiniana  
Teresa, potente nell'amore  
Alipio e Possidio, amanti della vita comune  
Nicola da Tolentino, paziente nell'amore  
Tommaso da Villanova, seminatore della sapienza divina  
Giovanni da Sahagún, servo dei poveri e della giustizia  
Giovanni Stone, martire per l'unità della Chiesa  
Ezechiele Moreno, ardente spirito missionario  
Voi tutti Santi e Sante, che avete parte alla gloria di Dio

prega per noi  
pregate per noi  
prega per noi  
prega per noi  
prega per noi  
prega per noi  
prega per noi  
prega per noi  
pregate per noi  
prega per noi  
prega per noi  
prega per noi  
prega per noi  
prega per noi  
prega per noi  
prega per noi  
prega per noi  
prega per noi  
prega per noi  
prega per noi  
prega per noi  
prega per noi  
prega per noi  
prega per noi  
prega per noi  
prega per noi  
prega per noi  
prega per noi  
prega per noi  
prega per noi  
pregate per noi

Sii misericordioso  
Da ogni male, da ogni peccato  
Dalla morte eterna  
Per la tua incarnazione  
Per la tua morte e risurrezione  
Per l'effusione dello Spirito Santo

liberaci, Signore  
liberaci, Signore  
liberaci, Signore  
liberaci, Signore  
liberaci, Signore  
liberaci, Signore

Noi peccatori

ti preghiamo, ascoltaci

Perché tu doni alla santa Chiesa  
una vita sempre più feconda,  
con l'offerta e la preghiera delle tue figlie

ti preghiamo, ascoltaci

Perché tu accresca nel tuo servo  
il nostro Papa N.  
e in tutto il collegio episcopale  
i doni dello Spirito Santo

ti preghiamo, ascoltaci

Perché tu aiuti la Famiglia Agostiniana  
a cercarti e ad annunziarti  
con la perfetta vita comune

ti preghiamo, ascoltaci

Perché tu ricompensi  
con la pienezza delle tue benedizioni  
i genitori che hanno offerto a te le loro figlie

ti preghiamo, ascoltaci

Perché tu renda  
sempre più conforme all'immagine di Cristo,  
primogenito tra molti fratelli,  
queste tue figlie

ti preghiamo, ascoltaci

**469.** *Se l'assemblea è in ginocchio, si alza solo il celebrante che, con le braccia allargate, dice:*

† O Dio,  
che effondi la tua grazia su chi vuoi  
per mezzo dello Spirito Santo,  
dona a queste tue figlie un'ardente pietà;  
fa' che, ferventi nell'osservanza del santo proposito,  
nelle tribolazioni e nelle angustie,  
siano sostenute dalla tua continua consolazione;  
e rimangano fedeli.  
Per Cristo nostro Signore.  
**R/.** Amen.

*Quindi, se l'assemblea è in ginocchio, il diacono dice:  
Alzatevi.*

## **Professione**

**470.** *Terminata la preghiera litanica il celebrante, la superiora e i fedeli siedono. Due sorelle già professe si avvicinano alla sede della superiora e, in piedi, fungono da testimoni. Le candidate, una ad una, si presentano davanti alla superiora che regge nelle mani il libro aperto della Regola del santo Padre Agostino e delle Costituzioni. Poggiando su di essa la mano destra, in ginocchio, emettono la professione leggendo la seguente formula già scritta precedentemente di proprio pugno.*

Nel nome della SS. Trinità,  
Padre, Figlio e Spirito Santo.  
Io, suor **N.N.**,  
volendo imitare Cristo più da vicino  
e realizzare più pienamente la mia consacrazione battesimale,  
per dedicarmi interamente a Dio e alla Chiesa  
e aiutare la sua missione salvifica  
secondo lo spirito del santo Padre Agostino,  
confidando nella grazia dello Spirito Santo  
e nella protezione della Vergine Maria,  
mi consacro a Dio per tutta la vita,  
con i voti solenni di castità, di povertà e di obbedienza  
nelle tue mani, Madre **N.**,  
superiora di questo Monastero di **N.**,  
davanti a tutte le sorelle presenti e davanti a questa assemblea.  
E prometto di vivere in perfetta vita comune con le sorelle,  
per cercare Dio e servire la Chiesa,  
secondo questa Regola del santo Padre Agostino  
e le Costituzioni del nostro Ordine.  
Amen.

**471.** *Quindi opportunamente la neoprofessa si reca all'altare e vi depone il foglio con la formula della professione; sullo stesso altare, se è possibile, firma il documento della professione e ritorna al suo posto.*

**472.** *Compiute queste cose le neoprofesse, in piedi, possono cantare un'antifona o un altro canto che esprima il significato della loro consacrazione e la loro gioia, ad esempio la seguente antifona:*

**Ant.:** Accogliami, Signore, secondo la tua parola,  
e avrò la vita;  
non deludermi nella mia speranza (Ps 11, 116).

*Oppure si può recitare questa preghiera del santo Padre Agostino:*

Ormai te solo amo, te solo seguo,  
te solo cerco  
e sono disposta ad essere soggetta a te soltanto,  
poiché tu solo con giustizia eserciti il dominio  
e io desidero essere di tuo diritto.  
Prego soltanto l'altissima tua clemenza  
che tu mi converta tutta a te  
e che non mi si creino ostacoli  
mentre tendo a te;  
e mi conceda che,  
mentre ancora porto e trascino questo mio corpo,  
sia temperante, forte, giusta e prudente,  
innamorata e capace di apprendere la tua sapienza,

degni di diventare abitanti del beatissimo tuo regno <sup>148</sup>.  
Amen. Amen.

## **Solenne Benedizione o Consacrazione**

*473. Quindi le neoprofesse s'inginocchiano; ciascuna di essa può tenere una candela in mano, accesa al Cero pasquale. Il celebrante, con le braccia stese davanti al petto, dice una delle seguenti preghiere di benedizione. Le espressioni tra parentesi [...], se si ritiene opportuno, si possono omettere.*

### **474. Prima preghiera di benedizione**

Dio, che dimori benigno nell'uomo casto,  
Dio, che ami l'anima incorrotta,  
Dio, che rinnovi nel tuo Verbo,  
per mezzo del quale tutte le cose furono fatte,  
la natura umana corrotta nei primi uomini dall'inganno diabolico,  
in modo che non solo la riporti all'innocenza originale,  
ma la conduci anche a sperimentare  
quei beni che si possederanno nel secolo futuro  
e, pur vincolata dalla condizione mortale,  
l'innalzi già a somiglianza degli angeli;  
o Signore, volgi il tuo sguardo  
su queste tue serve che affidano nelle tue mani  
il proposito della loro continenza,  
offrono il loro sacrificio  
a Colui dal quale attinsero  
la volontà stessa di consacrarsi a lui.

Sparsa infatti la tua grazia  
sopra tutte le genti  
di tutte le nazioni che sono sotto il cielo,  
tu ti sei costituito uno stuolo,  
innumerevole come le stelle,  
di eredi adottivi della nuova alleanza;  
e, tra le altre virtù che hai infuso nei tuoi figli,  
nati non da generazione naturale,  
né da volere umano, ma dal tuo Spirito,  
tu, dalla tua fonte traboccante,  
hai riversato in alcune anime  
anche questo dono della verginità,  
affinché, pur non essendovi alcun preconcetto  
verso il valore delle nozze  
e perdurando l'iniziale benedizione sul matrimonio,  
non manchino tuttavia delle anime  
che per disegno della tua provvidenza  
siano pronte a rinunciare al casto vincolo coniugale,

---

<sup>148</sup> Soliloqui 1, 1, 5-6.

ma ne bramino il recondito significato,  
non imitando ciò che avviene nelle nozze,  
ma amando ciò che da esse è simboleggiato.

Ad esse dunque, che implorano il tuo aiuto  
e che bramano di essere rafforzate  
dalla consacrazione della tua benedizione,  
concedi la custodia e la guida della tua protezione,  
affinché l'antico nemico  
che insidia con maggiore astuzia  
anche i più eccellenti propositi,  
non abbia ad oscurare  
con una certa pigrizia spirituale  
la palma della perfetta continenza  
e non possa strappare alle sacre vergini  
quelle virtù che sono proprie anche delle sposate.

Sia in esse, Signore,  
per grazia del tuo Spirito,  
la prudente modestia,  
la saggia benevolenza,  
la ponderata dolcezza,  
la casta libertà.  
Ardano di carità, niente amino fuori di te,  
vivano lodevolmente  
e non siano desiderose di essere lodate.  
Glorifichino te nel candore del corpo,  
te nella purezza dell'animo;  
ti temano nell'amore, ti servano nell'amore.  
Sii tu il loro amore, la loro gioia, il loro volere,  
tu il conforto nel dolore,  
tu il consiglio nell'incertezza,  
tu la difesa nell'ingiuria,  
tu la fermezza nella tribolazione,  
l'abbondanza nella povertà,  
il nutrimento nel digiuno,  
la medicina nell'infermità.  
Esse, che scelsero te sopra tutto,  
in te trovino tutto.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo...  
**R/.** Amen.

#### 475. Seconda preghiera di benedizione

O Dio, autore e custode del proposito santo,  
s'innalzi a te il canto della nostra lode:  
tu con ineffabile amore  
per mezzo del tuo Verbo nello Spirito Santo

hai creato l'umana famiglia  
e nella tua infinita bontà  
l'hai voluta unire a te in comunione di vita,  
per adornarla, come sposa,  
con lo splendore della tua immagine  
e con i doni della vita eterna.  
E quando per l'inganno di Satana  
infranse il vincolo della sua fedeltà,  
tu non l'hai esclusa dal patto nuziale,  
ma, spinto da eterno amore,  
hai rinnovato in Noè, tuo servo,  
l'antico patto di alleanza.

[Da Abramo, padre della nostra fede,  
hai suscitato un popolo più numeroso delle stelle del cielo  
e con Mosè, tuo eletto,  
hai sancito l'alleanza sulle tavole della legge.  
Da questo popolo che tu hai amato  
sorsero, nel corso dei secoli, donne sante,  
insigni per pietà e forza,  
gloriose per fede e santità di vita].

E quando venne la pienezza dei tempi,  
dalla radice di Jesse hai fatto nascere la Vergine Maria,  
che, adombrata dalla tua potenza,  
per opera dello Spirito Santo,  
dal suo grembo verginale  
diede alla luce il Redentore del mondo.  
Egli, povero, umile, obbediente,  
divenne fonte e modello di ogni santità;  
fondò la Chiesa sua sposa  
e l'amò di così grande amore  
da offrire se stesso per lei e santificarla  
con il proprio sangue.

E tu, Padre santo,  
con disegno provvidenziale,  
hai voluto che innumerevoli tue figlie  
seguissero il Cristo come discepole  
e fossero elevate alla dignità di sue spose.

[Con ammirabile varietà di carismi  
fiorisce la Chiesa santa,  
come sposa ornata di gemme,  
regina splendente di gloria,  
madre esultante di figli].

Ti supplichiamo umilmente, o Padre:  
manda lo Spirito Santo su queste tue figlie,

perché alimenti la fiamma del proposito  
che tu hai acceso nei loro cuori.  
Risplenda in loro il candore del Battesimo  
e l'innocenza della vita.  
Aderiscano a te con fervore di carità,  
fortificate dal santo vincolo della professione.  
Custodiscano fedelmente l'unione a Cristo, unico Sposo;  
con generoso amore amino la Chiesa nostra Madre  
e nella carità di Cristo abbraccino tutti i fratelli,  
testimoniando la beata speranza dei beni celesti.

Signore, Padre santo, nella tua misericordia  
guida i passi di queste tue figlie,  
proteggile nel loro cammino,  
perché, davanti al tribunale dell'eterno Re,  
non temano le parole del giudice,  
ma riconoscano la voce dello Sposo,  
che le invita alla gioia delle nozze eterne.  
Per Cristo nostro Signore.

**R/.** Amen.

#### **476. Terza preghiera di benedizione**

O Dio, creatore del mondo e padre di tutti gli uomini,  
noi ti lodiamo e ti rendiamo grazie  
perché dalla stirpe di Abramo hai scelto un popolo,  
gli hai dato la gloria del tuo nome e l'hai consacrato a te.  
Con la tua parola lo hai confortato mentre errava nel deserto  
e lo hai protetto con la tua mano potente;  
povero e disprezzato,  
lo hai unito a te con un patto d'amore;  
quando si allontanava,  
con grande bontà lo hai richiamato  
ai sentieri di giustizia;  
quando ti cercava,  
gli sei andato incontro con amore paterno,  
fino a introdurlo, libero,  
nella terra promessa.

E noi, o Padre, ti benediciamo,  
perché in Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro fratello,  
hai voluto chiamarci alla luce della verità.  
Egli, nato dalla Vergine Maria,  
per redimere il tuo popolo dal peccato,  
morì sulla croce e con la sua risurrezione  
preannunziò la gloria futura.  
Asceso alla tua destra,  
mandò lo Spirito Santo



per chiamare innumerevoli discepoli  
che, seguendo i consigli del Vangelo,  
consacrassero tutta la vita alla gloria del tuo nome  
e alla salvezza degli uomini.

Risuoni oggi la tua casa di un cantico nuovo  
per queste nostre sorelle  
che, docili alla tua chiamata,  
si sono offerte al tuo servizio.  
Manda, o Signore, il dono dello Spirito  
su queste tue figlie,  
che per te hanno lasciato ogni cosa.  
Risplenda in esse, o Padre,  
il volto del tuo Cristo,  
perché rendano visibili  
la sua presenza nella Chiesa.

Con il tuo aiuto  
conservino libero il loro cuore,  
per prendere su di sé  
le ansie dei fratelli  
e servire il Cristo sofferente  
nelle sue membra.  
Negli eventi umani sappiamo vedere  
la divina provvidenza che le guida.  
Con il dono della propria vita  
affrettino l'avvento del tuo regno  
in attesa di riunirsi ai tuoi santi  
nella patria celeste.  
Per Cristo nostro Signore.  
**R/.** Amen.

### **Consegna dell'anello**

**477.** *Terminata la solenne benedizione, il celebrante e i fedeli siedono.  
Le neoprofesse, deposte le candele, si alzano e si presentano al celebrante per ricevere  
l'anello.*

**478.** *Se si fa la benedizione degli anelli, la formula è la seguente:*

† Preghiamo.  
O Dio, che hai creato  
e conservi il genere umano,  
che doni la grazia e la salvezza all'uomo,  
effondi la tua benedizione + su questi anelli:  
coloro che li porteranno,  
fortificate dalla grazia celeste,  
conservino fede integra e fedeltà sincera;

custodiscano il proposito di verginità  
come spose di Cristo  
e perseverino nella castità perfetta.  
Per Cristo nostro Signore.  
**R/.** Amen.

**479.** *Il celebrante consegna a ciascuna l'anello dicendo queste o simili parole:*

Sposa dell'eterno Re,  
ricevi l'anello nuziale  
e custodisci integra la fedeltà al tuo Sposo,  
perché egli ti accolga  
nella gioia delle nozze eterne.

*La neoprofessa risponde:* Amen. *quindi torna al suo posto.*

### **Aggregazione all'Ordine**

**480.** *Dopo la consegna dell'anello la superiora conferma alle neoprofesse l'aggregazione definitiva al nostro Ordine con le seguenti parole:*

Figlie carissime,  
accetto la vostra professione  
e vi ricevo come figlie del nostro Monastero di **N**.  
Rimanete con noi,  
vivate la nostra vita comune  
e aspettiamo insieme la misericordia del Signore:  
Dio stesso  
sarà il nostro comune e sovrabbondante bene.  
**R/.** Amen.

### **Abbraccio di accoglienza**

**481.** *Quindi le consorelle, seguendo la tradizione della Famiglia Agostiniana, scambiano l'abbraccio di pace con le neoprofesse. Nel frattempo si canta il Magne Pater Augustine o un altro inno adatto.*

**482.** *Terminati questi riti le neoprofesse ritornano al loro posto e la Messa continua con il canto per la presentazione delle offerte.*

.

## **4. LITURGIA EUCARISTICA**

**483.** *Mentre si esegue il canto per la presentazione delle offerte, alcune neoprofesse possono portare all'altare il pane, il vino e l'acqua per il sacrificio eucaristico.*

**484.** *Nelle Preghiere eucaristiche il ricordo delle neoprofesse si può fare con le formule sotto indicate.*

**485. Prefazio**

*La verginità per il regno dei cieli.*

**V/.** Il Signore sia con voi.

**R/.** E con il tuo spirito.

**V/.** In alto i nostri cuori.

**R/.** Sono rivolti al Signore.

**V/.** Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

**R/.** E' cosa buona e giusta.

È veramente giusto renderti grazie  
e innalzare a te l'inno di benedizione,  
Padre santo, Dio onnipotente ed eterno,  
per Cristo nostro salvatore.

Egli ha amato la Chiesa  
sino all'offerta della propria vita,  
continuamente la purifica e rinnova  
per farla comparire davanti a sé  
immacolata e santa,  
come sposa adornata per le nozze.  
Nel mistero di questa Chiesa, vergine e madre,  
per mezzo del tuo Spirito  
susciti la varietà dei doni e dei carismi  
per l'edificazione del tuo regno.  
Sei tu che parli, o Padre,  
al cuore di queste tue figlie  
e le attiri con vincoli d'amore,  
perché nell'attesa ardente e vigilante  
alimentino le loro lampade  
e vadano incontro a Cristo, re della gloria.

E noi pellegrini sulla terra  
ci uniamo alla Gerusalemme celeste  
per cantare in eterno  
la tua lode:

Santo...

**486. *Nel CANONE ROMANO si dice l'Hanc igitur proprio:***

Accetta con benevolenza, o Signore,  
l'offerta che ti presentiamo  
noi tuoi ministri e tutta la tua famiglia:  
te l'offriamo anche per le nostre sorelle **N. e N.**,  
nel giorno della loro consacrazione;  
come oggi, per tuo dono,  
si sono unite più intimamente al Cristo tuo Figlio,

così alla fine dei tempi  
vadano incontro a lui con esultanza,  
quando verrà nella gloria.

487. Nella PREGHIERA EUCARISTICA II, dopo le parole: ...e tutto l'ordine sacerdotale, si aggiunge:

Ricordati anche delle nostre sorelle **N. e N.**,  
che oggi hai unito a te  
nella consacrazione verginale,  
perché servano te e il tuo popolo  
con le lampade dell'amore  
e della fede sempre accese  
nell'attesa del Cristo sposo e signore.

488. Nella PREGHIERA EUCARISTICA IV, dopo le parole: ...di coloro che si uniscono alla nostra offerta, si aggiunge:

delle nostre sorelle **N. e N.**,  
da oggi consacrate per sempre alla tua lode  
e al servizio dei fratelli,  
dei presenti e del tuo popolo  
e di tutti gli uomini  
che ti cercano con cuore sincero.

*489. Alle neoprefesse e a tutti i partecipanti alla celebrazione, la comunione può essere distribuita sotto le due specie.*

## **5. AFFILIAZIONE DEI GENITORI ALL'ORDINE**

*490. Terminata l'orazione dopo la comunione, se si ritiene opportuno, le neoprefesse si recano davanti all'altare accompagnate dai propri genitori. Ad essi viene consegnato il diploma di affiliazione all'Ordine.*

*Il celebrante, premesse alcune parole di ringraziamento e di spiegazione del significato dell'affiliazione all'Ordine, legge e consegna loro il diploma, chiesto precedentemente al Priore Generale, del quale riportiamo la formula:*

**N.N.**, Priore Generale dell'Ordine di S. Agostino, ai dilette in Cristo signori **N. e N.** augura ogni bene.

E' doveroso dimostrare la nostra riconoscenza a coloro che si sono resi particolarmente benemeriti della Famiglia Agostiniana e che sono ad essa legati con speciale amicizia. La vostra generosità nel donare al Signore la figlia **Sr. N.** nella Famiglia Agostiniana presso il Monastero **N.**, merita la nostra più grande riconoscenza.

Pertanto in forza della facoltà conferite dalla sede apostolica e dalle Costituzioni dell'Ordine, con il presente decreto vi affilio all'Ordine Agostiniano.

In virtù di tale affiliazione diventate partecipi dei benefici spirituali derivanti dalle SS. Messe, preghiere, sacrifici e opere buone compiute dai fratelli e sorelle dell'Ordine in ogni parte del mondo.

D'ora in poi vi consideriamo della nostra Famiglia allo stesso modo di coloro che lo sono per la professione dei voti religiosi.

## 6. RITO DI CONCLUSIONE

**491.** *Terminata l'orazione dopo la comunione, le neoprofesse si recano davanti all'altare e il celebrante, con le braccia stese sull'assemblea, dà la benedizione usando una delle seguenti formule:*

† Dio, che ispira e porta a compimento  
ogni santo proposito,  
vi protegga sempre con la sua grazia,  
perché possiate vivere fedelmente  
gli impegni della vostra vocazione.  
**R/.** Amen.

Egli vi renda presso tutti i fratelli  
segno e testimonianza del suo amore.  
**R/.** Amen.

Egli perpetui nel cielo il vincolo di carità,  
che vi ha unite sulla terra a Cristo suo Figlio.  
**R/.** Amen.

E su tutti voi,  
che avete partecipato a questa liturgia,  
scenda la benedizione di Dio onnipotente,  
Padre e Figlio + e Spirito Santo.  
**R/.** Amen.

**492.** *Oppure:*

† Dio, ispiratore di santi propositi,  
vi illumini e vi rafforzi,  
perché custodiate fedelmente le vostre promesse.  
**R/.** Amen.

Egli vi conceda di percorrere nella gioia di Cristo  
la via stretta che avete scelto  
servendo con dedizione i vostri fratelli.  
**R/.** Amen.

L'amore di Dio faccia di voi una vera famiglia,  
riunita nel nome del Signore,  
segno e immagine della carità di Cristo.  
**R/.** Amen.

E su tutti voi,  
che avete partecipato a questa santa liturgia,  
scenda la benedizione di Dio onnipotente,  
Padre e Figlio + e Spirito Santo.  
**R/.** Amen.

## Capitolo XVIII

### LA PROFESSIONE PERPETUA DELLE SUORE DI VITA APOSTOLICA

- 493.** *Il rito della professione perpetua delle Suore Agostiniane di vita apostolica si svolge secondo quanto indicato per la professione solenne delle Monache di vita contemplativa (nn. 447-492), eccetto quanto segue.*
- 494.** *Per celebrare il rito della professione perpetua si preferisca la domenica o una solennità o festa del Signore, della B. Vergine Maria o di Santi, soprattutto della nostra Famiglia Agostiniana.*
- 495.** *Il rito della professione perpetua non si può unire ad altri riti di professione.*
- 496.** *I fedeli siano informati per tempo del giorno e dell'ora della celebrazione, in modo che possano parteciparvi numerosi.*
- 497.** *Si dice la Messa del giorno oppure, se le rubriche lo permettono, la Messa "Nel giorno della professione perpetua".*
- 498.** *Il rito della professione si compie ordinariamente in una chiesa della Famiglia Agostiniana. Se poi si riterrà opportuno, per motivi pastorali oppure per affermare l'eccellenza della vita religiosa e per favorire l'edificazione e la partecipazione del popolo di Dio, si potrà convenientemente compiere il rito anche in un'altra chiesa.*
- 499.** *Tutta l'azione liturgica sia celebrata con una conveniente solennità, come è richiesto dalla natura del rito, ma si eviti lo sfarzo che non si addice alla povertà religiosa.*
- 500.** *Il rito della professione ordinariamente si svolge alla sede; tuttavia per facilitare la partecipazione dei fedeli, si può collocare la sede per il celebrante davanti all'altare. In un luogo adatto del presbiterio si prepari la sede per la superiora che dovrà ricevere la professione delle consorelle. Gli scanni per le religiose candidate alla professione si dispongono in presbiterio in modo che i fedeli possano vedere comodamente lo svolgimento di tutta l'azione liturgica.*
- 501.** *Oltre al necessario per la celebrazione della Messa, si preparino:*

- *il Rituale della professione religiosa;*
- *l'anello e altri simboli secondo le consuetudini di ciascuna famiglia religiosa.*

## **1. RITO D'INGRESSO**

**502.** *Alla processione d'ingresso conviene che partecipino le candidate alla professione, accompagnate dalla loro maestra e dalla superiora. Giunti in presbiterio e fatta la debita riverenza all'altare, tutti prendono posto e la Messa prosegue normalmente.*

## **2. LITURGIA DELLA PAROLA**

**503.** *Nella liturgia della Parola tutto procede come al solito, eccetto:*  
*a) le letture si possono scegliere o dalla Messa del giorno o dai testi proposti;*  
*b) il Credo si può omettere, anche quando è prescritto dalla liturgia del giorno;*  
*c) la preghiera dei fedeli si omette.*

## **3. PROFESSIONE RELIGIOSA**

### **Appello o domanda**

**504.** *Proclamato il Vangelo o recitato il Credo, celebrante e fedeli siedono, mentre le candidate rimangono in piedi. Quindi il diacono o la maestra chiama ciascuna delle candidate per nome ed esse rispondono con questa parola o altra simile:*

Eccomi.

**505.** *Poi il celebrante interroga le candidate dicendo:*

† Figlie carissime,  
che cosa chiedete  
a Dio e alla sua santa Chiesa?

*Le candidate rispondono tutte insieme:*  
Chiediamo di seguire Cristo, nostro Sposo,  
tra le Agostiniane **N.N.**  
e di perseverare nel nostro proposito  
per tutta la vita.

*Tutti rispondono:*  
Rendiamo grazie a Dio.

### **Omelia**

**506.** *Le candidate siedono ed ha luogo l'omelia.*

### **Interrogazioni**

**507.** *Terminata l'omelia le candidate si alzano in piedi. Il celebrante domanda loro se sono disposte a consacrarsi a Dio.*

*Celebrante:*

† Figlie carissime,  
voi siete già morte al peccato  
e consacrate da Dio mediante il Battesimo;  
volete ora consacrarvi più intimamente a lui  
con il nuovo e speciale titolo della professione perpetua?

*Candidate:*

Sì, lo voglio.

*Celebrante:*

Volete, con l'aiuto di Dio,  
abbracciare per sempre la vita  
di perfetta castità, povertà obbedienza,  
che fu scelta da Cristo Signore?

*Candidate:*

Sì, lo voglio.

*Celebrante:*

Volete impegnarvi costantemente  
a seguire il Vangelo  
e ad osservare la Regola del nostro santo Padre Agostino  
e le Costituzioni del vostro Istituto  
per giungere alla perfetta carità  
verso Dio e i fratelli?

*Candidate:*

Sì, lo voglio.

*Celebrante:*

Volete unirvi a noi con il vincolo della carità  
per rendere più efficace nella Chiesa  
il proposito di vita ecclesiale di coloro che,  
con un'anima sola e un sol cuore protese verso Dio,  
danno testimonianza  
di "quanto è buono e quanto è soave  
che i fratelli vivano insieme"?

*Candidate:*

Sì, lo voglio.



**508.** *Quindi il celebrante prende atto della loro decisione con queste parole:*

† Dio, che ha iniziato in voi quest'opera buona,  
la porti a compimento  
fino al giorno di Cristo Signore.

**R/.** Amen.

*Oppure:*

Camminate sulle orme di Cristo uomo  
e arriverete a Dio.

**R/.** Amen.

### **Preghiera litanica**

**509.** *Quindi tutti si alzano in piedi. Il celebrante, a mani giunte, rivolto all'assemblea, dice:*

† Fratelli carissimi,  
rivolgiamo umilmente la nostra preghiera a Dio Padre,  
datore di ogni bene,  
perché confermi il santo proposito,  
che egli stesso ha suscitato in queste sue figlie.

**510.** Nel tempo pasquale e nelle domeniche il celebrante e i fedeli rimangono in piedi, mentre le candidate si prostrano, seguendo la consuetudine della Famiglia Agostiniana, oppure s'inginocchiano.

**511.** *Fuori del Tempo pasquale e delle domeniche il diacono dice:*

Inginocchiamoci.

Il celebrante e i fedeli si inginocchiano, mentre le candidate si prostrano.

**512.** *Quindi si intonano le litanie proprie del rito della professione religiosa, mentre tutti rispondono. Al posto adatto si possono inserire le invocazioni di quei santi che sono particolarmente venerati dai fedeli; inoltre si possono inserire anche altre invocazioni.*

**513.** *Si scelga uno dei due formulari di litanie proposti ai numeri 466-469.*

### **Professione**

**514.** *Terminata la preghiera litanica il celebrante, la superiora e i fedeli siedono. Due sorelle già professe si avvicinano alla sede della superiora e, in piedi, fungono da testimoni. Le candidate, una a una, si presentano davanti alla superiora che regge nelle mani il libro aperto della Regola del santo Padre Agostino e delle Costituzioni dell'Istituto. Poggiando su di essa la mano destra, in ginocchio, emettono la professione leggendo la formula approvata per ciascun Istituto, già scritta precedentemente di proprio pugno.*

**515.** *Quindi opportunamente la neoprofessa si reca all'altare e vi depone il foglio con la formula della professione; sullo stesso altare, se è possibile, firma il documento della professione e ritorna al suo posto.*

**516.** *Compiute queste cose le neoprofesse, in piedi, possono cantare un'antifona o un altro canto che esprima il significato della loro consacrazione e la loro gioia, ad esempio la seguente antifona:*

**Ant.:** Accoglimi, Signore, secondo la tua parola,  
e avrò la vita;  
non deludermi nella mia speranza (Ps 11, 116).

**517.** *Oppure si può recitare questa preghiera del santo Padre Agostino:*

Ormai te solo amo, te solo seguo,  
te solo cerco  
e sono disposta ad essere soggetta a te soltanto,  
poiché tu solo con giustizia eserciti il dominio  
e io desidero essere di tuo diritto.  
Prego soltanto l'altissima tua clemenza  
che tu mi converta tutta a te  
e che non mi si creino ostacoli  
mentre tendo a te;  
e mi conceda che,  
mentre ancora porto e trascino questo mio corpo,  
sia temperante, forte, giusta e prudente,  
innamorata e capace di apprendere la tua sapienza,  
degnata di diventare abitante del beatissimo tuo regno <sup>149</sup>.  
Amen. Amen.

### **Solenne Benedizione o Consacrazione**

**518.** *Quindi le neoprofesse s'inginocchiano; ciascuna di essa può tenere una candela in mano, accesa al Cero pasquale. Il celebrante, con le braccia stese davanti al petto, dice una delle preghiere di benedizione proposte ai numeri 471-473.*

### **Consegna dell'anello**

**519.** *Terminata la solenne benedizione, il celebrante e i fedeli siedono. Le neoprofesse, deposte le candele, si alzano e si presentano al celebrante per ricevere l'anello.*

**520.** *Se si fa la benedizione degli anelli, la formula è la seguente:*

† Preghiamo.  
O Dio, che hai creato

---

<sup>149</sup> Soliloqui 1, 1, 5-6.

e conservi il genere umano,  
che doni la grazia e la salvezza all'uomo,  
effondi la tua benedizione + su questi anelli:  
coloro che li porteranno,  
fortificate dalla grazia celeste,  
conservino fede integra e fedeltà sincera;  
custodiscano il proposito di verginità  
come spose di Cristo  
e perseverino nella castità perfetta.  
Per Cristo nostro Signore.  
**R/.** Amen.

**521.** *Il celebrante consegna a ciascuna l'anello dicendo queste o simili parole:*

† Sposa dell'eterno Re,  
ricevi l'anello nuziale  
e custodisci integra la fedeltà al tuo Sposo,  
perché egli ti accolga  
nella gioia delle nozze eterne.

*La neoprofessa risponde:* Amen. *quindi torna al suo posto.*

#### **Aggregazione all'Istituto**

**522.** *Dopo la consegna dell'anello la superiora conferma alle neoprofesse l'aggregazione definitiva all'Istituto con le seguenti parole:*

Figlie carissime,  
accetto la vostra professione  
e vi ricevo come figlie della Congregazione **N**.  
Rimanete con noi,  
vivate la nostra vita comune  
e aspettiamo insieme la misericordia del Signore:  
Dio stesso  
sarà il nostro comune e sovrabbondante bene.  
**R/.** Amen.

#### **Abbraccio di accoglienza**

**523.** *Quindi le consorelle, seguendo la tradizione della Famiglia Agostiniana, scambiano l'abbraccio di pace con le neoprofesse. Nel frattempo si canta il Magne Pater Augustine o un altro inno adatto.*

**524.** *Terminati questi riti le neoprofesse ritornano al loro posto e la Messa continua con il canto per la presentazione delle offerte.*

.

#### **4. LITURGIA EUCARISTICA**

*525. Mentre si esegue il canto per la presentazione delle offerte, alcune neoprefesse possono portare all'altare il pane, il vino e l'acqua per il sacrificio eucaristico.*

*526. Nelle Preghiere eucaristiche il ricordo delle neoprefesse si può fare con le formule indicate ai numeri 485-488.*

*527. Alle neoprefesse e a tutti i partecipanti alla celebrazione, la comunione può essere distribuita sotto le due specie.*

## **5. AFFILIAZIONE DEI GENITORI ALL'ORDINE AGOSTINIANO**

*528. Terminata l'orazione dopo la comunione, se si ritiene opportuno, le neoprefesse si recano davanti all'altare accompagnate dai propri genitori. Ad essi viene consegnato il diploma di affiliazione all'Ordine Agostiniano.*

*Il celebrante, premesse alcune parole di ringraziamento e di spiegazione del significato dell'affiliazione all'Ordine, legge e consegna loro il diploma, chiesto precedentemente al Priore Generale, del quale riportiamo la formula:*

**N.N.**, Priore Generale dell'Ordine di S. Agostino, ai dilette in Cristo signori **N.** e **N.** augura ogni bene.

E' doveroso dimostrare la nostra riconoscenza a coloro che si sono resi particolarmente benemeriti della Famiglia Agostiniana e che sono ad essa legati con speciale amicizia. La vostra generosità nel donare al Signore la figlia **Sr. N.** nella Famiglia Agostiniana presso la Congregazione **N.**, merita la nostra più grande riconoscenza.

Pertanto in forza della facoltà conferite dalla sede apostolica e dalle Costituzioni dell'Ordine, con il presente decreto vi affilio all'Ordine Agostiniano.

In virtù di tale affiliazione diventate partecipi dei benefici spirituali derivanti dalle SS. Messe, preghiere, sacrifici e opere buone compiute dai fratelli e sorelle dell'Ordine in ogni parte del mondo.

D'ora in poi vi consideriamo della nostra Famiglia allo stesso modo di coloro che lo sono per la professione dei voti religiosi.

## **6. RITO DI CONCLUSIONE**

*529. Terminata l'orazione dopo la comunione, le neoprefesse si recano davanti all'altare e il celebrante, con le braccia stese sull'assemblea, dà la benedizione usando una delle formule riportate nei numeri 491-492.*

## **Capitolo XIX**

### **LA RINNOVAZIONE DEI VOTI DELLE MONACHE E DELLE SUORE AGOSTINIANE**

## 1. LA RINNOVAZIONE DEI VOTI DURANTE LA MESSA

**530.** *La rinnovazione dei voti si può fare durante la Messa.*

**531.** *Il rito per la rinnovazione dei voti si svolga con la massima semplicità.*

**532.** *Si dice la Messa del giorno oppure, se le rubriche lo permettono, la Messa rituale “Nel giorno della rinnovazione dei voti” .*

**533.** *La rinnovazione dei voti si compie alla sede. In luogo adatto del presbiterio si prepari la sede per la superiora, che dovrà ricevere la professione delle sorelle.*

**534.** *Nella liturgia della Parola tutto si compie come al solito, eccetto quanto segue:*

*a) Le letture si possono scegliere o dalla Messa del giorno o dai testi proposti.*

*b) Dopo il Vangelo si tiene l’omelia nella quale il celebrante illustra sia le letture bibliche che il valore e la grandezza della vita religiosa.*

**535.** *Terminata l’omelia il celebrante invita i presenti a chiedere l’aiuto divino dicendo:*

† Preghiamo Dio nostro Padre,  
che dà la perseveranza nel bene,  
per queste sue figlie,  
che oggi davanti alla Chiesa  
rinnovano la loro professione religiosa.

*Dopo un breve momento di preghiera in silenzio il celebrante continua:*

† Guarda con bontà, o Signore,  
queste tue figlie,  
che nella tua provvidenza  
hai chiamato a seguire più da vicino Cristo Signore:  
fa’ che proseguano  
con generosa e costante dedizione  
il cammino intrapreso con tanto entusiasmo.  
Per Cristo nostro Signore.  
**R/.** Amen.

**536.** *Terminata la preghiera, due sorelle già professe si avvicinano alla superiora e, in piedi, fungono da testimoni. Le sorelle che devono rinnovare i voti si presentano una a una davanti alla superiora e leggono la formula della professione:*

Nel nome della SS. Trinità  
Padre, Figlio e Spirito Santo.  
Io, Sr. **N.N.**,  
volendo imitare Cristo più da vicino

e realizzare più pienamente  
la mia consacrazione battesimale,  
per dedicarmi interamente a Dio e alla Chiesa  
e aiutare la sua missione salvifica  
secondo lo spirito del santo Padre Agostino,  
confidando nella grazia dello Spirito Santo  
e nella protezione della Beata Vergine Maria,  
rinnovo la mia consacrazione a Dio  
con i voti temporanei  
di castità, di povertà e di obbedienza  
nelle tue mani, Madre **N.**,  
superiora di questo monastero di **N.**,  
(o Madre Generale della Congregazione **N.N.**),  
davanti a tutte le sorelle presenti  
e davanti a questa assemblea.  
Prometto di vivere  
in perfetta vita comune con le sorelle,  
per cercare Dio e servire la sua Chiesa,  
secondo la Regola del santo P. Agostino  
e le Costituzioni del nostro Ordine  
(o della nostra Congregazione). Amen.

*La superiora accetta la rinnovazione della professione con queste parole:*

Figlia carissima,  
accetto la rinnovazione della tua professione  
a nome della Chiesa  
e ti ricevo come figlia del nostro monastero di **N.**  
(o nella nostra Congregazione delle Agostiniane **N.N.**).

**537.** *Il rito della rinnovazione dei voti si conclude con la Preghiera dei fedeli. Il celebrante introduce la preghiera con una delle seguenti formule o con altra simile:*

† Fratelli carissimi,  
preghiamo il Padre misericordioso  
per la salvezza dei popoli,  
per la pace del mondo  
e per queste sorelle  
che oggi hanno rinnovato i voti.

*Oppure:*

† Fratelli carissimi,  
rivolgiamo la nostra preghiera a Dio Padre  
per la sua santa Chiesa,  
per la pace e la salvezza del mondo,  
per la Famiglia Agostiniana  
e per queste sorelle  
che oggi hanno rinnovato i voti.

**538.** *Delle seguenti intenzioni si scelgano alcune, oppure se ne compongano di nuove:*

**1.** Per la Chiesa santa di Dio:

perché illuminata dalla virtù dei suoi figli  
risplenda sempre più davanti a Cristo, suo sposo.

Preghiamo.

**2.** Per il Sommo Pontefice e i vescovi,

per tutti i superiori della nostra Famiglia Agostiniana:  
perché, fedeli al ministero pastorale,  
conducano a Dio con la parola e con l'esempio i loro figli.

Preghiamo.

**3.** Per queste sorelle

che oggi hanno rinnovato i voti al Signore per il Regno dei cieli:  
perché ricevano i doni dello Spirito Santo,  
soprattutto la fede, la forza e la perseveranza.

Preghiamo.

**4.** Per tutti i religiosi e le religiose della Famiglia Agostiniana:

perché, sulle orme del Maestro divino,  
annuncino il Vangelo ai poveri  
e vadano incontro alle necessità dei bisognosi.

Preghiamo.

**5.** Per tutte le nostre sorelle:

perché vivendo nella vita comune  
abbiano, come i primi cristiani, un cuore solo e un'anima sola  
protese verso Dio.

Preghiamo.

**6.** Per i giovani

che sono avviati al sacerdozio o alla vita religiosa:  
perché seguano il Cristo con generosità e fedeltà.

Preghiamo.

**7.** Per tutti noi qui presenti:

perché, memori del nostro battesimo e della nostra professione,  
siamo nel mondo viva testimonianza di Cristo.

Preghiamo.

**539.** *Il celebrante conclude la Preghiera dei fedeli con questa preghiera o con altra simile:*

† O Dio, principio di ogni santità,  
per l'intercessione della B. Vergine Maria,  
benedici e proteggi queste tue figlie,  
perché adempiano fedelmente, con il tuo aiuto,  
ciò che per tuo dono hanno promesso.

Per Cristo nostro Signore.

**R/.** Amen.

**540.** *Terminata la Preghiera dei fedeli, se si ritiene opportuno, si segue la tradizione della Famiglia Agostiniana di dare l'abbraccio di pace alle singole sorelle che hanno rinnovato la professione. Nel frattempo si canta il Magne Pater Augustine o un altro inno adatto.*

**541.** *E' bene che, mentre si esegue il canto per la presentazione dei doni, alcune sorelle tra quelle che hanno rinnovato la professione portino all'altare il pane, il vino e l'acqua per il sacrificio eucaristico.*

**542.** *A coloro che hanno rinnovato la professione, e a tutti i presenti alla celebrazione, la comunione può essere distribuita sotto le due specie.*

## **2. LA RINNOVAZIONE DEI VOTI DURANTE LA LITURGIA DELLE ORE**

**543.** *La rinnovazione dei voti si può fare durante la Liturgia delle Ore.*

**544.** *Il rito per la rinnovazione dei voti si svolga con la massima semplicità.*

**545.** *Si celebra un'ora particolare della Liturgia delle Ore, ad esempio le Lodi o i Vespri, fino alla lettura.*

**546.** *Al posto della lettura breve si può utilizzare un testo appropriato della Sacra Scrittura, scelto tra quelli proposti nella sezione dei testi biblici per la professione religiosa. Può essere aggiunto anche un testo di S. Agostino o della tradizione agostiniana.*

**547.** *Alla lettura può seguire un'omelia.*

**548.** *Terminata l'omelia, le sorelle che devono rinnovare i voti si presentano a una a una alla superiora e leggono la formula della rinnovazione. Se le sorelle che devono rinnovare i voti sono molte, possono leggere la formula della professione tutte insieme; tuttavia ognuna la deve concludere singolarmente con parole che manifestino chiaramente la volontà di ciascuna.*

Nel nome della SS. Trinità

Padre, Figlio e Spirito Santo.

Io, Sr. **N.N.**,

volendo imitare Cristo più da vicino

e realizzare più pienamente

la mia consacrazione battesimale,

per dedicarmi interamente a Dio e alla Chiesa

e aiutare la sua missione salvifica

secondo lo spirito del santo Padre Agostino,

confidando nella grazia dello Spirito Santo

e nella protezione della Beata Vergine Maria,



rinnovo la mia consacrazione a Dio  
con i voti temporanei  
di castità, di povertà e di obbedienza  
nelle tue mani, Madre **N.**,  
superiora di questo monastero di **N.**,  
(o Superiora Generale della Congregazione **N.N.**),  
davanti a tutte le sorelle presenti  
e davanti a questa assemblea.  
Prometto di vivere  
in perfetta vita comune con le sorelle,  
per cercare Dio  
e servire la sua Chiesa,  
secondo la Regola del santo P. Agostino  
e le Costituzioni del nostro Ordine (o della nostra Congregazione). Amen.

*La superiora accetta la rinnovazione della professione con queste parole:*

Figlia carissima,  
accetto la rinnovazione della tua professione  
a nome della Chiesa  
e ti ricevo come figlia del nostro monastero di **N.**  
(o nella nostra Congregazione delle Agostiniane **N.N.**).

**549.** *Al posto delle intercessioni dell'Ora particolare si possono usare le seguenti, adattate secondo le circostanze:*

Preghiamo Dio nostro Padre  
a cui appartiene ogni onore e gloria.  
Supplichamolo  
di poter continuare il nostro pellegrinaggio  
animati dalla speranza dello Spirito che abita in noi:

**R/.** Signore, manda il tuo Spirito e rinnova la faccia della terra.

Quando noi ti cerchiamo, o Dio, cerchiamo la felicità della vita,  
- fa' che cerchiamo te, per avere la vita <sup>150</sup>.

Signore Dio, tu sei la nostra speranza,  
- dacci la forza di cercare te, che ti sei fatto conoscere <sup>151</sup>.

Tardi ti ho amato, Bellezza così antica e così nuova:  
- Tu eri dentro di me e io fuori, e lì ti cercavo <sup>152</sup>.

Consacrati a te, Signore, noi contempliamo le tue delizie,  
- questa è la nostra speranza; per questa noi viviamo <sup>153</sup>.

---

<sup>150</sup> Confessioni X, 20, 29.

<sup>151</sup> La Trinità XV, 28.

<sup>152</sup> Confessioni X, 27, 38.

<sup>153</sup> Confessioni XI, 22, 28.

Dacci ciò che amiamo, poiché noi amiamo davvero  
- e questo amore viene da te<sup>154</sup>.

*Si possono aggiungere altre preghiere.*

Padre Nostro.

**550.** *La celebrazione termina come di consueto nella Liturgia delle Ore.*

**551.** *A conclusione si può cantare un inno di lode.*

## Capitolo XX

### NEL 25°, 50° O ALTRO ANNIVERSARIO DELLA PROFESSIONE DELLE RELIGIOSE

**552.** *E' opportuno celebrare solennemente il 25°, il 50° o un altro anniversario della professione religiosa delle sorelle. Si può seguire il rito particolare qui proposto.*

**553.** *Si dice la Messa del giorno o la Messa rituale "Nel 25°, 50° o altro anniversario di professione religiosa", rispettando le rubriche.*

**554.** *La cerimonia del giubileo si può fare durante la Messa e assume il significato di un pubblico e solenne segno di gratitudine e di amore da parte del monastero o della Congregazione verso le sue figlie.*

**555.** *Nei giorni del 25°, 50°, 60, 75° anniversario della prima professione la religiosa può lucrare l'indulgenza plenaria alle solite condizioni.*

**556.** *Nella liturgia della Parola tutto si svolge normalmente, eccetto quanto segue:*  
*a) Le letture si possono scegliere o dalla Messa del giorno o dal lezionario della professione religiosa.*  
*b) Il Credo si può omettere, anche se è prescritto dalla liturgia del giorno.*

**557.** *Dopo il Vangelo si tiene l'omelia, terminata la quale il celebrante, o la superiora, invita la festeggiata a rinnovare la sua totale consacrazione a Dio.*

---

<sup>154</sup> Confessioni XI, 22, 28.

**558.** *Se si ritiene opportuno, il celebrante asperge la festeggiata con acqua benedetta dicendo una delle seguenti antifone, oppure mentre si esegue un canto adatto.*

**Ant.:** Aspergimi, Signore, con issopo e sarò mondato:  
lavami e sarò più bianco della neve (Ps 50, 9).

*Oppure:*

**Ant.:** Effonderò su di voi un'acqua pura  
e sarete purificati da tutti i vostri peccati;  
e vi darò un cuore nuovo, dice il Signore (Ez 36, 25-26).

*Oppure:*

**Ant.:** Ecco l'acqua che sgorga dal tempio santo di Dio, alleluia.  
E a quanti giungerà quest'acqua, porterà salvezza,  
ed essi canteranno: alleluia, alleluia.

**559.** *Dopo l'aspersione il celebrante o la superiora consegna alla festeggiata una candela, accesa possibilmente al Cero pasquale, con queste parole o altre simili:*

Ricevi, sorella carissima,  
questa candela accesa;  
come la sua luce rischiarerà le tenebre,  
così la tua vita rifulga santamente per sempre  
con gli esempi di opere buone,  
così da diventare partecipe della sorte beata dei santi.

**R/.** Amen.

*Oppure:*

Ricevi, sorella carissima, la luce di Cristo;  
illuminata da lui, cammina senza fermarti,  
come figlia della luce;  
persevera nella fede, perché possa andare incontro al tuo Sposo,  
al Signore che viene,  
con tutti i suoi santi, nella patria celeste.

**R/.** Amen.

**560.** *Il celebrante e i presenti siedono. La festeggiata, in ginocchio, rinnova la professione religiosa con la seguente formula o con altra simile.*

Signore Gesù Cristo,  
oggi, in questo 25° (50°) anno  
della mia consacrazione religiosa  
nella vita (contemplativa) agostiniana,  
io, Sr. **N.** ti offro, prima di tutto  
la mia gratitudine.  
Ti ringrazio, Signore,  
degli innumerevoli benefici  
che hai seminato

lungo il mio cammino di consacrata:  
grazia, gioia e misericordia.

Ti ringrazio, Signore,  
di avermi fatto perseverare  
nel servizio della comunità e della Chiesa,  
nella gioia della convivenza e in comunione fraterna.  
Con tutto lo slancio del mio cuore  
rinnovo davanti a te,  
davanti alle sorelle e ai fratelli presenti,  
i miei voti di castità, povertà e obbedienza,  
desiderando servire  
la Famiglia Agostiniana e la Chiesa  
fino alla morte.  
Concedimi la perfetta letizia  
al termine del mio cammino terreno,  
di contemplare la luce del tuo volto,  
amato, cercato, anelato  
quotidianamente quaggiù. Amen.

**561.** *Il rito si conclude con la Preghiera universale, per la quale si suggerisce la seguente formula. Il celebrante introduce la preghiera con queste parole o altre simili:*

**Nel 25°:**

† Eleviamo le nostre preghiere a Dio  
che 25 anni fa chiamò la nostra sorella **N.**  
alla vita religiosa,  
e l'ha fatta perseverare con fedeltà,  
perché aumenti ogni giorno di più  
in lei e in noi il suo amore,  
per il bene di tutta la Chiesa.

**Nel 50°:**

† Rivolgiamo la nostra riconoscente preghiera  
al Padre delle misericordie e Dio di ogni consolazione  
perché, come oggi lo ringraziamo nella gioia  
per i suoi innumerevoli benefici  
nel 50° anniversario di vita religiosa  
della nostra sorella **N.**,  
così possiamo continuare a lodarlo,  
felici per la sua fruttuosa anzianità.

**562.** *Per la Preghiera dei fedeli si scelgano alcune delle seguenti intenzioni, oppure si compongano di nuove.*

**1.** Per la nostra sorella **N.**  
che oggi celebra il suo 25° (50° o altro anniversario) di professione religiosa

perché questa celebrazione  
sia per lei fonte inesauribile di pace  
e di perseveranza nell'unità della fraternità.  
Preghiamo.

**2.** Per tutti i consacrati della Chiesa di Dio  
perché perseverino sempre nella lode Dio,  
dal quale proviene ogni grazia e misericordia.  
Preghiamo.

**3.** Per i religiosi e le religiose della Famiglia Agostiniana  
perché, vivendo nella pace e nella concordia fraterna,  
con gioia e umiltà, raggiungano la pienezza della carità.  
Preghiamo.

**4.** Per tutto il popolo di Dio,  
perché riconosca nel segno della vita consacrata  
la presenza di Dio che chiama tutti alla santità.  
Preghiamo.

**5.** Per tutti noi qui riuniti,  
perché cerchiamo in Dio  
la gioia che non avrà termine.  
Preghiamo.

**563.** *Il celebrante conclude la Preghiera dei fedeli con queste parole o altre simili:*

**Per il 25°:**

† Signore e Padre nostro,  
che ci doni di celebrare con gioia  
il 25° di professione religiosa di questa nostra sorella **N.**,  
concedici di vivere la vita comune nell'unità  
in modo da potere un giorno ottenere la gioia della visione di te,  
Trinità Santissima.  
Per Cristo nostro Signore.  
**R/.** Amen.

**Per il 50°:**

† O Dio, che non ci riservi altro premio  
che te stesso nella Gerusalemme celeste:  
mentre ti ringraziamo per tutti i doni  
che hai concesso alla nostra sorella **N.**  
in questi 50 anni di vita religiosa,  
concedici, ti preghiamo, di servirti in questa vita terrena  
fino a che non ci chiamerai  
ad entrare nella tua gioia senza fine.  
Per Cristo nostro Signore.

**R/.** Amen.

**564.** *Nella presentazione delle offerte la festeggiata può portare all'altare il pane e il vino per il sacrificio eucaristico.*

**565.** *Terminata la Messa si canta il Te Deum o un altro inno adatto.*

-----

## **PARTE IV**

### **AMMISSIONE**

#### **ALLE ASSOCIAZIONI DELL'ORDINE**

##### **Capitolo XXI**

##### **L'AMMISSIONE**

##### **ALLA FRATERNITA' AGOSTINIANA SECOLARE**

**566.** *Il rito di ammissione nella Fraternità Agostiniana Secolare può essere compiuto dall'Assistente religioso nella sede della fraternità o nella chiesa, purché fuori della Messa, oppure in altro luogo opportuno.*

**560.** *E' bene che il rito inizi con il saluto dell'Assistente religioso; segue poi una particolare celebrazione della Parola di Dio. L'Assistente con un appropriato discorso ricordi che tutti sono chiamati alla santità e che i fedeli, inserendosi nella Famiglia Agostiniana, vengono aiutati a raggiungere la santità e a testimoniare Cristo.*

**561.** *Quindi l'Assistente religioso li interroga con queste parole o altre simili:*

Fratelli (o sorelle),  
volete fare la promessa nella nostra fraternità?

**395.** *Ricevuta la risposta affermativa, l'Assistente dichiara:*

Io, a nome  
del Priore Generale dell'Ordine, fr. N.N.,  
vi ammetto al periodo di prova.

**562.** *Quindi l'Assistente consegna a ciascuno il libro della Regola delle Fraternità Agostiniane Secolari.*

**563.** *Dove c'è l'usanza, l'Assistente, dopo aver consegnato la Regola, può consegnare ai nuovi fratelli uno stemma dell'Ordine (o una medaglia), che va benedetto con la seguente preghiera:*

† Preghiamo.  
Benedici + Padre santo,  
Dio onnipotente ed eterno,  
questi stemmi  
e concedi a coloro che li porteranno  
di approfondire sempre più lo spirito dell'Ordine.  
Per Cristo nostro Signore.  
**R/.** Amen.

**564.** *Quindi si consegna lo stemma con queste parole:*

† Ricevi questo stemma,  
simbolo della nostra fraternità:  
sia per te un richiamo  
all'adempimento fedele dei tuoi impegni.

**565.** *Il rito prosegue con la Preghiera universale per la Famiglia Agostiniana e i nuovi fratelli.*

**566.** *L'Assistente religioso e gli altri fratelli salutano i nuovi ammessi secondo l'usanza del luogo. Il rito termina con un canto adatto.*

## Capitolo XXII

### LA PROMESSA NELLA FRATERNITA' AGOSTINIANA SECOLARE

**567.** *Il rito della promessa nella Fraternità Agostiniana Secolare si compie durante la Messa.*

**568.** *Se le rubriche lo permettono, si dice la Messa votiva del santo Padre Agostino.*

**569.** *E' bene che presieda al sacrificio eucaristico il sacerdote che riceve la promessa.*

**570.** *Dopo la proclamazione del Vangelo, il celebrante interroga i fratelli con queste parole o con altre simili:*

† Fratelli (o sorelle) nel Signore,  
che cosa chiedete?

*I fratelli tutti insieme, oppure uno di essi a nome di tutti, rispondono:*

Noi abbiamo conosciuto gli Statuti delle Fraternità Agostiniane Secolari  
e terminato il tempo di prova.  
Spinti dalla grazia di Dio  
chiediamo umilmente di fare a Dio  
la nostra promessa  
e di poter entrare a far parte  
della Famiglia Agostiniana.

**571.** *Segue l'omelia nella quale si debbono illustrare la natura e le caratteristiche delle Fraternità Agostiniane Secolari.*

**572.** *Terminata l'omelia i singoli fratelli, tenendo con la sinistra una candela accesa, si presentano al celebrante e leggono la seguente formula di promessa:*

Confidando nella grazia dello Spirito Santo  
e invocando la protezione della Beata Vergine Maria  
e del santo Padre Agostino,  
rinnovo le mie promesse battesimali;  
inoltre prometto liberamente a Dio  
di impegnarmi in modo particolare  
per raggiungere la pienezza della vita cristiana,  
seguendo la spiritualità propria del santo Padre Agostino.

**573.** *Fatta la promessa, il celebrante accetta il fratello o la sorella con queste parole:*

Io, a nome  
del Priore Generale dell'Ordine, fr. N.N.,  
accetto la tua promessa,  
ti dichiaro membro della Famiglia Agostiniana  
come agostiniano secolare  
e partecipe di tutti i suoi beni spirituali.

**574.** *Segue la Preghiera universale con alcune petizioni per la Famiglia Agostiniana.*

## **Capitolo XXIII**

### **L'AMMISSIONE**

#### **ALLE PIE ASSOCIAZIONI DELL'ORDINE**



## 1. AMMISSIONE ALLA CONFRATERNITA DELLA B. M. V. DELLA CONSOLAZIONE

*575. Maria soccorre e consola con materno amore quanti la invocano fiduciosi da questa valle di lacrime, finché spunterà il giorno glorioso del Signore. Mossi dallo Spirito, uomini e donne si riuniscono in una Confraternita o Sodalizio intorno alla Madonna della Consolazione e, come membri di tale Associazione, ricevono un segno particolare per ricordare l'impegno assunto.*

### Benedizione e consegna della cintura

*576. Il sacerdote benedice la cintura con queste parole:*

† Preghiamo.  
Ti preghiamo Padre,  
Dio onnipotente ed eterno,  
di benedire + questa cintura,  
segno di vigile e pronto servizio,  
perché chiunque la porterà,  
per l'intercessione della Beata Vergine Maria,  
del santo Padre Agostino e di santa Monica,  
perseveri nel tuo servizio e cresca nel tuo amore.  
Per Cristo nostro Signore.  
**R/.** Amen.

*Si asperge con acqua benedetta.*

*577. Quindi il sacerdote consegna la cintura dicendo:*

† Ricevi questa cintura:  
sia segno del tuo vigile e pronto servizio,  
nell'attesa della beata speranza  
e della venuta nella gloria del grande Dio  
e del nostro Salvatore Gesù Cristo.  
**R/.** Amen.

### Benedizione e consegna dello stemma

*578. Oppure, se si usa uno stemma invece della cintura, si dice:*

† Signore Dio,  
che fai risplendere la tua Chiesa  
con le virtù e le opere dei santi,  
guarda i tuoi fedeli  
che desiderano servirsi di questo segno

della beata Vergine Maria, Madre della Consolazione.  
Fa' che dispongano  
di ciò che è necessario nella vita presente  
e, aderendo con amore ai tuoi precetti,  
procedano sicuri verso la vita immortale.  
A te l'onore e la gloria nei secoli.  
**R/.** Amen.

*Si asperge con acqua benedetta.*

**579.** *Quindi il sacerdote consegna lo stemma dicendo:*

† Ricevi questo stemma:  
sia segno del tuo vigile e pronto servizio,  
nell'attesa della beata speranza  
e della venuta nella gloria del grande Dio  
e del nostro Salvatore Gesù Cristo.  
**R/.** Amen.

## **2. AMMISSIONE AL PIO SODALIZIO DELLE MADRI E SPOSE CRISTIANE**

**580.** *S. Agostino, narrando nelle Confessioni il suo itinerario di conversione al cristianesimo, racconta di sua madre Monica: "Signore, le lacrime di una tale donna, che non ti chiedeva oro né argento né beni passeggeri, ma la salvezza dell'anima di suo figlio, avresti potuto sdegnarle, rifiutandole il tuo soccorso, tu che l'avevi fatta così con la tua grazia?" (Conf. V, 9, 17).*

*La beata Vergine Maria e Santa Monica diventano per le madri e le spose un modello di amore e di perseveranza. In questo sodalizio formano un vincolo di sostegno, di preghiera e di amore.*

**581.** *Il sacerdote benedice la medaglia con queste parole:*

† Preghiamo.  
O Dio, che ci hai dato per madre  
la Madre del tuo diletto Figlio,  
benedici, + te ne preghiamo, questa medaglia  
e concedi che questa tua figlia  
per l'intercessione della B.V. Maria e di santa Monica,  
viva la vita coniugale con indiviso amore  
ed educi nelle virtù evangeliche  
i figli, accettati come doni di Dio.  
Per Cristo nostro Signore.  
**R/.** Amen.

*Si asperge con acqua benedetta.*

**582.** *Quindi il sacerdote consegna la medaglia dicendo:*

† Ricevi questa medaglia,  
segno di appartenenza a questo sodalizio;  
sia per te un richiamo  
all'adempimento fedele dei tuoi impegni.

### **3. AMMISSIONE AL PIO SODALIZIO DI S. RITA DA CASCIA**

*583. Dio, che disperde i superbi di cuore e innalza gli umili, ha voluto esaltare Santa Rita, sua umile serva, che ha sopportato con fermezza la passione di Cristo. Il profumo delle rose, associate a Santa Rita, ancora si diffonde sulla vita di uomini e donne in ogni parte del mondo.*

*Molte donne trovano in lei un modello di figlia, sposa, madre, vedova e religiosa, e spesso ricorrono alla sua intercessione.*

*584. Il sacerdote benedice la medaglia con queste parole:*

† Preghiamo.

Dio onnipotente ed eterno,  
benedici + questa medaglia in onore di Santa Rita da Cascia;  
coloro che la porteranno  
siano indotti ad imitarne la vita e la santità.  
Per Cristo nostro Signore.

*R/. Amen.*

*Si asperge con acqua benedetta.*

*585. Quindi il sacerdote consegna la medaglia dicendo:*

† Ti ammetto a questo sodalizio  
costituito con il titolo e sotto la protezione di santa Rita,  
e ti faccio partecipe  
di tutti i beni spirituali propri del sodalizio.  
Nel nome del Padre, + e del Figlio e dello Spirito Santo.

*R/. Amen.*

### **4. AMMISSIONE AL PIO SODALIZIO DI S. CHIARA DELLA CROCE DA MONTEFALCO**

*586. Santa Chiara della Croce, da Montefalco, è ben nota per aver sofferto la passione del Cristo. Veramente portava Cristo nel suo cuore, come hanno scoperto dopo la sua morte. Le è stato dato anche il dono di una straordinaria sapienza. Nella sua comunità ha usato questo dono per avanzare nel cammino della santità. Con quelli che visitavano il monastero - cardinali, vescovi, sacerdoti, laici - santa Chiara condivideva questo dono di sapienza .*

*Coloro che sono impegnati nella ricerca e nello studio, oppure quanti soffrono, trovano in santa Chiara una potente intercessione.*

**587.** *Il sacerdote benedice la medaglia con queste parole:*

† Preghiamo

Dio onnipotente ed eterno,

benedici + questa medaglia in onore di santa Chiara da Montefalco;

coloro che la porteranno

siano indotti ad imitarne la vita e la santità.

Per Cristo nostro Signore.

**R/.** Amen.

*Si asperge con acqua benedetta.*

**588.** *Quindi il sacerdote consegna la medaglia dicendo:*

† Ti ammetto a questo sodalizio,

costituito con il titolo e sotto la protezione di santa Chiara,

e ti faccio partecipe

di tutti i beni spirituali propri del sodalizio.

Nel nome del Padre, + e del Figlio e dello Spirito Santo.

**R/.** Amen.

# PARTE V

## BENEDIZIONI

### 1. RITO DELLA BENEDIZIONE

**589.** *Questo rito si usa per la benedizione di oggetti che servono per compiere esercizi di pietà.*

**590.** *Nei santuari e nei luoghi di pellegrinaggio, dove i fedeli accorrono più numerosi, questa benedizione di oggetti concernenti la pietà viene fatta opportunamente con un'unica celebrazione, e può essere inclusa in modo adatto in celebrazioni particolari per i pellegrini.*

**591.** *Il rito qui proposto può essere usato dal sacerdote e dal diacono. Nel rispetto della struttura del rito e dei suoi elementi essenziali, si potranno adattare le singole parti alle circostanze di persone e luoghi.*

**592.** *Per la benedizione di singoli oggetti soltanto, il ministro può usare il rito breve; in circostanze particolari la formula breve.*

#### Introduzione

**593.** *Quando tutti sono riuniti, si esegue un canto adatto o si fa una pausa di raccoglimento. Poi il ministro dice:*

Nel nome del Padre e del Figlio + e dello Spirito Santo.

**R/.** Amen.

**594.** *Il ministro saluta i presenti con le seguenti parole o altre adatte, tratte di preferenza dalla Sacra Scrittura.*

† La grazia, la misericordia e la pace di Dio nostro Padre e di Gesù Cristo nostro salvatore siano con tutti voi.

**R/.** E con il tuo spirito.

*o in un altro modo adatto.*

**595.** *Quindi il ministro stesso, o un'altra persona idonea, introduce il rito di benedizione con queste parole o altre simili:*

Gli oggetti religiosi che avete portato per essere benedetti,  
sono un'espressione della vostra fede.  
Servono a richiamare l'amore di Dio  
e ad accrescere la fiducia nella beata Vergine Maria e nei santi.  
Mentre invochiamo  
la benedizione del Signore su questi segni (immagini),  
non dimentichiamo che è soprattutto da noi  
che il Signore attende una coerente testimonianza di vita.

### **Letture della Parola**

**596.** *Un lettore o uno dei presenti legge un testo della Sacra Scrittura. Si possono scegliere altri testi dal Lezionario nel Benedizionale.*

Fratelli e sorelle, ascoltiamo le parole di S. Paolo dalla seconda lettera ai Corinzi (2 Cor 3, 17b - 4, 2).

Dove c'è lo Spirito del Signore c'è libertà. E noi tutti, a viso scoperto, riflettendo come in uno specchio la gloria del Signore, veniamo trasformati in quella medesima immagine di gloria in gloria, secondo l'azione dello Spirito del Signore. Perciò, investiti di questo ministero per la misericordia che ci è stata usata, non ci perdiamo d'animo; al contrario, rifiutando le dissimulazioni vergognose, senza comportarci con astuzia né falsificando la parola di Dio, ma annunciando apertamente la verità, ci presentiamo davanti a ogni coscienza, al cospetto di Dio.

*Per benedire l'olio:*

Mc 6, 7-13: Ungevano di olio molti infermi e li guarivano.

Lc 10-30-37: Gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino.

*Per benedire le rose:*

Sir 24, 1.13-14: Le piante di rose in Gerico.

2 Cor 2, 14-17: Noi siamo dinanzi a Dio il profumo di Cristo.

**597.** *Secondo l'opportunità si può cantare o recitare un salmo responsoriale, ad esempio, il Sal 122 (123) o eseguire un altro canto adatto, intercalato dal ritornello:*

**Rit.** A te, Signore, innalzo la mia preghiera.

**598.** *Secondo l'opportunità, il ministro rivolge brevi parole ai presenti, illustrando la lettura biblica, perché percepiscano il significato della celebrazione.*

## Preghiera dei Fedeli

**599.** *Segue la preghiera comune. Tra le invocazioni proposte, se ne possono scegliere alcune ritenute più adatte, o aggiungerne altre in sintonia con particolari situazioni di persone o necessità del momento.*

Fratelli e sorelle, invociamo Dio nostro Padre,  
non esibendo una devozione puramente esteriore,  
ma proclamando con tutta l'anima  
la grandezza del suo amore.

**R/.** Donaci, Signore, lo spirito della vera pietà.

- 1.** Dio clementissimo,  
ricordaci sempre le tue meraviglie;  
fa' che attraverso questi segni sensibili,  
riscopriamo i prodigi della tua misericordia.
- 2.** Fa' che questi oggetti (immagini)  
ci aiutino a divenire adoratori in spirito e verità,  
autentici discepoli e testimoni del Vangelo.
- 3.** Insegnaci a pregare senza mai stancarci,  
sull'esempio di Cristo tuo Figlio;  
fa' che perseverando nella preghiera  
viviamo nella carità e nel servizio del bene.
- 4.** Dispensa alla tua Chiesa i tesori di pietà e di santità  
e fa' che questi umili segni giovinno alla edificazione del tuo Regno.

**600.** *Quando si omettono le invocazioni sopra indicate, prima della formula di benedizione il ministro dice:*

Preghiamo.

*Tutti pregano in silenzio.*

## Preghiera di benedizione

**601.** *Il ministro, con le braccia allargate, pronuncia la preghiera di benedizione:*

### a) Benedizione comune

Benedetto sii tu, o Padre,  
origine e fonte di ogni benedizione,  
che ti compiacci della crescita spirituale  
dei tuoi figli;  
mostraci la tua benevolenza

e fa' che portando questi segni di fede e di devozione,  
ci impegniamo a conformarci  
all'immagine del Figlio tuo Gesù Cristo.  
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.  
**R/.** Amen.

**b) Benedizione della Cintura o dello stemma agostiniano**

**602.** Benedetto sii tu, Dio, nostro padre,  
che ci chiami a meditare  
e celebrare nella fede  
i misteri del tuo Figlio.  
Benedici + questa cintura (questo stemma),  
segno di vigile e pronto servizio,  
perché chiunque la porterà,  
per l'intercessione della B. Vergine Maria,  
del santo Padre Agostino e di santa Monica,  
perseveri nel tuo servizio e cresca nel tuo amore.  
Per Cristo nostro Signore.  
**R/.** Amen.

**c) Benedizione del Rosario (o Coroncina) della B.V. Maria, Madre della Consolazione**

**603.** *La beata Vergine Maria viene giustamente chiamata e venerata come "Madre della Consolazione" o "Consolatrice degli afflitti". Per suo mezzo, da Dio "fu mandato al mondo il Consolatore", Gesù Cristo. Maria, essendo stata accanto al Cristo sotto la croce e avendo sofferto crudelissimi dolori, ha conseguito nella maniera più eccelsa la beatitudine promessa dal Vangelo a coloro che piangono. Maria continua a intercedere con amore materno per gli uomini oppressi dal peso delle tribolazioni.*

Preghiamo.  
Guarda, o Padre, i tuoi fedeli,  
che recitando il rosario della Madre della Consolazione  
invocano con fiducia  
l'intercessione della beata Vergine Maria;  
fa' che nella meditazione dei misteri della salvezza,  
possano stabilire una perfetta sintonia  
tra preghiera e vita.  
A te gloria nei secoli.  
**R/.** Amen.

**d) Benedizione dello Scapolare della B.V. Maria, Madre del Buon Consiglio**

**604.** *Lo scapolare è un segno dell'appartenenza alla Pia Unione della Madre del Buon Consiglio. Lo scapolare quindi esprime la nostra intenzione di partecipare allo spirito di questa Confraternita.*



Signore Gesù Cristo,  
che con la tua incarnazione  
sei divenuto ammirabile consigliere degli uomini,  
benedici + questo scapolare (o stemma)  
in onore della beata Vergine Maria, Madre del Buon Consiglio,  
perché coloro che lo porteranno,  
per tuo dono siano aiutati  
a seguire fedelmente i suoi consigli.  
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.  
**R/.** Amen.

*Oppure:*

O Dio, autore e perfezionatore della santità,  
tu chiami i rinati dall'acqua e dallo Spirito  
alla pienezza della vita in Cristo  
e alla perfezione della carità;  
guarda benigno i tuoi fedeli  
che ricevono devotamente questo scapolare  
a lode e gloria del tuo nome,  
in onore della beata Vergine Maria,  
Madre del Buon Consiglio;  
fa' che diventino  
sempre più conformi all'immagine del tuo Figlio,  
perché al termine della vita,  
possano entrare nella gioia della tua dimora.  
Per Cristo nostro Signore.  
**R/.** Amen.

#### **e) Benedizione dei panini e dell'olio di San Nicola da Tolentino**

**605.** *Nella vita di S. Nicola si narra che mentre era molto malato, la Beata Vergine gli apparve in visione e dolcemente gli disse di procurarsi un pane e mangiarlo intinto nell'acqua, e così sarebbe guarito. Il Santo così fece, e ritornò subito in salute. Da questo fatto ebbe origine il pane benedetto di S. Nicola.*

*Perciò S. Nicola era solito intingere il pane nell'acqua per curare i malati di varie infermità. Con fede chiediamo l'intercessione di questo Santo per le malattie nostre e per quelle dei nostri cari.*

#### **606. Benedizione dei panini di S. Nicola**

Signore Gesù Cristo,  
che hai moltiplicato i pani per sfamare la folla:  
benedici + questi panini  
perché siano nutrimento spirituale  
per coloro che se ne ciberanno devotamente  
in onore di san Nicola da Tolentino,  
e di giovamento per la salute

di coloro che sperano in te,  
Salvatore degli uomini.  
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**R/.** Amen.

*Oppure:*

Benedetto sii tu, Signore Dio,  
tu che colmi delle tue benedizioni ogni creatura,  
concedi a quanti si nutriranno di questi panini,  
nel ricordo e per l'intercessione di San Nicola,  
di abbondare della tua grazia  
e di crescere nel tuo amore  
in una continua ricerca delle realtà del cielo.  
Per Cristo nostro Signore.

**R/.** Amen.

**607. Benedizione dell'olio di S. Nicola**

*L'olio è uno dei prodotti tipici dell'area mediterranea. Esso è anche simbolo della forza e della guarigione fisica. Serve a medicare le ferite. In questo senso è associato a S. Nicola da Tolentino, il taumaturgo di quella città.*

Signore Dio nostro,  
che hai mandato nel mondo il tuo Figlio  
a portare il peso dei nostri dolori  
e delle nostre infermità,  
ascolta la preghiera della tua Chiesa  
per questi nostri fratelli e sorelle:  
per l'intercessione di san Nicola  
fa' che fortificati nella pazienza  
dalla tua + benedizione  
e da questo olio,  
raccolgano ai piedi della croce  
il frutto della speranza.  
Per Cristo nostro Signore.

**R/.** Amen.

*Oppure:*

Sii benedetto, Dio nostro Padre,  
creatore del cielo e della terra:  
nel frutto dell'olivo  
tu ci hai dato un segno della tua provvidenza  
e un messaggio di pace e di amore;  
stendi la tua mano su di noi e su questo olio,  
ravviva nei nostri cuori la luce della fede  
e il fuoco del tuo amore,  
perché possiamo riconoscere Cristo tuo Figlio,  
presente nel sacramento dell'Eucaristia,

nella Chiesa e nel più piccolo dei fratelli.  
Per Cristo Nostro Signore.  
**R/.** Amen.

**f) Benedizione delle rose e dell'olio di S. Rita da Cascia**

**608.** *Si dice che, sul letto di morte, S. Rita abbia chiesto una rosa del giardino dei suoi genitori. Era inverno. Tuttavia una bella rosa fu trovata sull'arbusto indicato dalla Santa. Da allora S. Rita è stata sempre associata alle rose. Il profumo delle rose, associato a S. Rita, pervade ancora oggi la vita di uomini e donne.*

**609. Benedizione delle rose di S. Rita**

O Dio, la cui parola santifica ogni cosa,  
effondi la tua benedizione + su queste rose  
che ti presentiamo in onore di santa Rita  
e concedi che chi se ne servirà con devozione,  
per i meriti della croce e della risurrezione del Figlio tuo,  
ne riceva, per tua bontà,  
conforto e salute nella malattia,  
costanza nel seguire ogni giorno il Figlio tuo  
e nel portare con riconoscenza la propria croce.  
Per Cristo nostro Signore.  
**R/.** Amen.

*Oppure:*

Signore Dio,  
Creatore di tutto ciò che è bello,  
la bellezza di queste rose riflette la tua gloria.  
Riuniti oggi in questa festa di S. Rita da Cascia,  
ti chiediamo di benedire + queste rose,  
affinché i fedeli che devotamente le porteranno alle loro case  
possano lodarti sempre per la bellezza  
con cui hai rivestito la tua creazione,  
e imitare le virtù di S. Rita,  
con cui ella ha annunciato il tuo Regno.  
Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.  
**R/.** Amen.

**610. Benedizione dell'olio di S. Rita**

Padre di misericordia,  
il tuo Figlio, prima di passare da questo mondo a te,  
appeso al legno della croce,  
nel suo sangue ha riconciliato l'umana famiglia;  
volgi lo sguardo ai tuoi fedeli  
che usano quest'olio

per l'intercessione di santa Rita;  
fa' che ne attingano la forza  
per portare ogni giorno la loro croce,  
e camminando sulle vie del Vangelo  
raggiungano felicemente la meta eterna.  
Per Cristo nostro Signore.  
**R/.** Amen.

## **Rito di conclusione**

**611.** *Il ministro stende le mani sui presenti dicendo:*

Dio, che in Cristo ha rivelato la sua gloria,  
vi conceda di imitarlo con la santità della vita,  
perché possiate contemprarla faccia a faccia  
nella beatitudine eterna.

**R/.** Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,  
Padre e Figlio + e Spirito Santo,  
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

**R/.** Amen.

**612.** *Un canto adatto può chiudere la celebrazione.*

## **2. BENEDIZIONE IN RITO BREVE**

**613.** *Il ministro inizia il rito dicendo:*

**V/.** Mostraci, Signore, la tua misericordia.

**R/.** E donaci la tua salvezza.

**614.** *Quindi, secondo l'opportunità, introduce il rito di benedizione con brevi parole.*

**615.** *Poi uno dei presenti legge uno dei seguenti brani della Sacra Scrittura.*

*Rm 8, 26b.27b*

Noi nemmeno sappiamo che cosa sia conveniente domandare,  
ma lo Spirito stesso intercede con gemiti inesprimibili;  
egli intercede per i credenti secondo i disegni di Dio.

*Oppure: Col 3, 17*

Tutto quello che fate in parole e opere,  
tutto si compia nel nome del Signore Gesù,  
rendendo per mezzo di lui grazie a Dio Padre.

*Oppure: Lc 11, 9-10*

Disse Gesù: Io vi dico: “Chiedete e vi sarà dato,  
cercate e troverete,  
bussate e vi sarà aperto.  
Perché chi chiede ottiene, chi cerca trova,  
e a chi bussa sarà aperto”.

**616.** *Quindi il ministro benedice i presenti dicendo:*

Il Signore misericordioso + vi benedica  
ed esaudisca i santi desideri del vostro cuore;  
allontani ogni pericolo nel cammino della vita,  
perché voi possiate raggiungere la felicità eterna.  
Per Cristo nostro Signore.  
**R/.** Amen.

#### **Formula breve di benedizione**

**617.** *In particolari circostanze, dopo aver recitato insieme ai presenti il Padre nostro, il sacerdote o il diacono può usare la seguente formula breve:*

Benedici, Signore,  
questo (oggetto o simbolo) e chi lo userà,  
nel nome del Padre e del Figlio + e dello Spirito Santo.  
**R/.** Amen.

----- fine -----

## APPENDICE

Alcuni inni e musiche in latino, ad esempio:

- Veni Creator Spiritus
- Te Deum
- Magne Pater Augustine, ecc...